Anno 94 Numero 290

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5500, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 4 Dicembre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità. Avvisi Comm. L. 400 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 500 il mm - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 900) - Economici: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spedizione aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 40 (N.F. 0.40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 4; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 3; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Tempo di "vertici,,

A pochi giorni dal tentativo di Kruscev di dar ad intendere che la conferenza pancomunista di Mosca era un « sogno » dei giornalisti occidentali, abbiamo avuto il comunicato ufficiale sulla sua chiusura. Questo ci preannuncia due documenti conclusivi « approvati all'unanimità »: una dichiarazione dei partiti comunisti e operai, e un appello a tutti i popoli del mondo.

Codesto preannuncio genera subito un interrogativo. Se i due documenti di portata mondiale sono stati approvati, e all'unanimità, perché mai non sono stati pubblicati contemporaneamente al comunicato generico sulla conferenza? L'unica spiegazione possibile parrebbe questa: che l'approvazione unanime sia stata data non ad un testo preciso, ma ad una direttiva generica per la sua compilazione, da effettuare ad opera di un comitato ristretto.

Potrebbe darsi — se questa spiegazione coglie nel giusto — che il comitato ristretto si sia trovato di fronte a difficoltà analoghe a quelle incontrate dalla assemblea plenaria. Del resto, lo stesso comunicato generico già pubblicato, proprio per la sua assoluta genericità, sforza a ritenere che non ci siano state conclusioni concrete: in altri termini, che il dissidio fra le posizioni di Mosca e quelle di Pechino non sia stato superato: il che, dopo quasi un mese di discussioni, implicherebbe già per sé un aggravamento del dissidio medesimo.

Non ci vuole nessuna particolare malizia per supporre che un esito simile del vertice pancomunista, o più propriamente russo - cinese, riuscirà tutt'altro che sgradito agli uomini di governo occidentali, e soprattutto a quelli dei paesi atlantici. E' uno stato d'animo comprensibile, quello della compiacenza per la discordia nel campo di Agramante. Ma è anche estremamente desiderabile che non ne provenga un incremento all'ottimismo irriflesso e alla passività. Se il dissidio russo-cinese potrà portare un impaccio ad eventuali iniziative di guerra fredda dell'uno o dell'altro governo, potrebbe anche generare (mi pare di averlo già scritto), in circostanze adatte, un « fronte unico » antioccidentale.

L'ipotesi generica si trasforma in certezza specifica, già in corso, per quel che riguarda la partecipazione della Cina alle grandi questioni internazionali, a cominciare dal disarmo. E' probabilmente un semplice *ballon d'essai* la voce corsa qualche giorno fa che la Cina starebbe già fabbricando la bomba atomica; ma, insomma, quello che non è oggi, sarà domani: salvo, s'intende, un arresto per accordo comune sulla via dell'abisso nucleare. C'è, dunque, un interesse concreto dell'Urss a introdurre la Cina nel circolo della discussione; al che si aggiunge il criterio ovvio dell'Urss, proprio in forza del suo dissidio con la Cina, a procurare a questa tutte le maggiori soddisfazioni di prestigio possibili.

C'è una prima conclusione pratica da trarre, per l'Occidente, dalla persistenza del dissidio russo-cinese: quella di rivedere la propria politica di fronte alla Cina, innanzi tutto per quel che riguarda la rappresentanza cinese alle N. U., e in generale per le relazioni diplomatiche e politico-economiche con Pechino. Anche formulando, riguardo agli effetti del dissidio russo-cinese, l'ipotesi più ottimistica per l'Occidente — che quel dissidio ispiri al governo moscovita una condotta più conciliante verso l'Occidente, e addirittura un senso di solidarietà con questo innanzi al comune « pericolo giallo » — è evidente che Mosca non avrà nessun bisogno di propiziarsi la benevolenza dell'Occidente nel suo contrasto con la Cina fin tanto che il primo rimarrà per conto proprio senza contatti, in posizione pregiudizialmente e totalmente ostile, rispetto alla seconda.

* * *

Senza il rinvio dell'ultima ora, avremmo avuto un vertice occidentale (non di tutto l'Occidente atlantico, ma dei sei della Comunità economica europea) quasi immediatamente dopo quello comunista. Non stiamo a ricercare se l'infreddatura di Adenauer sia tale da giustificare il rinvio di più di un mese: certo è che, ove l'incontro si fosse tenuto alla data fissata, c'era da aspettarsene ben poco di utile, e più probabilmente qualche danno. Sarebbe stata inevitabile una discussione sui piani De Gaulle riguardo alla Nato, piani che sarebbero stati sicuramente respinti: fatto in sé per niente deplorevole, ma di grave pregiudizio per il prestigio del Capo dello Stato francese, che impegna adesso una battaglia decisiva, interessante tutto l'Occidente.

Senza attendere la nuova data di codesto vertice occidentale, diciamo fin d'ora che non nelle riforme istituzionali della Cee e della Nato è la vera questione, ma nella necessità di concordia, efficienza, iniziativa dell'una e dell'altra, in vista della partita politico-morale con Mosca, che rimane sempre la difficoltà massima. Partita esorbitante oggi essenzialmente dai vecchi termini di contrasto diretto fra i due blocchi, per estendersi a tutta la politica mondiale.

* * *

Proprio per questo cambiamento, la politica atlantica deve tener il più gran conto dei fattori morali. Uno di essi assume proprio adesso, in coincidenza con i « vertici » politici precedentemente esaminati, un rilievo particolare: quello delle relazioni fra le Chiese cristiane. Non si deve sopravalutare l'importanza di questo fattore, nel mondo d'oggi così profondamente laicizzato. Ma non si deve neanche svalutarlo e trascurarlo. Checché pensi e scriva il bizzarro spirito di Bertrand Russell, per l'Occidente vale sempre il motto di Benedetto Croce: « Non possiamo non dirci cristiani ».

Prima di venire a Roma, Sua Grazia l'arcivescovo di Canterbury è stato a Istanbul, che per l'occasione potremo chiamare col nome storico di Costantinopoli: ha assistito colà alla festa greco-ortodossa di S. Andrea (patrono di Costantinopoli), e si è abbracciato e baciato con il patriarca ecumenico Athenagoras. E' apparsa ancora una volta all'orizzonte la intercomunione ortodossa-anglicana.

Si tratta, se non di un miraggio, di un obbiettivo ancora lontano. A Roma, niente di simile: da ambo le parti si è precisato, con giusterza di termini e di tono, che l'incontro del Pontefice romano col Primate della Chiesa anglicana era atto privato di cortesia, ma di una cortesia ispirata dal senso di fraternità cristiana. L'avvenimento storico rimane; e con esso l'auspicio che le relazioni della Chiesa cattolico-romana con le altre Chiese cristiane si sviluppino sul terreno di un'azione religiosa convergente per la salvezza morale dell'umanità.

Luigi Salvatorelli

Un discorso ai cardinali ed ai prelati della Curia romana

Il Papa parla dell'incontro con il Primate anglicano "Verrà il giorno della comprensione nella verità,,

"Siamo rimasti sulla porta dei grandi problemi, ma l'abboccamento coraggioso segna una data nei rapporti tra la Chiesa cattolica e quella d'Inghilterra,, - "Non è il caso di affrettare giudizi, tuttavia il colloquio è di buon auspicio,, - Una polemica dell'Azione Cattolica e un articolo dei Gesuiti

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 3 dicembre.

« Siamo rimasti sulla porta dei grandi problemi », ha detto il Papa questa mattina, esponendo le sue impressioni sull'andamento e sui risultati del colloquio avuto ieri con l'Arcivescovo di Canterbury, Geoffrey Francis Fisher. Egli ha fatto le sue dichiarazioni ad una adunanza di diciotto cardinali, numerosi arcivescovi e vescovi, prelati e sacerdoti della Curia di Roma, convenuti nella Cappella Matilde del Palazzo apostolico per la chiusura degli esercizi spirituali celebrati dalla Corte Pontificia in preparazione del Natale.

Quegli esercizi, come è noto, sono stati interrotti ieri dal Papa per ricevere l'ospite anglicano, e appunto questa circostanza è stata sottolineata in modo particolare da Giovanni XXIII: *« Nostro desiderio sarebbe stato di trascorrere i giorni degli esercizi nella preghiera, nella meditazione, nelle pie pratiche di devozione. Ma succede — ha osservato con dolcezza — di dover ammettere una o altra eccezione al diario stabilito ». L'eccezione era quella del giorno prima, ed il Papa ha spiegato che si era voluta dare « compiutezza di cortesia alla accoglimento di una domanda bene trasmessa e ricevuta ».*

Parlando in tono amabilmente confidenziale, egli ha aggiunto di essersi preparato all'incontro con la preghiera assidua, e di averlo affrontato con serenità. Ha espresso una sincera ammirazione per il Primate anglicano, per il suo impegno coraggioso, per la dinamica volontà impiegata al buon fine della comprensione fra i cristiani: « Siamo naturalmente rimasti sulla porta dei grandi problemi », ha detto a questo punto, informando, cioè, che non si era entrati nel merito delle questioni dottrinali che separano le due Chiese, aggravate da incrostazioni accumulatesi nel corso di quattro secoli. Tuttavia, con il tempo, attraverso i contatti personali e gli scambi di idee, grazie a fraterne discussioni, il Papa ha espresso la fiducia che verrà il giorno della comprensione nella carità e nella verità.

Per il momento, ha concluso Giovanni XXIII, l'incontro di ieri ha dimostrato l'esistenza di cortesia, cordialità, e comprensione da una parte e dall'altra, e questi sono « frutti non piccoli di un abboccamento coraggioso che segna una data nei rapporti tra la Chiesa cattolica e la Chiesa anglicana ». Ma è il caso, ha detto ancora il Papa, di affrettare giudizi e pronostici, ma l'incontro gli è sembrato di buon auspicio, in coincidenza con la preparazione del Concilio Ecumenico Vaticano II.

Fin dal 25 gennaio 1959, ricevendo i cardinali in udienza, aveva loro confidato, « quasi in sussurro di preghiera », la sua speranza che i cristiani delle Chiese separate si impegnassero anch'essi per l'unità di fede e di grazia, « a cui tante anime oggi anelano da tutti i punti della terra », e l'atteggiamento tenuto dall'Arcivescovo di Canterbury è stato come un anticipo delle sperate conseguenze del Concilio Ecumenico.

Del discorso del Papa non è stato diffuso un resoconto ufficiale, ma è stato possibile ricostruirlo in base alle indiscrezioni fornite da prelati che lo hanno ascoltato nella Cappella Matilde. Sono testuali, in ogni modo, i passi che ne abbiamo citato fra virgolette, e certamente fedele è tutto il resto della versione indiretta. Il senso generale appare, quindi, di soddisfazione perché si è resa possibile quella che oggi si chiama la nuova « apertura unionistica », ed alla quale ovviamente non si prefiggono termini di tempo per quanto riguarda l'attesa dei risultati finali.

Sarà un'attesa lunga, secondo l'opinione del card. Agostino Bea, presidente del « Segretariato per l'Unione » creato in vista del Concilio, che ieri ha avuto nel pomeriggio un colloquio con l'Arcivescovo di Canterbury: « Non è una questione di dieci o di vent'anni — ha detto il porporato — siamo appena all'inizio di una soluzione che potrà richiedere un secolo ».

Ciò conferma comunque che l'incontro « segna una data nei rapporti tra la Chiesa cattolica e la Chiesa anglicana », come ha detto lo stesso Papa, il quale ha echeggiato, così esprimendosi, una frase che gli aveva detto ieri il dottor Fisher: « Your Holiness, we are making history », Santità, stiamo facendo della storia. E' anche da notare l'accenno del Papa al buon lavoro che era stato fatto per la preparazione dell'incontro. L'Arcivescovo di Canterbury vi si era impegnato fin dalla scorsa primavera, essendo entrato in corrispondenza con il cardinale Bernard Jan Alfrink, arcivescovo di Utrecht.

Nello scambio di lettere, al quale il card. Alfrink era stato naturalmente autorizzato dal Papa, il dottor Fisher prospettò la possibilità di una sua visita a Roma, e il suo progetto fu subito ben accolto dal Papa, tanto che Fisher poteva pubblicare l'estate scorsa, nel suo bollettino diocesano, una dichiarazione in cui prendeva atto di un « rapido cambiamento dell'atteggiamento di Roma nei confronti del nostro sforzo per l'unità spirituale » e per una mutua comprensione con i battisti, i congregazionalisti, i metodisti, i presbiteriani ed anche con i cattolici romani ».

Anche la rivista « Civiltà cattolica », dei gesuiti romani, si è tenuta su posizioni di quasi riflessione riserbo in un articolo dedicato all'incontro, e si è, anzi, informati che il programma originario era di ignorare affatto l'avvenimento. Soltanto in seguito a pressioni venute direttamente dalla Segreteria di Stato sulla direzione della rivista, questa, alla fine, ha fatto cenno al voto di obbedienza che i gesuiti pronunciano in forma solenne nei riguardi del Papa in aggiunta agli altri voti sacerdotali, e padre Roberto Tucci ha, quindi, avuto l'incarico di scrivere un articolo sul grande avvenimento che si preparava in Vaticano.

Vittorio Gorresio

L'arcivescovo di Canterbury risponde scherzosamente alla ragazza di un baraccone dal tiro a segno in Piazza Navona, a Roma, che gli porge una carabina (Telefoto)

Fisher è soddisfatto delle accoglienze del Papa

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 3 dicembre.

Al suo ritorno a Londra, l'arcivescovo di Cantarbury è stato accolto da una pioggia sferzante. Molti giornalisti erano ad attenderlo, ansiosi di conoscere i risultati del suo incontro con il Pontefice. « Ho portato il sole alla Terra Santa, a Costantinopoli e a Roma: ma cosa trovo qui? Nuvole, vento e freddo », ha dichiarato, con un ironico sorriso, il dott. Fisher, e la frase era un rimprovero e una risposta a tutti i critici del suo viaggio. Costoro non sono però che una minoranza e, fin dal primo annuncio, l'iniziativa del Primate ha sempre ricevuto l'approvazione e l'appoggio di quasi tutta la pubblica opinione, laica e religiosa, di Gran Brutagna. Tutto fa prevedere che tale giudizio sarà ripetuto nei commenti giornalistici dei prossimi giorni.

« E' assurdo criticare il mio incontro con il Pontefice — ha dichiarato l'arcivescovo in risposta alle domande dei giornalisti. — Coloro che protestano mostrano di avere idee antiquate, sono tornati a prima di Cristo invece di progredire nella nostra èra cristiana. Con il mio viaggio a Roma e nel Medio Oriente mi proponevo di allacciare dei contatti personali: vi sono riuscito assai più di quanto sperassi. In tutti i luoghi da me visitati non ho dovuto creare un'atmosfera di gioia e di amicizia. Questa atmosfera già esisteva ed era pronta ad accogliermi ».

Il Primate d'Inghilterra ha detto che i protestanti allarmati dalla sua iniziativa troverebbero nei suoi sermoni di questi giorni la risposta a tutti i loro dubbi, e ha poi negato che alcuni cattolici italiani si siano mostrati « freddi » verso di lui. « Io non ho notato nulla — ha risposto —, tutti i cattolici da me incontrati non avrebbero potuto essere più cordiali, amichevoli, comprensivi. E' stato questo l'atteggiamento del Pontefice e dei suoi prelati ».

m. ci.

Probabili giunte di centro-sinistra in selle od otto capoluoghi "difficili,,

Incertezza per Roma, Firenze e Milano - Un articolo di Saragat: « Il psi deve essere aiutato ad uscire dalle contraddizioni in cui è impigliato »

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 3 dicembre.

Con la conclusione dei lavori del Comitato centrale socialista, i responsabili del partito sono ora in possesso di tutti gli elementi di valutazione e di giudizio sul problema delle « giunte difficili ». Nenni, nel suo articolo di domani su l'*Avanti!*, afferma che la prossima sarà la settimana della « carta in tavola »; i repubblicani, su *La Voce Repubblicana*, proclamano che è venuto senz'altro il « tempo dell'azione »; e Saragat, in un articolo su *La Giustizia* dichiara che ora non rimane che decidere. « L'atteggiamento della maggioranza del psi è una presa di posizione più coraggiosa nei confronti della tesi comunista. Il psi, nonostante le sue ambiguità e le sue incertezze, deve essere aiutato ad uscire progressivamente dalle contraddizioni in cui è impigliato.

Il segretario della dc, che non aveva cessato nei giorni scorsi di seguire gli sviluppi della situazione con gli esponenti dei partiti democratici, si accinge ora ad affrontare i termini concreti della questione della giunta.

In sedici capoluoghi di provincia comunisti e socialisti formeranno insieme maggioranza; in ventiquattro capoluoghi i quattro partiti di centro bastano da soli a dar vita ad una giunta; in diciassette di questi l'apporto dei liberali, che sono aritmeticamente necessari, acquista il valore di conferma della solidarietà politica tra i quattro partiti. Ma rimangono ventitré capoluoghi, oltre ad un centinaio di città importanti, dov'è necessario scegliere fra l'alleanza coi missini e l'alleanza coi socialisti.

Una scelta « globale » per i socialisti non è per la dc possibile: a Roma forze potenti l'impedirebbero; a Firenze le richieste dei socialisti locali appaiono pesanti e porterebbero a sacrificare La Pira per un sindaco non democristiano; dell'esclusione del psi dalla maggioranza comunale di Milano i liberali fanno una questione di principio, per la quale minacciano addirittura la denuncia degli impegni verso il governo.

Questi sono soltanto pochi esempi. La tendenza emersa nella dc negli ultimi tempi è quella di conservare un minimo di libertà d'azione nei casi dubbi, in maniera da controbilanciare l'alleanza coi socialisti a Venezia, a Genova o in qualche altra città, con la soluzione di giunte minoritarie o appoggiate ad entrambe le « mezze ali » (psi e monarchici) in altre.

Anche in questo delicato gioco di contrappesi, però, c'è modo e modo: e vi sono città, delle quali anche i socialdemocratici, i socialisti e i repubblicani fanno una questione di principio. Particolarmente delicato è il caso di Roma, ove le trattative sono praticamente fallite anche per una giunta minoritaria di centro.

In apparenza si tratta di situazioni senza via d'uscita e in parte lo è: in realtà alla radice di tutto è l'atteggiamento del psi: le sue decisioni di ieri, seguite alla relazione di Nenni, sono apparse positive al centro-sinistra ed a una gran parte della dc.

In linea generale, una soluzione di centro-sinistra in sette od otto capoluoghi appare ora molto più probabile di prima perché l'on. Nenni ha rinunciato ad erigere una soluzione « globale » nel senso, come egli ha detto, aritmetico della parola; e parla di una « prova di buona volontà » che consisterebbe nella caduta dell'attuale governo regionale siciliano, formato da democristiani, monarchici, liberali e missini.

Questo dato nuovo ai fini del centro-sinistra è al tempo stesso positivo e negativo: la stessa dc non pensa che la situazione in atto a Palermo debba prolungarsi per molto tempo, non la gradisce e la sa precaria perché sono gli stessi missini che assicurano di essere trattati come alleati in tutta l'Italia, la rendono incerta. L'on. Moro aveva parlato della cosa con gli esponenti dei partiti democratici e aveva incaricato ieri sera il vice-presidente dell'Assemblea siciliana, on. Lanza, di sondare il terreno coi socialisti di Palermo. Il prezzo richiesto da Nenni, dunque, non sarebbe molto alto: egli sfonderebbe una porta che stava per aprirsi; il guaio è che non si può agire con la fretta richiesta dal segretario del psi.

La prossima settimana non porterà a soluzioni definitive, come proclamano i *leaders*, ma certamente, come tutti ritengono concordi, a un lavoro concreto di trattative. La speranza della dc è che i socialisti riducano le loro pretese (Nenni salga ora il centro-sinistra a Roma, Milano, Firenze, Venezia e Genova oltreché in Sicilia) e che i liberali attenuino alcune delle loro intransigenze. Conclusione: saltano tre situazioni-chiave (Milano, Roma, Sicilia) dalle quali dipende il resto: di esse, nella prossima settimana, si parlerà a lungo.

Michele Tito

Il congresso nazionale del psi si terrà a Milano in marzo

Roma, 3 dicembre.

(v. s.) Il trentaquattresimo congresso del partito socialista italiano si terrà a Milano dall'otto al dodici di marzo del 1961. Questa decisione è stata adottata nella tarda mattinata in una riunione-lampo del comitato centrale socialista che ha fatto seguito alla riunione-fiume di ieri.

Parlando al Comitato centrale del partito comunista, che ha concluso stasera i propri lavori, l'on. Togliatti ha criticato con asprezza l'atteggiamento di Nenni e della corrente autonomista del psi. « Sappiamo benissimo — ha detto Togliatti — che il compagno Nenni diceva all'inizio della campagna elettorale che il compito del psi era quello di portare via un milione di voti al pci. Non dico che ciò ponesse a noi il compito di difenderci, ma ci siamo limitati a contrapporre a questo desiderio la nostra politica unitaria ».

Kennedy ha scelto il ministro del Commercio

(Dal nostro corrispondente)

New York, 3 dicembre.

(a. b.) Kennedy ha annunciato d'aver scelto a segretario del Commercio del suo futuro Gabinetto, il governatore del North Carolina, Luther H. Hodges. Il nuovo ministro ha 62 anni, è un ex industriale tessile, ritiratosi dagli affari nel 1950. Nel 1910, ragazzo di fabbrica, guadagnava cinquanta centesimi di dollaro al giorno. Nel 1950, al momento del suo ritiro, Hodges, come vice presidente di un'industria tessile che possiede 29 stabilimenti, guadagnava 75 mila dollari all'anno (circa 50 milioni di lire). Nel 1952, Hodges fu eletto governatore del North Carolina, posto che tuttora detiene e che ha ricoperto con grande energia e distinzione.

Da ieri, alla radio russa, nessun accenno allo Sputnik

I moscoviti hanno appreso con delusione la fulminea fine della "nave cosmica,,

Il commento più comune: "Incredibile, ne lanceranno subito un'altra,, - L'infortunio di alcuni giornali usciti con titoli esultanti, disegni e poesie: non avevano fatto in tempo a cambiare la pagina

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 3 dicembre.

Il disastro della terza nave-Sputnik, annunciato con il sobrio comunicato della notte scorsa, non è stato commentato dagli specialisti sovietici: nessun ragguaglio tecnico. Da stamani, la radio e la televisione di Mosca non hanno più accennato alla vicenda.

Di buon mattino, dinanzi ai chioschi dei giornali, i sovietici hanno appreso con stupore l'insuccesso della prova, che era stata annunciata semplicemente come un « test biologico », considerando superati i problemi astronautici (il lancio e il ritorno a terra). La gente era delusa; diciamo la verità lo sembrava anche noi, avvezzi a considerare infallibili gli scienziati sovietici. Finora, essi avevano talvolta mancato i loro scopi negli esperimenti tentati per la prima volta (la cabina della prima nave-Sputnik si disintegrò), ma non avevano mai fallito nelle prove già riuscite.

La fama della balistica e della teleguida sovietiche era tale, che da stamani abbiamo più volte raccolto fra i moscoviti esclamazioni come queste: « Incredibile! Ne lanceranno subito un altro, vedrete! ». Ma i giornali di ieri avevano annunciato che « fra poco volerà l'uomo » e da oggi tutti devono convenire, anche i sovietici, che l'attesa si prolungherà.

Non è facile convincere i russi che gli occidentali non si rallegrano affatto dell'insuccesso, nonostante che tutti sappiano quanto la propaganda dell'Urss faccia affidamento sulla conquista dello spazio per cercare argomenti e suggestioni di natura assai lontana dal puro interesse scientifico. Ricordiamo bene come Kruscev, all'Ambasciata d'Italia, concluse una discussione sulla questione tedesca dicendo a Gronchi: « Forse che voi avete piantato il vostro simbolo sulla Luna? No, l'abbiamo piantato noi »; eppure non riusciamo a considerare questa circostanza come buona ragioni per rallegrarci di un disastro sovietico.

E' frequente, al contrario, che i giornali sovietici si compiacciano degli insuccessi americani (diremo fra poco di un grave infortunio toccato proprio stamani a un quotidiano di Mosca), ma ciò riguarda essi stessi e le loro concessioni della « druzba » (amicizia) e della « coesistenza competitiva ». Si può ricordare che nella primavera scorsa, quando un lettore sovietico scrisse alla *Komsomolskaia Pravda* per lamentare che se l'Urss lancia molti Sputnik, manca di tante altre cose (non si vive di solo Sputnik), gli fu risposto senza perifrasi che le spese missilistiche e spaziali meritano la priorità su altri bisogni della vita perché rendono « prestigio a forza alla patria e al partito comunista ».

(60 parole censurate)

La notizia dell'insuccesso è stata diffusa a Mosca alle 3 della notte scorsa. A causa del ritardo con il quale la Tass diramò sistematicamente le notizie per l'interno, i giornali hanno potuto pubblicare appena in tempo il comunicato, sobriamente intitolato « Sul volo della nave-Sputnik sovietica » e annunciante la disintegrazione della cabina nell'urto con gli strati densi dell'atmosfera, ma non hanno potuto armonizzare con il fatto nuovo tutto il loro materiale. La *Pravda* ha pubblicato, insieme con la breve notizia del disastro, alcuni dispacci del mondo comunista « anzitutto dalla Cina », che esaltavano ancora il « nuovo grande successo della scienza e della tecnica dell'Urss ». Un infortunio più grave è toccato alla *Literaturnaia Gazeta*, che recava ancora stamani in prima pagina il primo comunicato sul lancio della nave cosmica, titoli e articoli osannanti, disegni allegorici e perfino tre liriche di poeti, ma non l'annuncio del disastro.

Il giornale del Ministero della Cultura, *Sovietskaia Kultura*, ha superato poi ogni aspettativa, pubblicando notizia e liriche ancor più osannanti e intempestive e perfino un cartoon spregiante verso gli americani: nel disegno, la nave cosmica sovietica precede verso le stelle recando a bordo due cani felici (Pcelka e Muska, frattanto polverizzati) a inseguendo l'ultimo veicolo spaziale americano, che cade a terra in fiamme.

Alberto Ronchey

Drastiche misure di Frondizi

Arrestati 200 peronisti chiusa un'agenzia cubana

Buenos Aires, 3 dicembre.

In un messaggio alla nazione, il presidente Frondizi ha accusato ieri sera l'ex dittatore Perón di aver ordito il recente attacco contro le caserme di Rosario per precipitare l'Argentina in una lotta fratricida.

Il presidente ha affermato che gli atti di terrorismo, gli scioperi politici ed i colpi di mano ritardano la pacificazione del paese e riducono a nulla gli sforzi del popolo per migliorare l'economia dell'Argentina. Egli ha ammonito che il governo colpirà severamente la pubblicazione di giornali e manifesti che incitano alla sovversione ed alla violenza « anche se non vengono motivate da sentimenti rispettabili come il nazionalismo ». Affermando che l'attacco di Rosario giustifica il mantenimento dello stato di emergenza, Frondizi ha concluso che « il provvedimento rimarrà in vigore fino a quando vi saranno irresponsabili che nutrono la speranza di ottenere con la violenza un impossibile ritorno al passato ».

Proseguendo nella sua attività intesa a stroncare ogni forma di incitamento alla sovversione, il governo argentino ha ordinato oggi una massiccia retata di capi dissidenti e di impiegati dell'agenzia giornalistica cubana. Agenti federali hanno partecipato con pattuglie della polizia locale e di stato a varie irruzioni attraverso il paese che hanno portato all'arresto di oltre duecento peronisti.

Frondizi ha sospeso inoltre le pubblicazioni dell'agenzia giornalistica cubana « Prensa Latina » e di un settimanale politico locale. Gli uffici della « Prensa Latina », che opererebbe con l'aiuto finanziario del governo di Fidel Castro, sono stati chiusi dagli agenti federali.

E' bruciata negli spazi come una meteora

Come qualcheduno aveva previsto, gli scienziati sovietici hanno tentato il ricupero della capsula abitata del loro ultimo satellite; ma questa volta la prova non è riuscita ed il veicolo si è disfatto bruciando nell'atmosfera. E' difficile per un commentatore far luce per sé e per gli altri, su fatti e circostanze di cui qualche poco è detto e moltissimo è taciuto: tenteremo comunque con i pochi frammenti di informazione di cui disponiamo.

Questo sarebbe dovuto avvenire al vascello spaziale e questo verosimilmente è avvenuto nella prova del passato agosto: che, spostandosi il satellite nell'alta e rarefattissima atmosfera alla velocità orbitale (di circa ventottomila chilometri all'ora), un comando radio dalla lì via a tutto un seguito di eventi: prima il distacco del veicolo dall'ultimo stadio del razzo vettore; poi l'entrata in funzione di razzi ausiliari che frenarono la velocità del veicolo stesso e lo raddrizzarono, in modo che esso venisse ad assumere una posizione idonea a scendere in piedi. Ebbe inizio così la caduta in verticale verso il suolo, rattenuta, decelerata da razzi soffianti all'ingiù. Verso la bassa atmosfera scattò poi un congegno che distaccò dal veicolo la cabina abitata e questa prese terra con un paracadute. In queste condizioni, l'attraversamento dell'atmosfera non poté dar luogo ad un forte calore d'attrito, perché esso fu fatto secondo il tragitto più breve, in senso perpendicolare alla spessore: e perché avvenne con velocità moderata.

Questa invece è verosimilmente accaduto l'altro ieri: che qualche cosa non ha risposto con la dovuta docilità e accuratezza al comando radio; per cui il veicolo ha cominciato bensì la discesa, ma non frenata (o non abbastanza frenata); e non secondo una verticale, ma in un leggero pendio su un invisibile piano d'aria, scorrente dall'alta atmosfera in direzione del suolo. Ciò ha portato come conseguenza che il veicolo stesso si infilasse negli strati più densi e più bassi dell'atmosfera con grande velocità e con una traiettoria tale da percorrerne un lungo tratto, prima di arrivare al suolo: proprio nelle condizioni idonee cioè a sviluppare il massimo attrito tra il guscio del veicolo e l'aria. In queste circostanze, l'oggetto non poté toccar terra ma si accese per lo sfregamento e volatilizzò. Tutti sanno che la stessa sorta hanno stelle cadenti, meteoriti, bolidi che, provenendo da ignote profondità celesti, capitano nella nostra atmosfera: l'attrito con l'aria li volatilizza e li consuma, rendandoli visibili a volte nel cielo notturno con effimere scie luminose.

Un insegnamento balza da sé da quest'ultimo episodio astronautico: che per l'avventura umana nello spazio non è ancora venuta l'ora. Certamente non sarebbe difficile trovare persone coraggiose o disperate o sventate che, per conto proprio, sarebbero dispostissime ad affidarsi a veicoli spaziali, anche con fortissimi rischi. Ma, supposto che le autorità responsabili accettassero questi uomini cavia, una riuscita o un fallimento di un tentativo del genere non monterebbe a gran che. Senza dubbio l'astronautica avrà le sue vittime umane, come le ha avute la navigazione, l'automobilismo, l'aeronautica; ma non si è ancora maturi per le escursioni spaziali, dal momento che l'eventuale balzo nell'altissimo cielo comporta per i navigatori un elevatissimo rischio di morte.

Ci sembra importante l'esito di questa prova, anche perché esso segna un limite, dà una misura all'abilità dei sovietici in questa difficile ingegneria, abilità che certi precedenti successi fece apparire come sbalorditive. In questi tempi sembra che si vada ristabilendo un certo equilibrio fra le due potenze spaziali: gli americani avendo messo in cielo una moltitudine di oggetti di vario sul utile impiego (anch'essi con una percentuale non esigua di prove fallite), mentre l'avanzata dei sovietici sembra procedere più lenta. Intanto una terza potenza spaziale si profila all'orizzonte: scienziati di dieci nazioni europee (quelle già consociate con la sigla del Cern, il Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare: Belgio, Gran Bretagna, Danimarca, Francia, Italia, Olanda, Norvegia, Svezia, Svizzera, Germania Occidentale), con l'aggiunta dell'Australia che fornirà una base idonea ai lanci, progettano di unirsi per la ricerche in campo spaziale. E' un bene che, in questa importante materia, nessuno al mondo sia troppo più avanti che tutti gli altri, che nessuno abbia un monopolio di troppo grande rilievo.

Per tornare al vascello sovietico, la sorte delle due cagnette e degli altri animali racchiusi in esso sarà compianta da molte persone gentili; e da parte nostra molta simpatia va alle ignare e mansuete vittime delle ambizioni e fissazioni umane; ma se qualcheduno ci proponesse, per l'ora che verrà, un genere di morte inatteso e fulmineo, come quello che ha faciato Pcelka e Muska, l'accetteremmo come un bel dono.

Didimo

CRONACA CITTADINA

Ieri: prima visita alle vetrine

Festoso clima natalizio nei negozi pieni di folla

Le vie del centro hanno vissuto l'animazione delle grandi giornate
Buoni affari per i negozianti - Alcuni rilievi di lettori sui prezzi

Nei grandi magazzini: la folla si è riversata nei reparti dedicati ai giocattoli

Ieri, per la prima volta, la atmosfera natalizia ha trasformato la città. Le strade del centro erano affollatissime. Via Roma, via Garibaldi, via Cernaia, via Po erano invase da lunghe colonne di auto. Chi cercava un posto per parcheggiare doveva girare a lungo. I negozi splendevano di luci, infiorati di gai festoni multicolori, ornati di pini, stelle, alberi e di piccoli «babbo Natale». Le vetrine trattavano un tema unico nella forma più varia e fantasiosa: i regali. Presentavano gli oggetti in eleganti pacchi già confezionati con nastrini vistosi, come fossero pronti per la consegna, accompagnati da affettuose parole di augurio. Sui marciapiedi, sotto i portici la folla delle grandi occasioni: intere famiglie che, approfittando della mezza giornata festiva, andavano ad ammirare le cose esposte, a scegliere, a discutere, se non già a comperare.

E' stata una giornata fruttuosa per tutti i negozianti; nei grandi magazzini era difficile spostarsi da reparto a reparto tanta era la ressa. Sui banchi una gran dovizia di articoli di ogni genere, per tutti i gusti e per tutte le esigenze. I giocattoli occupano sempre più spazio, è un'industria alla quale si dedicano tecnici esperti con risultati che spesso stupiscono anche l'adulto. Le pile e i minuscoli motorini elettrici sono le potenze occulte che animano i più strani giocattoli, dai razzi alle scimmie, dalle auto da corsa ai «robot». C'è, purtroppo, di nuovo una invasione di armi: fucili mitragliatori, carri armati, pistole. I giocattoli dovrebbero portare ai fanciulli, assieme alla gioia, anche un poco di utilità e di civismo: ci sono i giochi da costruzione che sviluppano l'intelligenza, l'attenzione e l'abilità manuale, ci sono i pattini, le racchette, le biciclette che sono utili allo sviluppo fisico e alla salute, ci sono i libri che accrescono la cultura.

In America, secondo una inchiesta svolta da una grande agenzia, molte sono le donne che attendono, come doni natalizi, stole o mantelli di visone, giacche e cappe di pellicce pregiate, anelli con brillanti. In Italia questo è anche possibile, ma si tratta di eccezioni. Tuttavia, pure da noi, l'usanza del regalo bello, ricco, e utile si diffonde sempre più: certi mariti colgono l'occasione, preparata magari con i risparmi di tutto l'anno, per donare alla moglie e alla casa, un elettrodomestico come il frigorifero, la lucidatrice, la lavatrice, la televisione. E' un indice dell'aumentato tenore di vita.

Il presidente dei commercianti, esponendo le iniziative di «Torino-Natale» ha affermato l'altro giorno che non vi sarà nessun artificioso rincaro determinato dalla eccezionale richiesta. L'esortazione sarà senza dubbio accolta dalla grande maggioranza dei negozianti. Purtroppo qualche caso di rincaro si è già verificato. I lettori ci hanno segnalato alcuni dati che abbiamo controllato. Per uno stesso oggetto si trovano, nella stessa zona, prezzi diversi. Alcuni esempi: un modellino di auto antica in un negozio di piazza San Carlo costa 900 lire, in piazza Castello 800. Uno schiaccianoci vistoso in piazza Carlo Felice 1560, in via Pietro Micca 1800, in via Garibaldi 2000, in piazza San Carlo 2800. Una paletta da giardinaggio in via Po 300 lire, poco distante 350 lire, a Porta Nuova 450 lire. Sono disparità che non dovrebbero esistere. Cento lire guadagnate in più oggi possono far perdere un cliente per sempre. E viceversa: un prezzo equo praticato in queste settimane può assicurare la simpatia del cliente per tutto l'anno.

Componimento in classe: scrivete una lettera a "Specchio dei tempi,,

I giovani di 17-18 anni, studenti di istituto tecnico, hanno rivelato una matura serietà - I problemi affrontati: la censura, il razzismo, il progresso tecnico e morale, le spese per le Olimpiadi, il diritto allo studio

Una giovane professoressa di italiano, di vedute moderne, ha trovato un modo intelligente e originale per sondare la maturità dei suoi alunni, giunti al penultimo anno di istituto tecnico. Ha dettato questo tema, da svolgere in classe: «*Una lettera a "Specchio dei tempi", per presentare un caso personale, o per avanzare un problema di attualità, o per trattarne uno già discusso*».

La molteplicità degli interessi, la consapevolezza di alcuni gravi problemi ha rivelato nei giovani (tra i 17 e i 18 anni) una notevole maturità, una spregiudicata e ampia valutazione della realtà. Quale studente, una ventina d'anni fa, avrebbe fatto argomento di un tema un'equilibrata discussione sulla legge Merlin?

C'è chi s'inserisce in una polemica scottante: i «tagli» imposti a fina già programmati. Con vivacità e calore il giovane si schiera fra chi condanna il sistema. Cita i fatti, i film incriminati, gli episodi clamorosi, gli autori. Poi scende nei particolari. «*Ha visto "Rocco e i suoi fratelli", come pure "I dolci inganni". Visconti e Lattuada non sono giovani della nouvelle vague, ma due abili e affermati registi, fra i migliori del cinema italiano. Visconti, in particolare, ha creato un'opera d'arte; non è un'affermazione personale, non verrebbe gran che, ma della critica. E' giusto che un'opera d'arte sia mutilata?*». Prosegue affermando il valore e lo scopo di una rappresentazione veristica, si sofferma sulle scene «censurabili» per l'uno e per l'altro sesso sottolineando che proprio a causa della divergenza «*il voto si dimostra arbitrario e personale*».

Un altro giovane prende spunto dal gesto incivile di un tranviere che insulta un negro per affrontare impetuosamente il problema del razzismo: «*è disgustoso constatare che in questo secolo di atomiche si scoprono vi sono ancora individui che sono migliori verso altri uomini, solo perché hanno la pelle scura. Fa addirittura ribollire il sangue di vite in quanto...*».

Una giovane studentessa pensa che vi siano nazioni dove il razzismo non solo è permesso, ma protetto, potenziato, imposto dal governo». Episodi come quelli di Little Rock la indignano: «*che vanno disturbando sull'abolizione delle frontiere, quando un uomo non può godere dei diritti di un altro, solo perché ha la pelle nera*». Di qui il suo sguardo corre ai fermenti africani, all'odio fomentatore d'odio: «*Non voglio giustificare i fatti del Congo, ma vedere le ragioni morali che li hanno causati*».

Tra gli elaborati migliori, uno tratta il grosso problema che tormenta il cuore di tanti uomini: la necessità che non il cammino «sbalorditivo della scienza» proceda di pari passo il progresso spirituale e morale. «*A che serve, se noi? Sono passati 15 anni appena e c'è spento nel mondo l'orrore dell'ultima grande carneficina. Come dimenticare i campi di sterminio, in cui milioni di esseri marciscono lunghi mesi per poi morire cannibalmente, per il semplice motivo di appartenere ad un'altra razza? Chi non ricorda a che è servita la tecnica a Hiroscima e Nagasaki? Se tutto questo è accaduto, bisogna dedurre che l'uomo è capace di ogni aberrazione. Il progresso tecnico è una gran bella cosa, ma senza il progresso morale è inutile*».

Con la stessa serietà, un altro giovane dibatte la questione dei miliardi spesi per le Olimpiadi. «*Io sono uno sportivo, orgoglioso del successo italiano nei giochi, ma dissento da questa profusione di denari. L'Italia, uno dei paesi più poveri d'Europa, dove i più pressanti problemi aspettano da tempo una soluzione che non sembra venire mai, ha gettato praticamente al vento 300 miliardi*». Cita ad esempio il palazzo dello sport che esige una spesa annua di 80 milioni, difficilmente ricuperabili con manifestazioni importanti, e commenta amaro: «*Come si vede non abbiamo potuto ingannare il mondo, che ben conosce le nostre condizioni di vita e ci ha giudicati oltre tutto degli spreconi. Gli sforzi per le Olimpiadi sarebbero stati giustificati se non avessimo più piaghe come l'analfabetismo e la disoccupazione; Si è deliberatamente ignorata che in tutto il paese e specie nel sud le scuole sono insufficienti; che molti necessitano dell'indispensabile, che il peso della miseria pesa ogni giorno più. Giusto incitare i giovani alla vita sportiva, ma il nostro paese non era ancora maturo per gli sforzi richiesti da una simile manifestazione*».

La scuola è argomento di un tema fortemente polemico, nel quale l'alunno proclama il diritto allo studio, che la Costituzione sancisce ma l'antiquata struttura scolastica non applica. Egli denuncia l'antidemocraticità di una «*selezione effettuata non in base alle capacità intellettuali del ragazzo, ma della possibilità economiche della sua famiglia*». La scuola italiana, dice, è vecchia e insufficiente: mancano le aule, libri e tasse costano troppo, andare all'università sembra un lusso di chi è ricco o ha tempo da perdere. «*Non è così — protesta — la scuola è una necessità, un dovere. L'istruzione non è un fatto personale, ma una questione sociale che interessa tutta la nazione. Gli studenti di oggi saranno gli uomini di domani; la loro cultura sarà un bene comune*». Deplorando che nel bilancio dello stato le spese per l'istruzione siano percentualmente inferiori a quelle di molti paesi del mondo, conclude: «*è indispensabile e urgente una riforma scolastica, che metta l'Italia a pari delle altre nazioni*».

Che se dicono di questa prova di maturità i detrattori della gioventù moderna? Naturalmente, non tutti i temi trattano problemi così vasti. Ma anche negli altri c'è un coraggio delle proprie opinioni, una spontaneità di giudizio e di critica che fanno pensare. Ne ricordiamo uno solo: è la storia della sconfitta di un gruppetto di alunni che per movimentare la vita del loro «freddo istituto», avrebbero voluto compilare un giornale scolastico «*costruire anche noi il nostro "Specchio", sollevando i nostri piccoli problemi*». Ma il preside non ha dato l'autorizzazione. Il racconto, vivace e brillante, rievoca con garbo il fallito tentativo di uscire dal guscio. «*Il preside ci disse che si può benissimo essere attivi anche senza fare il giornalino: basta studiare. Così, con la coda tra le gambe, siamo tornati a scuola, tranquilli studenti, che non hanno la possibilità di porsi altri problemi all'infuori dello studio, perché non potrebbero mai risolverli. Vi pare giusto?*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 5,2
MINIMA	+ 0,4

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: media +2,8; pressione 748,1; umid. 89%; cielo coperto a nebbia fitta. Previsioni: nuvolosità a nebbia in pianura. Temp. a Caselle: max. +5,8; media +2,1; min. —3,8.

Il viaggio privato del consorte della regina

Filippo di Edimburgo a Caselle domani col suo aereo personale

Giungerà nel tardo pomeriggio da Francoforte - Parteciperà a battute di caccia in una grande riserva presso Torino - Un rigoroso servizio di polizia

Un portavoce di Buckingham Palace ha confermato ieri che il duca Filippo d'Edimburgo, il quale si trova in Germania per visitare alcuni parenti, arriverà nella nostra città domani, lunedì. Il duca, ha soggiunto il portavoce, si tratterrà a Torino alcuni giorni e parteciperà a una partita di caccia. Questa comunicazione è stata fatta nella tarda mattinata, dopo che la notizia era già stata pubblicata da *La Stampa*, sorprendendo tutte le agenzie internazionali d'informazione.

L'annuncio della prossima venuta in Italia del consorte della regina d'Inghilterra è giunto inatteso anche all'ambasciatore britannico a Roma, tale era il riserbo con il quale sono stati circondati i preparativi del viaggio. Sir Ashley Clarke, infatti, ieri mattina alle 9,30, dopo aver ricevuto *La Stampa* ha telefonato alla nostra redazione romana dicendo di ignorare la venuta di Filippo di Edimburgo nella nostra città. Due ore più tardi, sir Clarke, vecchio e sicuro amico del nostro giornale del quale è appassionato collaboratore, ha confermato la notizia da noi pubblicata.

Secondo quanto si è appreso da varie fonti d'informazione, e in particolare dall'ufficio londinese dell'*Associated Press*, Filippo di Edimburgo giungerà a Torino da Francoforte sul Meno, dove si è recato nei giorni scorsi per visitare alcuni parenti. Partirà dall'aeroporto di Rhein-Main verso le 15 di lunedì e arriverà a Caselle intorno alle 18. Effettuerà il viaggio sul suo apparecchio personale, un quadrimotore De Havilland «Heron». Con lui vi saranno, oltre al pilota, il segretario e il cameriere. Da Buckingham Palace si è appreso che Filippo d'Edimburgo tornerà direttamente a Londra verso la fine della settimana.

Come abbiamo annunciato ieri, il consorte della regina Elisabetta, viene a Torino per prendere parte a una battuta di caccia in una vasta tenuta nei pressi della città. Il viaggio avviene in forma strettamente privata. Le autorità di polizia hanno predisposto un servizio di sorveglianza, discreto ma rigoroso, per garantire a Filippo d'Edimburgo un viaggio sicuro e tranquillo.

Avvocato aggredito a morsi dal cliente

Tentava di riconciliare due coniugi - La scenata a Moncalieri

Un avvocato è stato aggredito e morsicato da un cliente, riportando lesioni guaribili in alcuni giorni. Il fatto dell'avv. Andrea Gaspari di 39 anni, vice-pretore di Pinerolo. Il fatto è avvenuto la notte scorsa a Moncalieri, dove il professionista si era recato insieme con il commerciante ambulante Alfredo Racca, di 37 anni, che si era rivolto a lui per essere assistito nella vertenza con la moglie Argia Rivò di 33 anni.

La donna, che più volte aveva denunciato ai carabinieri il marito per maltrattamenti a percosse, si era finalmente decisa a fuggire di casa. A una volta il Racca la denunciò per abbandono del tetto coniugale e si rivolse all'avv. Gaspari per le pratiche giudiziarie. Il legale, dopo una breve indagine, apprendeva che la donna era riparata a Moncalieri, dove aveva trovato lavoro come cameriera presso la trattoria del Tiro a Segno, e decideva di tentare una riconciliazione fra i coniugi. Insieme con il Racca si recava in auto a Moncalieri, dove a tarda sera nella trattoria avveniva l'incontro.

Appena vista la moglie, l'uomo le si lanciava contro percuotendola selvaggiamente. L'avvocato interveniva riuscendo a dividere i due, ma era a sua volta aggredito dal Racca, che gli si avventava contro mordendolo e una gamba e sferrandogli calci e pugni.

Processo per poche noci pagate con mezzo milione

In Tribunale si è discusso il processo contro la figlia di un montanaro che aveva preteso mezzo milione per 10 chili di noci. Il fatto avvenne a Cerio Canavese. Giovanni Chiadò, trovandosi è letto ammalato, mandò a chiamare Maria Borei di 71 anno e le accusò di avergli rubato 2½ quintali di noci. La donna ammise di aver preso 10 chili di noci, ma non una di più.

Il Chiadò non volle sentir ragioni e pretese 500 mila lire. Mandò la figlia Antonietta a comperare tre cambiali e costrinse la Borei a firmarle. Costei ubbidì poi una settimana dopo andò dai carabinieri a riferire l'accaduto.

Conclusione: la Borei fu denunciata per furto di 10 chili di noci, il Chiadò per estorsione. La figlia per concorso. Al processo il montanaro non comparve, perché morto durante l'istruttoria. La donna, difesa dall'avv. Penegio, è stata assolta per amnistia. Per Antonietta Chiadò il P. M. dott. Buscaglino ha chiesto 2 anni di reclusione, ma il Tribunale, presieduto dal dott. Jannibelli, in accordo con il difensore avv. Mignogni, l'ha assolta con formula piena.

Mostra del «Lager». — Si aprirà stamane alle 10.30 in via Garibaldi 23 una mostra documentaria sulla deportazione nei campi nazisti. Parlerà l'on Albertini, superstite di Mauthausen.

Oscuro episodio di sangue questa notte in borgo San Donato

Con una pallottola conficcata nel ventre si trascina fino alla porta dell'ospedale

E' un decoratore di 24 anni; separato dalla moglie, vive con un'altra donna - «Sono stato colpito da uno sconosciuto sul portone di casa in via Principessa Clotilde» - La polizia non crede al racconto della vittima - Il colpo è stato sparato a bruciapelo: una vendetta per gelosia?

All'una di notte il portiere dell'ospedale Maria Vittoria, di guardia all'ingresso di via Medail, sentiva bussare alla porta: pochi colpi sommessi, più un raspare come di chi non avesse più forza di battere con le nocche. Accorreva in strada e scorgeva, scacciate sul marciapiede, un giovane di poco più di vent'anni, che gemeva. Vestito di grigio, non indosso un impermeabile di nailon blu, si comprimeva l'addome con le mani macchiate di sangue. Veniva date l'allarme, sul posto si precipitavano due infermieri che, adagiato il ferito su una barella, lo portavano nella sala del pronto soccorso. Il giovane riceveva le prime cure; subito dopo interveniva il dottor Priola che faceva trasferire il ferito in camera operatoria per un immediato intervento.

Il giovane identificato per Cesare Zanzarella di 24 anni, decoratore, aveva il basso ventre perforato da una pallottola. «Mi hanno sparato davanti a casa — diceva parlando a frasi mozze, con grande sforzo. — Abito in via Principessa Clotilde 80. Poco fa ero sceso per andare nel bar vicino. Come sono uscito dal portone, ho sentito uno sparo e un acuto dolore all'addome. Non ho visto chi mi ha colpito. Ebbi un'ombra che è scomparsa tra la nebbia: non si vedeva a pochi palmi di distanza».

Mentre il chirurgo compiva l'intervento per estrarre il proiettile e suturare i tessuti che erano stati profondamente lesi, il dott. Barone del commissariato San Donato iniziava le indagini per far luce sul fatto che, secondo il sommario racconto della vittima, presenta molti punti dubbi. Sembra strano che, se il fatto è veramente accaduto in via Principessa Clotilde, a pochi passi da via San Donato, nessuno sia accorso alla sparo. L'ora non era molto tarda; i locali pubblici erano ancora aperti e numerosi, appena allora, chiudendo. D'altra parte perché il giovane non ha invocato soccorso? Come ha potuto trascinarsi, ferito e grondante sangue, dal luogo dov'era stato aggredito fino all'ospedale, percorrendo, senza essere visto da nessuno, quasi un chilometro?

All'ospedale: Giselda Maurizio, amica della vittima

Secondo i primi rilievi il colpo sarebbe stato sparato a brevissima distanza, addirittura con la canna puntata contro gli abiti della vittima: è evidente l'alone di bruciature attorno al foro, nella stoffa dell'impermeabile. Si è fatta allora strada l'ipotesi che lo Zanzarella sia stato ferito durante una discussione o colpito per vendetta da persona che egli conosce e di cui non vuol fare il nome. Forse il sanguinoso episodio è avvenuto a bordo di un'auto, in luogo solitario; con la stessa auto il ferito sarebbe poi stato trasportato fino in via Medail a qui abbandonato sulla porta dell'ospedale.

Lo Zanzarella era da oltre un mese separato dalla moglie, Antonietta, con la quale prima viveva in via Nosta 112. Egli aveva preso alloggio in via Principessa Clotilde 80, insieme con una donna a nome Giselda Maurizio, di 32 anni. Quest'ultima, rintracciata dalla polizia, ha dichiarato che lo Zanzarella era uscito di casa, non all'una di notte come egli aveva dichiarato, ma circa tre ore prima. Che cosa è accaduto in quel tempo, con chi si è incontrato il giovane?

La Maurizio ha anche riferito che, dopo l'una, un amico dello Zanzarella si era presentato a casa per avvertirla che al giovane «era toccato un guaio» e per invitarla ad andare in ospedale. Anche l'amico dello Zanzarella è stato rintracciato e interrogato dalla polizia: evidentemente egli sa molte cose, sia sul sanguinoso episodio sia sui motivi che possono averlo determinato. Gli interrogatori sono proseguiti per molte ore.

Le condizioni dello Zanzarella sono molto gravi: il medico si è riservato la prognosi. Il proiettile è penetrato in profondità perforando l'intestino. L'intervento chirurgico è durato più di sessanta minuti; dopo l'estrazione, la pallottola è stata consegnata alla polizia. Trasferito in una stanza isolata, il ferito è piantonato da un agente.

Vedere in 11ª pagina

Sciagure nella nebbia: un morto, tre moribondi

Per una cortesia precipita nella scarpata ferroviaria

L'insegnante Riccardo Abrardi, di 39 anni, domiciliato in via Ti... 26, è stato protagonista ieri mora di una paurosa avventura.

Al volante della sua «600» l'Abrardi — che è anche segretario del sindacato insegnanti elementari — stava dirigendosi, verso le 19, in via Domodossola per far visita al figlioletto Marco Tullio, di 3 anni e mezzo, ospite di una zia. La nebbia rendeva quasi nulla la visibilità. Nello svoltare in corso Venezia, l'Abrardi constatò, attraverso lo specchietto retrovisore, che un motociclista lo seguiva spostato sulla sinistra. In quel tratto corso Venezia costeggia il trincerone della ferrovia di Milano, protetto da una siepe.

Nel timore che il motociclista non fosse al corrente del pericolo e si spostasse maggiormente a sinistra precipitando nel trincerone, l'Abrardi aprì la portiera dell'auto e sporgendo un braccio fece segno al motociclista di rallentare e di tenersi verso il centro della strada. Nel compiere la manovra teneva il volante con la destra. Senza accorgersene, sterzò verso sinistra: la «600» si diresse contro la siepe, la piegò e cadde nella scarpata fermandosi tra i binari. Il pilota rimase qualche minuto stordito, poi riuscì a liberarsi da sotto e ad arrampicarsi lungo il pendio. E' stato soccorso e portato al Martini: ha una spalla rotta, guarirà in un mese.

Dirottati a Caselle dieci aerei da Milano

A Caselle la visibilità è stata buona fino alle 17; sull'aeroporto della nostra città sono stati dirottati gran parte dei velivoli che dovevano fare scalo a Linate e alla Malpensa. In totale sono arrivati e partiti una decina di apparecchi, dell'Alitalia, dell'olandese K.L.M. e della belga Sabena, con un movimento di circa 800 passeggeri. Alle 17 la nebbia è calata anche a Caselle, impedendo a tre velivoli dell'Alitalia di decollare: il Torino-Roma, il Bruxelles-Milano-Roma e il Monaco-Milano-Roma. I viaggiatori che dovevano raggiungere Roma sono stati fatti proseguire in treno. La fitta caligine scesa sull'aeroporto ha poi costretto l'Alitalia ad annullare i voli serali e notturni Roma-Torino.

Messa in rito bizantino — Sarà celebrata da oggi ogni domenica alle 9,30 nella chiesa di S. Michele (via Giolitti angolo piazza Cavour) per i cattolici di rito orientale.

Stato civile del 2 dicembre

MORTI: Oreste Fortunato, anni 57, nato a Torino, artigiano, abitante in corso Vittorio Emanuele n. 188; Vercellino Giuseppe, a. 62, Frassinello, m. Rosolli 91 bis; Corrado Romano, a. 61, Piovese, oper. strada Mongreno 188; Neri Francesco, a. 62, Montecchio Maggiore, p. Emanuele Filiberto n. 5; Mastrellitz Matteo, a. 76, Torremaggiore, v. Perosa 2; Meugoni Orlando, a. 55, Salerno, v. G. Galilina 3; Lasg Antonio, a. 53, S. Antonino Susa, v. Gradisca 50; Mascherpa Giacomo, a. 57, Moncalieri, agric. strada Pellerina 32; Cardella Vincenzo, a. 52, Agrigento, G. F.-c. Orbassano 199; Amata Pia v. Manzari, a. 81, Napoli, c. Brasmante 6; Gay Emma v. Vinaora, a. 78, Torino, c. Giulio Cesare 116; Casalegno Felice, a. 70, Baldissero, largo Giulio Cesare 24; Alessio Francesca, a. 78, Torino, c. Vittorio Emanuele 89; Ha Michele, a. 72, Canale, v. Ormea 35; Bottino Alessandro v. Guerra, a. 76, Camino, v. S. Francesco da Paola 44; Pittaluga Vittoria v. Omodei, a. 89, Torino, v. Carlo Alberto 41.

Deceduti in ospedale: Mellano Francesco, a. 60, Ferrara, carrer.; Terchia Angela, a. 73, Alessandria d'Egitto; Quaglia Orsola, v Prevosto, a. 78, S. Damiano d'Asti; Russo Enrico, a. 68, Barolo; Battassi Enrico, a. 86, Varzo; Varisella Anna v. Quazzolo, a. 61, Torino; Quazzolo Giovanni, a. 65, Torino; Jacod Maria di Montanaro, a. 48, Aosta; Spiaia Clementina in Cassone, a. 60, Fiume; Scaramazzi Carlo, a. 66, Piazza Umbertiano; Migelli Antonella, mesi 2, Torino; Grasso Carlo, a. 75, Calosso d'Asti; Fornaro Pierina, a. 54, Torino; Bertaglio Gris Margherita, a. 37, Sale Castelnuovo; Taborro Giuseppe, a. 70, Torino; Almaretti Laura v. Belli Leonardi, a. 84, Villafranca; Guida Antonio, a. 90, Alessandria.

Morti 33 - Nati 64 - Matrimoni 19

Autoriparazioni — (8,30-12,30 - 14,30-18,30): v. Lascaris 6, v. Sant'Ilià 46, via Buenos Aires 63; Elettrauto: v. Parini 12, v. Cigna 32, c. XI Febbraio 4; v. Monti 35, c. Peschiera 1.

FARMACIE APERTE OGGI

P. Statuto 3, c. Palermo 118, v Madama Cristina 63, c. Orbassano 4, v. Chiesa della Salute 109, v. Mongilevro 22, v. Po 31, v. Belzano 1, v. Cigna 66, corso Francia 313 bis, v. Tripoli 181, c. Vittorio 84, v. Vigliani 160, via Cibrario 72, v. Giolitti 36, c. Regina 134, c. Moncalieri 267, c. S. Maurizio ang. v. Barolo, v. Duchessa Jolanda 10, v. Giolitti 2, v. S. Secondo 3, str. di Settimo 30, v. Monte di Pietà 21, s. Cimale 202, p. S. Giovanni.

Specchio dei tempi

Aiutare le ragazze madri a riconoscere i figli - «Per amore di una donna ritrovai il Signore» - «Quando sono senza lavoro, commettono ruberie e delitti» - «Sono uscito dal carcere e cerco moglie»
u.bz. *ha un debole per Mina - «Anch'io ho corso un pericolo mortale»*

Una lettrice ci scrive da Milano:

«Ho letto con molto interesse l'articolo: "I figli di ragazze madri" pubblicato da *La Stampa* del 30 novembre u.s. e mi domando quanti lettori hanno capito il tragico significato dell'affermazione: "*La maggior parte degli illegittimi passa di qui (l'Istituto Provinciale per l'Infanzia cioè il Brefotrofio): molti piccini avrà l'unico periodo lieto della vita*".

«Ciò corrisponde alla verità, perché quei piccoli curati perfettamente vestiti le più moderne mamme igieniche sono destinati a trascorrere tutta la loro infanzia e adolescenza nei diversi istituti, subendo successivi distacchi traumatizzanti, fino a portare per tutta la vita i marchi ormai ben noti dell'istituzionalismo. E non dimentichiamo che individui "carenzati" generano altri individui simili per cui i miliardi che si spendono nell'assistenza agli illegittimi contribuiscono in un tragico circolo vizioso a popolare in futuro le belle e moderne sale dei nostri brefotrofi!

«E allora non sarebbe meglio tentare di aiutare maggiormente le ragazze madri che lo desiderano a non abbandonare i loro bambini? E sviluppare meglio e potenziare l'istituto dell'adozione, ancora così arretrato in Italia, e da ultimo sforzarsi di ricreare il più possibile la calda atmosfera familiare anche per quelle povere creature che sono state abbandonate, facendo il numero di piccoli focolari, anziché continuare a costruire mastodontici istituti, sia pure modernissimi, con tutti gli inconvenienti ormai riconosciuti e studiati da chiunque si sia occupato seriamente di questo gravissimo problema sociale?».

dr. Gemma Scazzero

Un lettore ci scrive:

«Al diciottenne ateo di Cuneo: non mille sue medesime condizioni, forse un po' peggiori della sua. Vivevo a Lecce, la Firenze delle Puglie, dove lavoravo presso una ditta la quale non mi lasciava libero che alle 14 della domenica, non consentendomi non di recarmi a Messa. Un giorno conobbi una brava ragazza: lei ebbe fiducia in me e mi fece ricredere nella fede. Per me non era facile, ma per amore verso di lei, rientrai in chiesa, mi accostai ai sacramenti, ricominciai a pregare. Tutto per amore di una donna, ritornai a ritrovare la fede, la fiducia, ritrovai la vera strada, e quindi ritrovai me stesso.

«Non si deve convincere caro particeare di Cuneo che lei è ateo, che lei non è degno di essere cattolico ecc., ricerchi in se stesso la fede: lei ne ha più di me. Io l'ho ritrovata, Dio lo sento nel mio cuore e non mi abbandona mai, anzi mi guida nelle avversità della mia vita, ritrovo me stessa in una chiesa guardando un crocefisso. Se Dio si è immolato per noi! L'ha fatto perché ha fiducia nel cuore umano. Però le raccomando una cosa: sappia scegliere la sua donna altrimenti invece che un baratro si troverà in un caso morale. Solo una donna di sani principi saprà ridonarle la sua vera pace».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«E' con tanto disgusto che tutti i giorni si legge sui giornali di meridionali che arrivano senza lavoro, senza casa, senza soldi, e alle volte si portano moglie, tanti figli e parenti confidando nel buon cuore dei piemontesi. Invece noi soffriamo, andiamo a lavorare all'estero, non mettiamo al mondo tanti figli che sappiamo di non poter mantenere, e non chiediamo aiuto alla carità della gente o al Comune.

«Se vogliono venire vengano soli, se non hanno lavoro rimandateli al loro paese che ci pensi il loro Comune. Solo così non ci saranno più delitti e aggressioni. Chi non ha lavoro ed è lontano dai suoi, può fare ruberie o uccidere. Quando le guardie li fermano e non hanno casa né lavoro rimandateli al mare. Solo così si evita di riempire le prigioni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«Sono un giovane di 22 anni appena uscito dal carcere e ho pensato di rivolgermi a "Specchio dei tempi" per adempiere ad un mio desiderio. Mi scontato la pena per un furto stupido commesso più per fame e miseria che non altro. Nella scontarla, lavorando, ho messo da parte un po' più di 100 mila lire. Ma sono solo.

«Sono un bravo operaio (muratore ma farei qualunque lavoro) e vorrei fare conoscenza con una ragazza affettuosa e comprensiva, magari una ragazza-madre: sarei pronto a sposarla. Posso sperare in una risposta affermativa? Spero di tutto cuore perché sono solo; lavoro, ma mi manca un affetto. Penso che due persone che hanno sofferto si capiscano meglio. Spero che "Specchio dei tempi" troverà un piccolo spazio per inserirci questa mia parola che vengono dal fondo del mio cuore.

«Durante la mia solitudine ho sempre letto e apprezzato questa rubrica, dove tutti trovano conforto, perciò ho pensato anch'io di rivolgermi a lei per questo appello, sperando che un giorno non lontano potrò scrivere a "Specchio dei tempi" una lettera di ringraziamento. Grazie di cuore a chi viene in aiuto di colui che ha intenzione di fare bene e di crearsi una brava famiglia».

Giulio Rimella

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Sull'edizione de *La Stampa* del 1° dicembre abbiamo notato che il critico televisivo vorrebbe Mina anche in Centrecasala. Noi invece, almeno un'ora alla settimana, vorremmo non essere costretti a vedere le contorsioni di quelle lunghe braccia e a sentire gli urli semiselvaggi delle canzoni moderne.

«Una sola cosa vi chiediamo: che, il vostro critico, abbia tanto buon gusto di non ricordarcela e rimpiangerla continuamente (pazienza quando appare sul video, allora fa bene a lodarla). Se a lui piace! E' una bella canzone, una spigliata cantante, ma l'esagerazione ha un limite».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Cerca di far sapere a quel signore che vuol distruggere la sua famiglia perché è malato di sifilide che ho avuto anch'io lo stesso pensiero e che solo un piccolo incidente mi ha salvata. Era mio marito il malato e lo non lo sapevo; quando me lo sono accorta era troppo tardi: ormai c'era la paralisi progressiva — e io ero madre di una bambina di 2 anni e mezzo! La mia disperazione non era tanto per lui e per me quanto per mia figlia. Se avessi conosciuta la verità non l'avrei messa al mondo per nessun motivo.

«Scongiurata la tentazione del suicidio, mi diedi intorno a curare mia figlia e a tener d'occhio le mie condizioni: non ti dico le pene, la paure e lo sgomento ad ogni minimo indizio. Non approvo i medici che tengono nascosta questa malattia per paura di compromettere la pace familiare. Per mio conto, commettono un delitto. Io l'ho scoperto per caso e meno male, perché così mia figlia ora è madre felice e io nonna trepida, ma non la coscienza tranquilla.

«A quel signore di cui non si vergogni affatto, che pensi alla salute di sua figlia e di sua moglie prima ancora della sua. Lo dica sempre ai medici quando i suoi non staranno bene, li metterà sulla strada giusta e non perderà tempo prezioso. Su per esperienza che la malattia, presa in tempo, si guarisce e che di malati di questo genere ce ne sono troppi che non si curano per ignoranza».

Segue la firma

I risultati dell'Enalotto

Il Monte Premi è di 41.195.496 lire. Quattro i 12, due a Firenze e due a Messina vincono 4.199.000 lire; gli «11» sono 101, dei quali 3 in Piemonte, 122.300 lire. I dieci sono 726, 48 in Piemonte, ciascuno 16.800 lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	71	9	63	47	23
Cagliari	73	5	8	58	14
Firenze	66	3	83	45	2
Genova	55	15	57	30	23
Milano	68	43	60	13	54
Napoli	32	54	48	53	24
Palermo	43	64	27	87	11
Roma	73	69	65	39	50
Torino	61	90	73	7	33
Venezia	51	64	63	77	7

Ecco la schedina Enalotto:
1-3; 2-X; 1-X; X-2; 2-X; X-2

La divisione degli assessorati fra i tre partiti della Giunta

Dieci alla dc, cinque al psdi e tre ai liberali - Una proposta: l'on. Secreto assessore delegato, l'on. Alpino pro-sindaco

In Municipio, sotto la presidenza del sindaco avv. Peyron, si è svolta ieri la terza riunione dei rappresentanti dei tre partiti democratici per discutere i problemi riguardanti la formazione della Giunta comunale.

Al termine è stato emesso un comunicato nel quale è detto: «Sono state prese in esame e discusse alcune modifiche alle attribuzioni attuali degli assessorati, onde rendere più efficienti taluni servizi o più coordinate determinate competenze, e per rispondere in modo più adeguato alle impostazioni programmatiche. Mercoledì 7 dicembre, alle ore 18, i gruppi si riuniranno nuovamente, onde addivenire all'assegnazione specifica dei singoli assessorati che ieri sono stati ripartiti nella misura di 10 alla democrazia cristiana, 5 ai socialdemocratici e tre ai liberali».

I settori per i quali sono allo studio modifiche sarebbero: Finanze e tributi, Edilizia privata, Piano regolatore, Viabilità, Istruzione, Preparazione professionale ecc. Si sta anche esaminando la possibilità di istituire il pro-sindaco che dovrebbe coadiuvare l'assessore delegato in caso di assenza del sindaco. L'assessore delegato avrebbe il diritto di firma e il pro-sindaco presiederebbe le riunioni del Consiglio comunale. Quali due incarichi andrebbero all'on. Secreto del psdi e all'on. Alpino del pli.

Per i 10 assessorati si ritiene che la dc confermerà in linea di massima gli otto uscenti (ing. Anselmetti, rag. Arnaud, rag. Costamagna, on. Grassi, cav. Enrico, prof.ssa Tettamanzi, signora Sibille, cav. Allais) e designerà gli altri due tra una rosa di nomi comprendente l'ing. Porcellana, il comm. Fantan, l'avv. Clemente Grosso e il dott. Garabello.

I cinque socialdemocratici dovrebbero riconfermare gli assessori uscenti: on. Secreto, on. Carmagnola, comm. Bartoletti, comm. Chignoli, comm. Arvonio. Per i tre liberali si fanno i nomi dell'on. Alpino, dell'ing. Bosso e dell'ing. Catella.

Decise nuove agitazioni al Cotonificio Val Susa

L'assemblea dei membri di commissione interna degli stabilimenti del Cotonificio Valle Susa, nella riunione svoltasi ieri presso la Cisl, ha annunciato ulteriori agitazioni per la prossima settimana.

Sullo sciopero di ieri la Cgil ha comunicato le seguenti percentuali di astensioni dal lavoro: stabilimenti di S. Antonino, Borgone, Perosa e Mathi 100 per cento; Lan

Lettere di una novizia

Ho assistito come spettatore al film di Alberto Lattuada, suggerito da un mio romanzo, *Lettere di una novizia*. Di fronte a questo film, mi trovo in una situazione privilegiata, posso cioè parlarne senza passione. Non ho collaborato a farlo, nemmeno con una battuta e nemmeno con un consiglio. La sceneggiatura ed il dialogo sono opera di uno scrittore francese, Roger Vailland, conosciuto da noi specialmente per *La loi*. Ho saputo dunque qualcosa del film solo quando l'ho visto da una poltrona di platea, e quei personaggi e quei nomi ritornavano a me come dal mondo della luna.

Anche il romanzo era divenuto per me poco più di un titolo, come scritto da un altro. Proprio in occasione del film ne ho riletto una parte perché lo ricordavo male. Nessun amore mi lega a quello che ho fatto: mi dà piuttosto irritazione; è sempre la misura dello scarto tra quello che noi avremmo voluto e quello che abbiamo potuto, lo specchio e lo spettro di un limite che non ci adatteremo mai ad accettare come nostro. Ho dovuto ammettere che quel romanzo è stato vitale e che rimane fresco anche vent'anni dopo. Non mi disturba affatto che sia poco «moderno»; me ne curavo poco allora, e ancora meno adesso. Poco «moderno» sono io, non so che farci; aspiro ad un genere di «moderno» che ricuperi, nel suo progresso, un ordine antico. Il disturbo veniva da una sensazione d'angustia. Mi sembrava leggendo di essermi infilato in un vestito troppo stretto. Mi dava noia poi una mancanza di distacco tra l'autore e i suoi personaggi ambigui: autore e personaggi vivono nella stessa nebulosa dell'ambiguità, non c'è un punto d'osservazione esterno.

Scrivo questo articolo per trarne alcune conclusioni sulle relazioni tra un'opera letteraria e la sua traduzione cinematografica. Il film *Lettere di una novizia* è un'altra cosa dal romanzo, nessuno più di me può dirlo. Il tema del romanzo, in astratto, è la malafede quando imbeve la vita intera, lo stato di doppiezza irrimediabile e insanabile perché inganniamo anche noi stessi. Un tema che ricorre spesso, sotto diverse forme, nella letteratura d'oggi, come nella vita d'oggi, in cui il senso della bugia, non volontaria, cinica, occasionale, ma oscura, confusa e cronica, si è fatto così acuto. Però il rimedio equivoco allo stato di malafede che il romanzo propone, in fondo una pietosa accettazione e un abbellimento di essa, non lo proporrei certo oggi, anzi lo detesterei se lo trovassi suggerito da altri.

In concreto, il romanzo è nato dal paesaggio veneto, che è il più dolce del mondo, e può essere il più amorale. Un paesaggio per me immensamente caro, ed anche troppo caro. Il suo richiamo mi obbliga ad andarvi spesso e, dopo qualche tempo, provo l'impulso d'andar via. Mi sento d'improvviso un eccesso di consanguineità, di amore col mio stesso sangue; sono come assorbito ed inviscato, a ritroso negli anni, nel mito di Narciso. I personaggi del romanzo, ed in modo speciale la protagonista Rita, incarnano una sensazione emanante da quel paesaggio di un così splendido egoismo: si può giungere a qualunque cosa soltanto lasciandosi andare a questa dolcezza senza argini, dove tutto diventa bello, come le mezze tinte, i riflessi dell'aria ed i colori della luna. Rita emette veleni, aspri e micidiali per gli altri, sempre però dolci per lei, in cui non può riconoscere colpa; è perciò irredimibile, negata a qualsiasi riscatto.

Guardo adesso che cosa è diventato tutto questo nel film. Anzitutto, è un bel film. Difficilmente Lattuada avrebbe potuto far meglio. Funziona bene per il pubblico che non conosce il libro, cioè per la grande maggioranza, e questo è l'essenziale. E' però diverso dal libro. Il cinema ha voluto «modernizzare» i personaggi, la cui caratteristica, proprio per il loro egoismo, è d'essere un po' fuori tempo (eternamente fuori tempo), chiusi nelle loro passioni e nelle loro fiabe dall'esito velenoso. I mostri delle loro azioni, anziché sottili e sfumati (e dovevano esserlo i personaggi sempre intenti a complicarsi per nascondersi la verità e trovare giustificazione nel torbido) diventano più semplici, d'ordine più comune, in maniera che ognuno li possa comprendere facilmente. Diventano sensualità, interesse; mentre io ritengo che il peggiore dei vizi sia l'egoismo puro, semplice, incontaminato, quello sprofondamento nella propria persona, quell'avarizia d'anima, che rende perfino impossibile provare altre passioni buone o cattive. Per spiegare allo spettatore l'urto tra madre e figlia, ch'è al centro dell'intreccio, il film le fa rivali in amore; mentre nel libro la figlia distrugge la madre solamente perché, con le sue passioni d'adulta, è per lei una stonatura e un disturbo. E in generale nel film i caratteri prendono una durezza, una nettezza, una cattiveria aperta, una precisione di scopi, che nel libro sono vietati dalla loro duplicità.

Le conclusioni a cui volevo giungere sono due, e la prima riguarda il cinema in se stesso. In linea teorica è un mezzo come gli altri di espressione artistica. Ma in pratica si è maritato di molte pesanti ipoteche: le esigenze industriali e commerciali, i produttori che insistono nell'attribuire al pubblico il loro gusto mentre più di una volta è di qualche grado più giù, le censure di vario genere, e non tanto le necessità di agire in modo rapido su milioni di spettatori, quanto la pretesa di essere del tutto sicuro di agirvi senza correre rischi. Rispetto all'opera letteraria, piccola o grande, è quasi inevitabile un abbassamento di tono. Vi sono certo le eccezioni, ma sempre più rare. Qualche volta, di fronte a un bellissimo film, mi capita di fare mentalmente l'operazione opposta a quella in uso. Invece di tradurre un libro in un film, immagino quei caratteri, quell'intreccio, quella materia trasportati in un libro. Ho quasi sempre l'impressione di una caduta, spesso anche di trovarmi nei cascami della letteratura, immerso in una materia esaurita ed esangue. Perciò mi attacco sempre più alla letteratura; ed anche, devo confessarlo, preferisco personalmente i film che non sono belli, che s'indirizzano soltanto al gusto umano primordiale per lo spettacolo.

Seconda conclusione: *Lettere di una novizia* è un ottimo film, ed io non devo chiedere altro. Francamente, capisco male l'ansia di un libro che, quando lo consegna al cinematografo, ne vorrebbe vedere l'esatto equivalente e, se non lo trova, si sdegna. Ogni lettore che mi legge si fa nella sua testa un libro diverso, secondo i suoi ricordi, i suoi gusti e la sua cultura, come provano le illustrazioni, che non corrispondono mai a quanto avevamo pensato. Lo stesso libro è letto in un modo diverso in Russia, in America e in Australia; e chi viene dopo nel tempo lo legge in modo diverso dal contemporaneo. Non importa, quello che conta è mettere in moto i cervelli. Figuriamoci poi una traduzione in film. Un'opera deve soltanto camminare per conto suo, distaccata da chi l'ha fatta, percorrendo un cammino più o meno lungo secondo le forze, provocando altre opere. Essere interpretati con fedeltà assoluta è una pretesa meschina, che assomiglia un po' a quella di durare nel tempo con l'imbalsamazione; è una di quelle pretese stravaganti dell'amor proprio che sono sempre giustamente sconfitte.

Guido Piovene

RICCHI E POVERI SUSSISTONO ANCHE OLTRE LA CORTINA DI FERRO

Chi sono e come vivono i privilegiati in Ungheria a quattro anni dalla rivolta

I medici illustri, gli attori più celebri del teatro e del cinema, i grandi funzionari statali hanno i compensi più alti; vanno in automobile, sfuggono ai guai della coabitazione - Ma non raggiungono un tenore di vita «occidentale»: le dive dell'operetta o del varietà vestono come le nostre commesse e non posseggono sempre calze di nylon - Anche i calciatori appartengono all'*élite*, le loro mogli sono tra le poche donne che guidano la macchina

(Dal nostro inviato speciale)
Budapest, dicembre.

Ho trovato, finalmente, un disoccupato. L'ho scoperto nella cronaca del Magyar Nemzet, si chiama Bela Tabacs. Il signor Tabacs si è fatto un certo nome perché ha ucciso la moglie. Come semplice cittadino senza lavoro non sarebbe finito sui giornali; gli uxoricidi, invece, anche per la stampa comunista, meritano qualche riga. Bela Tabacs non è un gran delinquente: si è ispirato a risaputi sistemi occidentali. Per intenderci: la sollia cassa sepolta in giardino, ma resta sempre, per me, un personaggio non comune. Ha insinuato una timida riserva nella tanto ripetuta affermazione: «Qui tutti lavorano».

Ho ascoltato la storia di un piccante scandalo. Inutile cercarla nelle collezioni dei quotidiani, non è andata oltre gli uffici della polizia e le chiacchiere dei caffè. Protagonista: un comico popolare, il signor Kabos; scena: un elegante appartamentino nella «Pasareti ut». Una vicenda, si sarebbe detto da noi, dei quartieri alti. Il signor Kabos aveva, e conserva, molte giovani ammiratrici. Qualche bella ragazza salita in palcoscenico, o gli scriveva garbate letterine, per chiedere l'autografo. L'affascinante signor Kabos la invitava allora a far quattro chiacchiere nel salotto di via Pasareti. Il dialogo, evidentemente, non era proprio banale, se il celebre uomo riteneva valesse la pena di registrarlo, per poi farlo ascoltare agli amici che apprezzavano moltissimo il divertente spettacolo. Solo il padre di una studentessa non ha voluto stare allo scherzo, e ha denunciato il giochetto. Le autorità, invece, hanno fatto finta di trovarlo spiritoso, perché il signor Kabos non ha passato grossi guai. La presumibile curiosità dei giudici è rimasta inappagata; i nastri non sono arrivati nelle mani della giustizia. Chi ha i «balletti verdi», e chi li ha «rosa». A Budapest, il signor Kabos aveva inventato le «voci bianche», ma la sua trovata non ha suscitato clamore perché questo genere di corruzione, di evidente sapore capitalista, offende il senso morale della classe lavoratrice. Meglio non parlarne.

Non mi ha sorpreso né turbato la inevitabile esistenza di ladri. «Avete rubato o distrutto materiale per milioni di fiorini», disse il presidente del Consiglio dottor Munnich in un discorso ai ferrovieri. Il tribunale centrale ha pronunciato severe sentenze contro quattordici imputati che portavano via dai magazzini della Repubblica popolare attrezzi industriali o congegni elettrici, per poi rivenderli a allo stesso ente dal quale dipendevano, o ai privati. I ladri non hanno fede.

Anche in Ungheria, nonostante i programmi e le riforme, il campionario umano non ha subito profonde trasformazioni. Ci sono maschere che sono eterne, e non conoscono confini, perché ripetono la commedia della vita. C'è il furfante, c'è l'infelice, il corruttore, i prepotenti e le vittime; ci sono anche i privilegiati. Il privilegiato ha una casa tutta per sé; magari tre stanze, un ingresso, i servizi, non deve subire i fastidi della coabitazione; non fa la fila con i componenti di altre due famiglie per entrare nel bagno, non partecipa alle risse per l'uso della cucina. Possiede, quasi sempre, l'automobile; una Skoda, l'utilitaria cecoslovacca, o una Moskvich, o una Wartburg, la vettura costruita nella Germania orientale. Ho conosciuto un famoso regista che mi ha portato in giro su una MG: era molto osservato.

Il benestante, percepisce stipendi o emolumenti che superano i cinquemila fiorini. Quattromila fiorini, mi hanno detto, è il compenso mensile di un ministro, ma negli ambienti non conformisti l'informazione è stata accolta con riserva. «Qualcosa di più», si dice.

Benestanti sono, dunque, gli attori, i medici, i funzionari dello Stato, e del commercio estero, i minatori: vengono pagati malamente i «quadri» del partito, perché «non debbono subire la tentazione del denaro, ma l'impulso dell'ideale».

Non tutti i medici, si intende, se la passano bene; un giovane dottore, appena laureato, percepisce poco più di quarantamila lire, un giovane ingegnere cinquantamila. Il venti per cento se ne va nell'affitto di una camera.

Io vi parlo pertanto di alcuni veri signori: il simpatico intelligente regista Zoltan Varkonyi, ad esempio, che è anche un acclamato attore, e lavora pure per il cinema e per la televisione; il celebre professore Pal Rubanyi, chirurgo, direttore della Clinica n. 3, la più importante della città, che gode di un'alta reputazione; Eva Ruttkay, la più considerata attrice di prosa, e Zsuzsa Petress, la bionda e graziosa «soubrette» dell'operetta. Parlo di alcune celebrità.

Pal Rubanyi guadagna in trenta giorni l'onorario che un suo collega di Roma o di Parigi percepisce per un impegnativo intervento; Zsuzsa Petress, che è paragonabile alla nostra Della Scala, in Italia avrebbe gli stessi introiti lavorando tre sere; il protagonista principale di un film non arriva al milione di lire. Un attore di richiamo, ottiene quasi il doppio di un ministro: centocinquantamila.

«Quello che riceve mi basta», mi ha detto il professore Rubanyi. E' sposato, e ha due figli che frequentano le scuole medie. Non ha un'auto, visita a casa solo una volta alla settimana. Il prezzo di una consultazione si aggira sulle cinquemila lire. Un decreto del governo regola l'attività privata. Un medico condotto ha lo stipendio di circa settantacinquemila lire, «ma — mi ha detto il professore — le nostra categoria non è ancora compensata a sufficienza». Il più rinomato chirurgo ungherese entra in sala operatoria quattro o cinque mattine, per lunghi e difficili interventi, poi insegna e svolge attività scientifica. Non è iscritto al partito comunista. Su quarantadue professori della facoltà di medicina, soltanto sei figurano fra i militanti. Pur essendo cattolico, perché battezzato, Pal Rubanyi è materialista, non crede quindi in Dio e in nessuna religione.

«Ho girato dodici film», mi ha detto Varkonyi, «se fossi andato all'estero sarei milionario. Ma sono contento di sacrificarmi per quelli che hanno meno possibilità. Questa estate, con mia moglie e mio figlio, abbiamo fatto un viaggio in Italia. Siamo stati benissimo. Mancavo da tanti anni, e spero di tornarvi presto».

Eva Ruttkay ha un rammarico: non ha mai visto recitare Anna Magnani. «Dicono che è tanto brava», dice. Vorrebbe conoscere anche Audrey Hepburn, perché ha interpretato la figura di Natascia nella riduzione teatrale di Guerra e pace, e anche Michèle Morgan. Spera, per le vacanze, di andare a Parigi. La mandarono una volta a Venezia, per un festival del cinema, ma nessuno si accorse della sua presenza. I fotografi la trascurarono, il suo nome apparve poche volte nei resoconti. «Non sono una diva», dice, «non sono una bellezza». E', però, una grande attrice. Ma se la incontrate per la strada, se incontrate Zsuzsa Petress, non vi voltate a guardarle. Vestono, le due «stelle» del teatro e dell'operetta ungheresi, come le nostre commesse o anche — le dico senza ombra di ironia — le nostre cameriere: modelli senza pretese e stoffe a buon mercato. Le sottili e lucenti calze di nylon non sono molto diffuse. Ma, all'uscita dal palcoscenico, c'è la loro auto che le attende.

Se vedete una donna che guida, non sbagliate: o recita, o ha un marito molto importante: attore, o giocatore di calcio, o personalità della politica.

«Adesso che hai conosciuto qualche ricco», mi ha detto un amico, «se vuoi ti conduco a vedere come vivono i diseredati. Ci sono anche quelli, ce n'è ancora. Come negli slums di Londra, o in certi quartieri di New York».

Ho detto di no. I poveri, specialmente, si assomigliano dappertutto.

Enzo Biagi

GIRERA' "CLEOPATRA,, IN EGITTO

All'arrivo a New York con il marito, Liz Taylor ha dichiarato che porterà a termine il film «Cleopatra», interrotto per la sua malattia. Gli esterni saranno girati in Egitto. L'attrice è subito ripartita per Palm Beach, in California (Telefoto)

UNA CALAMITÀ PUBBLICA IL FRASTUONO DELLE CITTÀ MODERNE

I topi di laboratorio crescono di più se vivono in gabbie dove non c'è rumore

Secondo un'indagine effettuata a New York i bimbi che abitano nei quartieri più fragorosi hanno statura inferiore Molti squilibri nervosi e malattie cardiache provocate dall'eccesso dei suoni - Un convegno internazionale a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 dicembre.

Un criminale dei più subdoli cammina in mezzo a noi, ci aggredisce nelle strade e nelle officine, ci insidia persino quando cerchiamo un rifugio tra le pareti domestiche, non ci dà tregua neppure di notte. E' il rumore. Già ai suoi tempi, Schopenhauer lo definiva «un assassino». Negli ultimi quindici anni la sua violenza è andata sempre più scatenandosi e oggi è diventata una furia devastatrice. Colpisce tutti indistintamente, ma le sue vittime sono più numerose fra le creature deboli e meno difese: bambini, vecchi, malati, poveri.

Gran parte della sua forza deriva dal fatto ch'è un fenomeno sociale relativamente nuovo e poco conosciuto: la gente comune, pur sentendo aumentare di giorno in giorno lo stato di disagio e l'insofferenza, ignora in genere fin a qual punto il rumore sia diventato una calamità per la salute pubblica. Tuttavia, chi ha scrutato in faccia questo criminale dei nostri tempi e ne studia assiduamente le sue malefatte, arriva a conclusioni catastrofiche. Gli psichiatri, per esempio, sono certi che il rumore è una delle cause che concorrono all'enorme, incessante aumento di malattie nervose e mentali; e avvertono che se non si corre presto ai ripari, saremo costretti a costruire nuovi e sempre più vasti manicomi.

Parimenti, i cardiologi dimostrano nella maniera più convincenti che molte malattie dell'apparato circolatorio, molte arteriosclerosi, persino molti infarti, sono determinati dalle crudele rumorosità che caratterizza i nostri tempi. Non c'è quasi organo umano che esca indenne dall'assalto dei rumori: ne soffrono gli organi viscerali, le coronarie, i polmoni, per non parlare del cervello, degli orecchi, del sistema nervoso e degli stessi occhi. In una parola è tutto l'organismo umano che viene menomato. Secondo minute indagini eseguite a New York la crescita dei bambini che abitano nei quartieri più rumorosi è del venti per cento inferiore a quella normale.

I risultati dell'inchiesta di New York sono confermati da esperimenti compiuti nei laboratori: se si mettono due gruppi di ratti in ambienti diversi, isolato dai rumori il primo ed esposto invece ai rumori il secondo, avviene in capo a un certo numero di giorni che i ratti del primo gruppo sono cresciuti nettamente di più di quelli del secondo gruppo. Gli stessi topi, sottoposti a rumori artificiali, sono più vispi, resistono meglio alle fatiche e alle infezioni.

Anche per discutere di queste cose che riguardano molto da vicino il benessere e la salute di ciascuno di noi, si riuniranno a Roma nella prossima settimana specialisti delle più disparate discipline; si arriveranno da tutte cinque i continenti, anche dai paesi più lontani. Questo interesse universale per il prossimo congresso di Roma indica tra l'altro che l'aggressione dei rumori contro l'uomo contemporaneo non è un fenomeno solo italiano o europeo o occidentale. Gli stessi paesi di nuova indipendenza dell'Africa nera se ne mostrano seriamente preoccupati, chiedono di essere consigliati e aiutati.

Se tutti cercano che si siano accostati a questo problema sono concordi nel pensare che il rumore rappresenta una minaccia tra le più gravi per la salute e la quiete pubblica. I dissensi cominciano quando si cerca di stabilire una graduatoria di pericolosità fra i vari tipi di rumore. Per esempio, molti medici asseriscono che i rumori più dannosi per la salute sono quelli che ci scuotono nel sonno; e a sentirli discorrere, è difficile non restarne convinti. Non importa che non ci svegliamo al passaggio di una fragorosa motocicletta o all'urlo lacerante di un clacson: anche se continuiamo a dormire, non per questo sarà minore il danno che al nostro organismo avrà recato quell'insulto di rumori. Se sempre più di frequente avviene che la gente delle città al mattino si alza dal letto di umore irritabile, stanca e svogliata, questo accade per l'appunto perché le notti stanno sempre di meno diventando un tempo dedicato al silenzio e al recupero delle energie spese durante il giorno.

Che anche nel sonno i più lievi rumori siano registrati uno per uno dal nostro cervello provocando reazioni in molti organi, si può dimostrare oggi con l'applicazione di elettrodi sulla testa di persone addormentate. Basta un fruscio minimo per stimolare una contrazione dei vasi sanguigni. Dal che potete ben immaginare quali sconquassi organici e psichici provoca il passaggio notturno di un motoscooterista che in fin di conto è causa di fastidio per un solo quartiere.

A sentire altri specialisti, i nostri organismi vengono avvelenati specialmente dai rumori insistenti, anche se non eccessivi. Classico è l'esempio citato in una sua relazione dal prof. Giacchino Speranza: «Un uomo sano, apparentemente normale e giovane, ha raggiunto limiti di follia, masticando la testa di un topo vivo, perché il piccolo roditore lo aveva esasperato col lento e reiterato rodio per più notti».

E si domandano i sostenitori di questa tesi: «Quante sono le persone che quotidianamente vengono gettate nelle braccia delle nevrosi o addirittura delle malattie mentali a causa degli apparecchi radiotelevisivi, dei grammofoni, dei juke-boxes e di tante altre diavolerie? Quelle esasperate dall'uso smodato e intempestivo di apparecchi elettrodomestici?». Ricordiamoci che nelle case di oggi le pareti sono sottili e lasciano passare da un appartamento all'altro persino parole pronunciate a voce non alta. Ma si direbbe che la maggior parte delle persone non se ne diano pensiero: a notte inoltrata continuano a tenere alto il volume degli apparecchi radiofonici oppure ad usare aspirapolvere e lavatrici elettriche.

Se molte sono le tesi sul grado di pericolosità dei rumori, oggi tende a farsi strada l'opinione che non esiste «una soglia di disagio» eguale per tutte le persone. Rumori che per alcuni individui sono fastidiosi o irritanti o esagerati, lasciano indifferenti altri individui; e viceversa. Tuttavia, una «soglia di disagio» esiste per tutti: in genere è tanto più bassa quanto più una persona è debole.

A questo punto domandiamoci: ma infine che cosa è un rumore? Rispondono gli studiosi: un rumore è un suono indesiderato. Perciò è sempre qualcosa di soggettivo: Quando un rumore penetra nella nostra coscienza e l'infastidisce, si dice che ha superato la soglia del disagio. E' una difesa, un allarme di cui la natura ci ha provvisti per avvertirci che un determinato rumore è dannoso per il nostro organismo. Quando nonostante l'allarme siamo costretti a subire quel rumore, il danno è certo. E come si è detto in principio, può portare grave pregiudizio a molti organi: tuttavia sono il cervello e il cuore quelli che più ne soffrono.

La caratteristica forse più sconcertante di questo «assassino» è che per lo più ferisce o uccide gratuitamente: nella maggior parte dei casi i rumori non sono necessari. Li fa nascere per vanità, per cattiva educazione, per ignoranza. Uno sciocco gonfio solo di vanità è il motoscooterista che corre all'impazzata con lo scappamento aperto. Un maleducato è il nostro vicino quando tiene alto il volume della radio o della televisione. Un ignorante è il dottor Tal dei Tali che la notte, dopo aver fatto la fuoriserie nel suo garage, tira uno strappo solo la saracinesca.

Aggiungiamo che fino a questo momento le varie «crociate del silenzio», l'opera di persuasione svolta attraverso i giornali e la radio non sono servite a gran che. E' venuto il tempo di usare sistemi più convincenti. Se è esatto quel che asseriscono gli studiosi, cioè che il rumore rappresenta un pericolo serio per la salute dei cittadini, non si capisce davvero perché mai i fracassoni non debbano essere trattati alla stregua di criminali e mandati d'urgenza in carcere a meditare sulla loro vanità o cattiva educazione e ignoranza.

Nicola Adelfi

Pazzo omicida fugge con l'ambulanza mentre gli infermieri sono al caffè

Catturato da un vigile, doveva essere trasportato in manicomio - Rintracciato ore dopo a Monza, minaccia gli inseguitori e sparisce nuovamente

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 3 dicembre.

Un pazzo, condannato dodici anni or sono per omicidio, è fuggito stamane, rubando l'autoambulanza con la quale veniva trasportato in una clinica psichiatrica.

Lo squilibrato, che non è stato ancora rintracciato, è Felice Rossato, di 53 anni, abitante in via Venini 90, che nel 1948 aveva mortalmente ferito un conoscente durante una lite. Processato e condannato a 14 anni di reclusione dai giudici della Corte d'Assise, a pena scontata era stato posto in libertà vigilata, anche perché durante il periodo di detenzione aveva più volte dato segni di squilibrio mentale.

La scorsa notte verso le 2 il vigile notturno Carlo Misetti, abitante in corso Lodi 50, in servizio nella zona di Piazzale Loreto, si accorgeva che uno sconosciuto cercava di rubargli la bicicletta addossata ad un muro dello stabile in via Venini 90. Egli riusciva a bloccare il ladruncolo, che dava in escandescenze. Il vigile notturno chiamava allora la «Volante» e poco dopo alcuni agenti provvedevano in consegna l'esaltato, portandolo all'Ospedale Maggiore, dove veniva identificato per Felice Rossato. I sanitari, constatando che l'individuo era in preda ad esaltazione mentale, ne ordinavano l'immediato trasferimento alla Clinica psichiatrica «Paolo Pini». Il Rossato veniva così affidato ad una autoambulanza della «Croce Italia», a bordo della quale si trovavano due infermieri volontari, Giovanni Bardelli, trentenne, abitante in via Norico 2, e Giancarlo Pizzuto, ventiduenne, dimorante in via del Gonfalone 22.

L'autolettiga partiva subito attraverso la città addormentata e sepolta nella nebbia; il Rossato, disteso sul lettino, sembrava tranquillo. I due infermieri, arrivati alla Stazione Centrale, abbandonavano l'autolettiga per recarsi a sorbire un caffè al bar, dato che uno di loro (così si sono giustificati più tardi) si sentiva poco bene. Parcheggiata l'autoambulanza davanti alla stazione, il Bardelli ed il Pizzuto salivano al bar, mentre il Rossato rimaneva sulla vettura.

Al ritorno, però, gli infermieri avevano la sgradita sorpresa di non trovare più l'ambulanza. Si precipitavano allora ad un telefono e chiamavano la «Volante», spiegando di aver scorto troppo tardi uno sconosciuto balzare sulla macchina e metterla in moto, sparendo: in nessun caso, comunque, poteva essere stato il Rossato — sostenevano i due infermieri — dato che egli era strettamente e saldamente legato alle cinghie della lettiga.

Il comando della «Volante» impegnava tre camionette in una vasta battuta nella zona, che però risultava vana. Soltanto qualche ora più tardi la polizia apprendeva che il pazzo omicida, verso le 8, si era presentato da sua sorella, Clorinda Rossato ved. Gaioni, abitante con la figlia in via Pacinotti a Monza. La donna aveva accolto con comprensibile apprensione il fratello e, intuendo che qualcosa doveva essergli accaduto, aveva incaricato la figlia di avvertire la polizia e la «Croce Rossa». Il Rossato, però, intuita la manovra, era uscito precipitosamente di casa, risalendo sulla autolettiga e dirigendosi verso via Borgazzi, dove si era fermato ad un bar.

Intanto era iniziato l'inseguimento. Due infermieri della «Croce Rossa», rintracciato il pazzo, gli si sono avvicinati: ma il Rossato è corso alla vicina massicciata su cui scorrono i binari del tram interurbano, ha afferrato due grossi sassi e si è fatto avanti minaccioso. Gli infermieri hanno ritenuto allora prudente allontanarsi e lo squilibrato ha potuto risalire sull'autolettiga, scomparendo nuovamente. Soltanto più tardi la vettura è stata trovata abbandonata al margine di una strada alla periferia di Monza.

Mentre i due infermieri della «Croce Italia», protagonisti della singolare disavventura vengono interrogati in Questura, tutte le forze di polizia stanno dando la caccia al pazzo, che è riuscito finora a far perdere le sue tracce. Il Rossato, fra l'altro, era già stato dichiarato in arresto — per il tentativo di furto della bicicletta del vigile notturno — e pertanto la posizione dei due infermieri appare ancora più delicata.

C. M.

Migliorate le condizioni dell'attore Cesco Baseggio

Venezia, 3 dicembre.

Un leggero miglioramento si è registrato, nelle ultime ore, nelle condizioni di Cesco Baseggio. Il bollettino medico odierno questa sera dal prof. Zanotto, primario dell'ospedale, dice:

«Una apprezzabile ripresa si nota soprattutto nei confronti dell'attività cardiocircolatoria che nella giornata odierna si è mantenuta discreta, né si sono più verificati i minacciosi collassi dei giorni scorsi». L'attore è sempre sotto la tenda ad ossigeno che gli agevola la respirazione.

Cayatte giunto a Roma visterà i tagli al «Passaggio del Reno»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 dicembre.

Il richiamo in censura de «Il passaggio del Reno», provocato dal Procuratore della Repubblica di Milano, ha fatto accorrere a Roma il regista André Cayatte, che lunedì si incontrerà con il sottosegretario allo spettacolo on. Helfer. L'episodio del film che il magistrato milanese ritiene incriminabile di offesa al pudore è quello in cui il prigioniero francese porta la fanciulla tedesca in un bosco per un convegno d'amore e, con tale pretesto, riesce a fuggire con il camion di lei, lasciandola seminuda e piangente.

Per illustrare il suo atteggiamento, Cayatte ha riunito stasera i giornalisti e ha dichiarato: «Sia ben chiaro, non intendo ammettere che venga fatto alcun taglio al mio film». Ha poi soggiunto che «Il passaggio del Reno», opera che ha avuto il Leone d'oro all'ultima mostra veneziana, viene proiettato liberamente, e senza «l'interdizione ai minori», in Francia, Germania e Belgio; che negli ambienti cattolici francesi e da parte dello stesso padre Avril, predicatore di Notre-Dame, è considerato come un lavoro morale di cui è auspicata a tutti la visione.

Ha aggiunto che nel film egli non ha ricercato lo scandalo, insistendo nella scena morbosa. «Mi oppongo e mi opporrò recisamente ad ogni taglio, anche se mi verrà proposto di sopprimere solo tre metri della pellicola, per salvare il principio. Mi batterò fino alla fine per salvaguardare la mia opera, le cui intenzioni sono ben lontane da ciò che mi si vorrebbe imputare».

Se sarà necessario, dopo l'incontro romano con il sottosegretario Helfer, Cayatte andrà a Milano a difendere la sua tesi con il Procuratore della Repubblica che ha provocato il richiamo in censura del film. Se nulla ottarrà da questi colloqui, il regista è deciso a ritirare il film, e, d'accordo con il distributore italiano, a subire il processo nel quale sarà stabilito se le imputazioni mosse all'opera cinematografica sono fondate o meno.

R. M.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Fondata nel 1827

DEPOSITI: 210 miliardi

PATRIMONIO: 15 miliardi

Q 25 - 12 - 60 O.S.P.I.

SPETTACOLI

LA STAGIONE LIRICA AL CARIGNANO

Il cappello di paglia di Firenze

Lietamente accolto, dal '58, in parecchi teatri italiani e in qualcuno straniero, è giunto ora al Carignano *Il cappello di paglia di Firenze*, l'opera comica di Nino Rota, autore di altre commedie e di componimenti orchestrali e cameroli, in gran parte ignoti al pubblico torinese. Più note e certamente gradite sono invece le sue musiche per film, spigliate e signorili nella varietà dei motivi e dei ritmi, e scolte con ingegnosità e correttezza. Questi stessi requisiti e pregi ricorrono nell'operina che ha per soggetto la celebre farsa del Labiche, ancora fortunata, e giustamente, per l'intreccio lieve e l'elegante grazia. Le avventure, nel giorno delle nozze, d'un giovane, il cui cavallo ha mangiato il cappellino di paglia d'una moglie infedele, e gli impedimenti allo sposalizio e gli equivoci incatenati osservano l'amenità e la freschezza del *vaudeville* più che centenario. Il Rota lo ha accompagnato nel teatro musicale con molto garbo e buon gusto.

Incline all'arguzia, misurato nell'accento patetico addicevole ai superficiali episodi amorosi, egli si è giovato sia delle esperienze tratte dal melodramma comico italiano, sia di alcuni fra i moderni modi e mezzi. «Passettini» a nota e sillaba procedono insieme, come nell'usanza settecentesca, con armonie e disegnini orchestrali agili e marcati. Talvolta le pause interrompono le parole, e l'effetto è ridevole. Melodie lievi e vezzose convengono a questo o quel momento e sono piacevoli quelle di Fadinard «Come un picciol fior d'aprile», di Elena «Trema nell'estasi». Spunti e movenza, più che individuare i personaggi, sottolineano l'azione, la mimica; così nelle scenette dello scambio delle scarpe stretta, della seccatura del fastidioso zio Vezinet, e nel qui pro quo della scalata che dovrebbe coprire un cappello simile a quello distrutto. Avanzo dell'originale *vaudeville*, il dialogo è qualche volta declamato. La gelosia dell'ingannato marito, Beauperthuis, si sfoga in un arioso, di cui il tormento, la concitazione, l'escandescenza restano nei limiti della farsa.

Adeguati e graziosi sono i pezzettini corali. Vezzosa, briosa e pettegola, è la canzone delle laboriose modiste ciancianti nella cappelleria. Una marcetta segna i passi disordinati delle Guardie sonnolenti e maldestre. Il corteo nuziale, stracco nell'incessante inseguimento dello Sposo, vocifera in un rado tessuto polifonico, senza accademica presunzione. Per secondare la stranezza dei punti più grotteschi o buffoneschi interviene la deformazione di armonie o l'inconsueto uso della fonica strumentale.

Rimaneggiata da Ernesta e Nino Rota, la commedia del Labiche se non ottiene risalto speciale fa questi musicali espedienti, neppure ne è oppressa, ma accompagnata, come ho detto, con garbo e buon gusto, e riesce divertente; e perciò si distingue da quelle, oggi frequenti, nelle quali il contributo musicale, quale si sia, mira soprattutto a ritardar, seguo a naghittoso, o inutile.

Fra la scena, abbozzate da Gianrico Bacher, un po' caricaturali e un po' veristiche, e improntate al parigineismo borghese o popolaresco del secolo passato, una piccola folla di soliti e di coristi si è mossa e atteggiata, regista Enrico Frigerio, appropriatamente, ha cantato e recitato con scioltezza, disinvoltura, sufficienza. Ecco l'elenco: A. Misciano, L. Pudis, A. Maddalena, R. Ercolani, O. Borgonovo, M. Ferrara, A. Benzi, G. Vinci, I. Seminatore, M. Adani, S. Zanolli, A. Rota, M. Carminati, A. Testa (mimo). Malgrado le note condizioni avverse all'ordinata e perseverante concertazione, il maestro Carlo Felice Cillario ha guidato con esperienza e competenza l'esecuzione, e ottenuto insieme con l'autore, col maestro del coro Mario Tagni e con tutti i collaboratori sollecito e caloroso successo.

a. d. c.

Cronaca televisiva

Una divertente puntata di *Canzonissima* - Nella classifica sempre in testa *Romantica* - Piacevole l'inchiesta di Soldati - Stasera una rivista da Torino

E' calato «Controcanale» e in compenso s'è risollevata di colpo «Canzonissima». Avevamo detto, in settimana scorsa, che lo spettacolo del sabato sera stava declinando in modo impressionante e che aveva urgente bisogno di rinsanguarsi. Gli stessi autori — Amurri, Fasio e Landi — si devono esser resi conto che così non si poteva continuare: oltre a tutto venivano compromessi malamente e sciupati tre attori di sicuro rendimento come la Masiero, Tieri e Lionello. Perciò si son rimboccati le maniche e hanno sfornato per la puntata di ieri sera un copioncino di gran gala. Era ora.

Logica conseguenza: il trio Masiero-Tieri-Lionello ha fatto un figurone. S'è visto subito, all'inizio, che la musica era diversa. Le battute dello spiritoso *sketch* «Ieri e oggi» fluivano veloci e mordenti: e i tre attori recitavano con brio, con scioltezza, soprattutto con convinzione. Tieri, in particolare, è stato molto bravo. Eppure nelle ultime trasmissioni pareva che non riuscisse ad ingranare, che la rivista non fosse proprio il suo genere: e si capiva, si sentiva che la sua era una prestazione volonterosa ma sfiduciata e perciò sbiadita. D'altra parte era legato a freddure che nemmeno il più irresistibile dei comici sarebbe stato capace di trasformare in ilarità. Ieri ha interpretato la scenetta dell'uomo che racconta, estasiato, un sogno pieno di donne bellissime: era una scenetta piuttosto divertente ed egli ne ha saputo trarre il massimo di umorismo.

Stavolta il miglioramento è stato deciso e totale: persino l'intermezzo della proclamazione dei vincitori è apparso più curato e piacevole. Persino gli stornelli finali, raffegrati da scoppi di riso fuori-programma della Masiero, avevano un certo pepe. Insomma, ancora una prova che quando ci si impegna a fondo e si sperimenta un po' le meningi, il successo non può mancare.

Indovinati alcuni quadri di canzoni: ricordiamo quello dell'attrice Andreini col gatto; e i duetti degli studenti nella biblioteca (in primo piano la graziosa Anna D'Amico); e la Mina, soubrette di stile in «'o sarracino». La classifica? Pochi gli spostamenti: da segnalare comunque un'avanzata di «Malatia», di «Parlami d'amore, Mariù» e di «Non ti scordar di me». In testa alle vecchie canzoni è sempre «Addio, sogni di gloria»; e in testa alle nuove sempre «Romantica», distanziatissima. Nonostante le grane giudiziarie, «Romantica» seguita a rimanere in gara e punta risolutamente alla vittoria.

Serata nata sotto buona stella. Bene la rivista e bene, molto bene l'inchiesta «Chi legge?». Dopo due puntate piuttosto svagate e guardinghe, Soldati s'è gettato con impeto e baldanza — e con gusto — nel vivo dell'argomento. Chiacchierando furiosamente arrestando all'impazzata la «erre», il regista, passato dalla Sicilia in Calabria, ha chiesto «Leggete? Cosa leggete?» a decine e decine di persone: automobilisti, guardie, donne del popolo, turisti, operai, sposi in viaggio di nozze, poi s'è agitato al cospetto della splendida Maratea e di capo Palinuro, vociando e declamando; infine ha posato le stanche membra a Napoli sulla tomba di Virgilio e Leopardi.

Ottima puntata: colorita, mossa, con appunti di immediata verità e di acuto interesse: qui, veramente, la trasmissione è divaniata spettacolo. Piuttosto sconfortanti i risultati dell'inchiesta: ma chi legge, in quest'Italia, chi legge?

Questa sera dal teatro Nuovo di Torino, lo spettacolo «Vecchi amici».

u. bz.

ECHI DI CRONACA

MOBILIFICIO O.B.A.F. 30 rate. Vendita propaganda camere da 89.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. *Garibaldi 8* (cortile).

DIPLOMATA MISTY chiaroveggente medianica. *Consultazioni c. R. Margh. 75 ang. v. Montebello* scala destra 1o p. sscl. giov. dom.

I PELI SUPERFLUI (pertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica *C.E.M., Torino, p.zza San Carlo 197, telef. 553-793; Alessandria, via Vescovado 7, telef. 21-37.*

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

Alfieri: 15.30 e 21.15 Xavier Cugat e Abbe Lane nell'International Show. Ultimi 2 spettacoli.
Carignano (Sig. Regio): ore 16 «Falstaff» di G. Verdi. M° Serafin
Circo Darix Togni (Torino, Piazza d'Armi): ore 15,30 e 21 spett. Ridotto del Romano: 22 Festival del jazz: La jazz al Kansas City
Maffei: «Passaporto verde», Rivista Mario Ferrero-Lia Grifi-Paola Certini, ore 15-18-21,15.
Teatro Stabile: ore 15,30 «Le colonne della società» di H. Ibsen con Vittorio Sanipoli, Carlo Hintermann e Franca Nuti.
Teatro dell'Officina (via Carlo Alberto 17, tel. 538-948): 16 e 21,15 «Delitto all'isola delle capre» di Ugo Betti. Penultima settimana di repliche.

Art Ancien (corso Matteotti 40): Honoré Daumier: I capolavori dell'arte grafica.
Circolo degli Artisti, via Bogino 9: Mostra postuma Ily, Alciati. Orario 17-19,30 compreso festivi.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Luigi Parsini. Orario: 10-12 e 15-19.
Galleria Bottoni (c. Alberto 13): opere di Campigli, Carrà, Cascrali, Cassinari, De Pisis, Mendo, Morlotti, Rossi, Spazzapan, ecc.
Galleria Fogliato (v. Massini 9): Opere di Cesare Maggi.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17,15 e 21,15 «La Certosa di Parma» lo episodio «L'ombra del patibolo» di Ch. Jaque con G. Philipe (1947).

Al Florida Club (p. Solferino, tel 43-825): 16,30 e 21-1 M° Lanfranco, cant. A. Cortesi, F. Corona.
Al Nirvana Danze: 16-21 Petrini.
Apollo Danze: 21 Quint. Richetti, canta Marisa Redi
Arlecchino Danze (tel. 587-157): ore 16,30-21,15 Marino Barreto jr.
Augustus: 16 e 21 Cremo Gallo.
Bruna Valentino: Danze 16 e 21.
Castellino: 16,30-21 Danil's Boys.
De Benedetti: 16-21 I 5 Show -1 Eden Danze: 16,30 e 21 Fabrizi.
Faro Danze: 16,30-21 Cosimo Gilè
Fortino Danze: 16 e 21 «I Beniamini». Scuola ballo gratuita.
Gaudio Danze: 16 e 21 A. Neve.
Gay Sala Invernale: 16,30 e 21 Orchestra Franchi. Lezioni di danze.
Gran Mago Danze: 21 Travaglio.
Hollywood: 16-21 Pippo d'Andrì.
La Cicala Danze ristorante Cavoretto: 16 e 21 Ferrarone.
La Perla: 16 e 21 Orch. Labardi.
La Serenella: ore 16 e 21 Orch. Remo Ferrarese, canta O. Parini.
Le Roi-Lutrario (v. Stradella 8): 16-21 Jenny Luna e Nino Marchini
Massaua Danze (p. Massaua 9): ore 16 e 21 Orchestra Carlo Mari.
Miraglio Danze Argentero 4: 16-21
Moulin Rouge (p. Carlina, telef. 44-270): 22-4 Attrazioni internazionali. Orchestra Raoul Magrini.
Orchidea Danze Varietà (v. Goito n. 3): Tutte le sere ore 21,30-2.
Principe: 16 e 21 Egidio Calvani
Scuola Ballo Gemma P. Amedeo 29
Trocadero: 16,30, 21-2 Righi Saitto
Villa Gay Whisky a Gogo (corso Moncalieri 52, t. 651-395) 16 e 21.
Whisky a Gogo (Volta 5): oggi ore 16,30-19,30 e 21-1
Zilio: Scuola ballo, Rosolino 5.

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, telef. 44-270): 22-4 Attrazioni internazionali, Orchestra Raoul Magrini.
Taverneta: 22-4 attraz. internaz.

Palazzo del Chiaccio al Valentino: ore 9-12, 15-18 e 21-23.

Teatro ALFIERI
XAVIER CUGAT
ABBE LANE
Ultimi 2 spettacoli
ore 15,30 e 21,15

Teatro ALFIERI
XAVIER CUGAT
ABBE LANE
PAUL STEFFEN DANCERS
nell'INTERNATIONAL SHOW
Oggi 2 spettacoli: 15,30 e 21,15

Teatro ALFIERI
Domani ore 21,15 unica eccezionale rappresentazione di
LE MISANTROPE
di *Molière*
Compagnia Vieux Colombier

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Polonia 40
ORARIO: 10-12,30 e 15-17,30
Visite guidate ore 10,15 e 11,15
Lunedì chiuso
Tram 1, 7, 21 - Autob. B - Filob. 54

GALLERIA NARCISO
Piazza C. Felice 18, tel 43-128
dal 15 dicembre
I MACCHIAIOLI
Orario: 10-12,30 e 16-20
Festivi aperto

CIRCO DARIX TOGNI
Piazza d'Armi
Trionfa a Torino lo
Spettacolo 1961
Tutti giorni 2 spett. 15,30 e 21
Prenot.: Cassa circo, t. 393-744
Salone «La Stampa» - Enal

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 e 21,15 trattenimenti con
MARINO BARRETO jr.
E LA SUA ORCHESTRA

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Tel. 553-771
Ore 16,30 e 21-2
RIGHI E SAITTO

LE ROI - Lutrario
«Il re dei dancing»
NUOVO LOCALE Via Stradella 8
16-21: Successo dell'orchestra
NINO MARCHINI
vincitrice Festival Zurigo e di
JENNY LUNA

LE ROI - Lutrario
«Il re dei dancing»
MINA
Martedì in serata unica

VILLA GAY - Whisky a Gogo
Orchestre Internazionali al
WHISKY A GOGO
di corso Moncalieri 52
Tutte le sere ore 21 trattenim.
Sabato e domenica ore 16 e 21
Dimostr. *cha-cha, co-co, bamba*

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30: The dansante
Ore 21: Successo del complesso
DANIL'S BOYS
e del cantante
CESARE MAINA

LA PERLA Danze
Ore 16 e 21 continua il successo dell'Orchestra
LABARDI
e dei cantanti
MIRELLA CARME
GIANNI ODDINO

EDEN DANZE
Ore 16,30 e 21
Eleganti trattenimenti
Orch. FABRIZI
con la voce di FINO DANI

CLUB DANZE PRINCIPE
Per il migliore pubblico
il migliore Complesso diretto da
EGIDIO CALVANI
Ore 16 e 21: trattenimenti
Direz. M° *Nino Galio*

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - Tel. 44-270
Successo di
Roger STEPHANI
con il suo balletto e di
M.lle CAPUCINE

ORCHIDEA
via Goito 3 - Telef. 65-31-0
TUTTE LE SERE
dalle ore 21,30 alle ore 2
DANZE - VARIETA'
con
NUMERI D'ATTRAZIONE

CASTELLO DI CINZANO
Ristorante - Sala Bar - Cremeria
Saloni banchetti e feste
DANZE 16-18 e 21-2
ORCHESTRA LORIS
Trenta minuti d'auto da Torino
Rivoli Settimo - Telef. 991-781

Ristorante «I MERLI»
CASTELLO FEUDALE
Pinerolo - Telef. 904-096
ULTIMO GIORNO
Da domani chiusura stagionale
Riapertura a marzo 1961

DANZE MARGHERITA
CARMAGNOLA
Eccezionale serata prolungata con
G'ANFY
e Al... Vasquez

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Ore 16: Dame, cavalieri e *Consumazione compresa*
Ore 21: Grande elegante serata.
Martedì: Concorso canto dilettanti «Vecchi motivi per voci nuove»

HOLLYWOOD DANZE
16-21: Brillanti trattenimenti con il successo del giorno: Complesso *Pippo d'Andrì*, c. *Little Johnny*

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
HAPPY HOGGIERO
e i suoi fauni

FORTINO DANZE
16 e 21: Sempre crescente successo *Orchestra «I Beniamini»* al microfono *Giancarlo e Marina*

L'ORIGINAL MADISON
Il nuovo ballo 1961
presentato prossimamente, auspice la Ass. Naz. Maestri Ballo, nella *Sala De Benedetti*
p. Carignano 4 - Telefono 511-429
da coppie istruite dai maestri Zilio e De Benedetti

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Mal di domenica» Melina Mercouri, Jules Dassin, Georges Foundas, Vietato.
Astor: «Il passaggio del Reno» di A. Cayatte con C. Aznavour, N. Courcel, G. Riviere, C. Tranov.
Corso: «Il vigile» di L. Zampa con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Sylva Koscina, M. Merlini.
Cristallo: «Lettere di una novizia» P. Pascal, J. P. Belmondo. Viet.
Doria: «L'occhio che uccide», a col., Moira Shearer, Carl Boehm.
Ideal: «Lettere di una novizia» P. Pascal, J. P. Belmondo. Viet.
Lux: «Psyco» di A. Hitchcock con A. Perkins, V. Miles, J. Gavin e J. Leigh. Orario: 14-16-18-20-22.
Reposi: «Il gobbo» con Gérard Blain e Anna Maria Ferrero. Viet.
Romano: «Jazz in un giorno d'estate» technic., Mahalia Jackson, Louis Armstrong. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Macista nella valle del re», stereoscopo in technicolor con Mark Forrest e Chelo Alonso.

Ariston: «L'appartamento» Jack Lemmon, Mac Laine, Mac Murray.
Ariscchino: «Anonima cocottes», Rascel, Anita Ekberg, Viet, min.
Augustus: «Tutti a casa» con Alberto Sordi, Serge Reggiani, Carla Gravina. Ultimo ore 22,30.
Metropol (v. P. Tommaso 6, telefono 552-470): «Le signore», R. Paneili, N. Gray, P. Ferrari, M. Valeri. Vietato minori 16 anni.
Nazionale: «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti. Orario: 15-16-19-22. Vietato minori 16 anni.
Torino: «Dalla terrazza», P. Newman, J. Woodward, M. Loy; scope tech. Apert. 13,30, Ultimo 21,45.
Alessandra: «Gli inesorabili», Burt Lancaster, Audrey Hepburn, tec.
Capitol: «Gli inesorabili», Burt Lancaster, Audrey Hepburn, tec.
Fiamma: «Adua e le compagne» S. Signoret, Mastroianni, E. Riva.
Hollywood: «Ritratto in nero» Anthony Quinn, Lana Turner, col.
Maffei: «Passaporto verde», Riv Ferrero-Grid-Certini; 15-18 e 21,15
Film: «La notte brava».
Massimo: «Noi due sconosciuti» tech. Novak, Douglas, Inizio 18,30
Orfeo (p. Carlina): «Ritratto in nero» Lana Turner, A Quinn, col.
Principe: «Ritratto in nero» tech. Lana Turner, A. Quinn, E. Dee.
Statuto: «Noi due sconosciuti» tech, sc., Kim N vak, K. Douglas

Adriano: «Orizzonti lontani» tec. scope, Alan Ladd, Virginia Mayo.
Alcione: «Genitori in blue jeans» R. Trottolino-Formicola 15-18-21,15
Alpi: «La notte del grande assalto» col, sc., A. Farnese, Dary.
La Perla: «Storia di Ruth» tech., con Tom Tryon, Peggy Wood, sc.
Ragina: «Porto delle nebbie» con Jean Gabin e Michèle Morgan.

Asti: «Il mondo di notte» techn. scope, Viet. min. 16 anni. Ap. 14
Crocetta: «Casa mia». Ap. 16,30
Milano: «David e Golia» e «Pilota rosso e bella siberiana».
Olimpia: «Sinuhe egiziano» tech.
Poi: «Il terrore del Texas» con Sterling Hayden
F.lli Marca: «Addio alle armi» e «Jungla».
S. Felice: «La vacca e il prigioniero» con Fernandel. Ap. 14,30.
Esperia: «Sacro e profano» tech. sc., F. Sinatra, G. Lollobrigida.
Giardino: «Joselito» colori.
Italiano: «Whisky e gloria», tec Alec Guinness, Dennis Price.
Miradori: «Totò Fabrizi ed i giovani d'oggi».
S. Rita: «Attenti alle vedove» col., D. Day, J. Lemmon.
Vittaglio: «L'avventura» di M. Antonioni con G. Ferzetti. Viet.

Araldo: «Tarzan e lo stregone» sc. col., G. Scott, E. Brent, e Cita.
Ellisse: «L'ultimo sar» Edmund Purdom, G. M. Canale, colori.
Fréjus: «Kasim furia dell'India» V. Mature, A. Aubrey, techn.
Nuovo: «Fontana di Trevi», tec. scope. C. Villa, M. Carotenuto.
S. Paolo: «Un piede nell'inferno» technic, Alan Ladd. Viet. minori.

Belgio: «Totò Fabrizi e i giovani d'oggi» Totò, A. Fabrizi.
Corallo: Napoleone ad Austerlitz, sc. colori, J. Marais; ultimo 21,45.
Eridano: «Mondo di notte» tec.
La Salle: «Storia di una monaca» Audrey Hepburn, Peter Finch, sc. technic., regia, F. Zinnemann.
Ovunque: «Saffo, Venere di Lesbo»
Radium: «Tu che ne dici?» Vianello, Tognazzi, Buncaglione.
Rossini: «Ponte sul fiume Kwai» sc. col. Inizio ore 14. Ultimo 22.
S. Giulia: «David e Golia» col., sc., Orson Welles, E. Rossi Drago, Massimo Serato. Apert. ore 15.
V. Veneto: «Il segno di Zorro» Tyrone Power e Linda Darnell.

Astra: «A noi piace freddo» U. Tognazzi, Vianello, Y. Furneaux.
Bersini: «Scandalo al sole» R. Egan, D. Mac Guire, tec., Vietato
Olimpia: «Spade insanguinate» Larry Parks e «Frankenstein contro uomo lupo» Lon Chaney.
Ellisse: «Operazione sottoveste» tech., Tony Curtis, Cary Grant.
Europa: «La legge del più forte» scope colori Glenn Ford.
Excelsior: «Un dollaro di fifa» colori, U. Tognazzi, W. Chiari.
Massaua: «La Venere dei pirati» col. G. M. Canale, M. Serato.
Odeon: «Totò Fabrizi e i giovani d'oggi» A. Fabrizi, F. Marsi.
Séar: «Un piede nell'inferno» sc. col., A. Ladd, Don Murray. Viet.

Adua: «2 pistole per 2 fratelli» Variety Comp. Aliberti-Jole Testa.
Arena: «Tokio di notte» scope col., Y. Ishihara, M. Kitahara.
Baretti: «Scandalo al sole» tech. scope, R. Egan, Mc Guire, Viet.
Brescia: «Vendetta di Ercole» col., M. Forest, B. Crawford.
Chantilly: «Affondate la Bismarck» scope, Kenneth More, D. Winter.
Edelweiss: «La cambiale», Tognazzi, Gassman, Totò, Koscina.
Eri-Dan: «Chi era quella signora?»
Fertino: Carica dei 4000, Johnson Variety Comp. Gamba al vento.
Lanteri: «La legge del Signore» tech., Gary Cooper, D. Mc Guire
Major: «Labbra rosse» Jean Valerie, Gabriele Ferzetti. Vietato.
Nord: «Operazione sottoveste» col. T. Curtis, Cary Grant, Leigh.
Palermo: «Caccia al marito» B. Mondaini, E. Girolami, B. Valeri.
S. Gaetano: «Il vendicatore» tech.
Sociale: «A noi piace freddo» G. Tognazzi, R. Vianello, Furneaux.
Zenit: «Viaggio al centro della terra» techn. sc., J. Mason, Dahl

Baretti: «Guerra indiana», tech.
Cabiria: «Tarzan l'uomo scimmia» Gordon Scott, technicolor.
Colosseo: «Storia di Ruth» Tom Tryon, Vivica Lindfors, J. Morrow, P. Wood, scope technicolor.
Continental: «L'ultimo zar», Edmund Purdom, G. M. Canale, Giulia Rubini, scope technicolor.
Flora (c. Moncalieri 341): «L'albero della vita» scope technicolor E. Taylor, M. Clift.
Italia: «Fanno tutte stelle» scope techn., M. Clift, L. Remick
Liagotto: «Soliti ignoti» Gassman, Totò, P. De Filippo.
Moderno: «Noi duri» e «Tempo di vivere» technic.
Nizza: «Un militare e mezzo» Fabrizi, Rascel, colori.
Piemonte: «Napoleone ad Austerlitz» R. Brazzi, C. Cardinale, M. Carol, L. Caron, J. Marais, sc. col.
S. Carlo: «Duello al sole», tech.
Spezia: «Spada di Damasco» tec. Rock Hudson, Piper Laurie.

Diana: «Vendetta di Ercole» tec. scope, B. Crawford, M. Forest.
Dora: «Tempesta sulla Cina» James Stewart, Lisa Lu, Colbert
Roma: «Estasi», col. scope, Dirk Bogarde, C. Pare, Capucine.
Umbria: «Il gigante» J. Dean, Rock Hudson, E. Taylor, techn.

Alba: «La maja desnuda» tech. A. Gardner, A. Francisca, Nazzari
Ambra: «I 39 scalini» Kenneth More, Taina Elg, colori.
Apollo: «A noi piace freddo» U. Tognazzi, R. Vianello, Furneaux.
Cafasso: «Ponticello sul fiume del guaio, sc., col., J. Lewis e «Istanbul, col., E. Flynn. Ult. 21,30.
Edera: «Vera Cruz» scope tech Burt Lancaster, Gary Cooper.
Lucento: «Ombre bianche» tech scope, Yuko Tani, Anthony Quinn
Lutrario: «Estasi» scope, colori, Dirk Bogarde, Capucine, G. Page.
Massaia: «Grande capitano», colori sc. Robert Stack, M. Pavan.
Morialdo: «David e Golia», tech. O. Welles, E. Rossi Drago.
Splendor: «Il mio amico Jekyll» Tognazzi, Vianello, A. Lane.

Grande successo a Parigi di *Veglia d'armi* di Fabbri

Parigi, 3 dicembre.

La commedia di Diego Fabbri intitolata «Veglia d'armi» è stata presentata iersera a Parigi per la prima volta al teatro Hébertot, adattata da Thierry Maulnier, sotto il titolo di «Le signe du feu» (Il segno del fuoco). Grande successo.

Teatro Alfieri — Domani sera, unica eccezionale recita della compagnia del Vieux Colombier, reduce da una importante «tournée» in tutto il mondo, dal Canada all'Australia. La compagnia, diretta da Jean de Rigault, rappresenterà in francese «Il misantropo» di Molière, in una nuova edizione con abiti moderni.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 10,15: La tv degli agricoltori.

11: S. Messa dalla chiesa della Trinità dei Monti in Roma; 11,30: Sguardi sul mondo

16-17,15: Telecronaca diretta di una riunione di ciclismo.

17,30: Tutti in pista. Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi.

18,30: Telegiornale.

18,50: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.

19,40: Il campione. Racconto sceneggiato della serie «Una donna poliedrica»; 20,10: Cinesalsiccione.

20,30: Tic-tac. Segnale orario, Telegiornale; 20,50: Carosello.

21,05: Dal Teatro Nuovo di Torino: «Vecchi amici». Volti e voci della radio alla ribalta televisiva. Partecipano allo spettacolo Angelini e la sua orchestra, il quartetto Cetra, Nilla Pizzi, Lelio Bersani, Franco Parenti, Pina Renzi, Nunzio Filogamo, Fausto Tommei, Esperia Sperani

22,15: L'onorevole arcipelago. Viaggio nel Giappone d'oggi.

22,45: La domenica sportiva.

RADIO — PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Mattutino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica religiosa; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissione per le forze armate; 11,15 Lex Baxter e la sua orchestra. 1 ,30: Casa nostra; 11,55: Parla il programmista; 12,05: Musica.

13: Giornale radio; 13,20: L'antidiscobolo; 14: Giornale radio; 14,15: M. Barreto jr. e il suo complesso; 14,30: Le interpretazioni di M. Del Monaco; 15: Prato smeraldo; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Orchestre dirette da F. Fourcel ed E. Ros; 17,15: Concerto sinfonico diretto da M. Sanzogno; 18,45: I premi letterari francesi del '60; 19: Un giorno col personaggio; Giorgio Morandi; 19,30: La giornata sportiva; 20: Musica.

20,30: Giornale radio; 21: Autoritratto di Michele Galdieri; 22,05: Voci dal mondo; 22,35: Concerto della pianista M. Barton; 23,15: Giornale radio - Questo campionato di calcio; 23,20: Autunno napoletano; 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Fantasia con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino; 13: Musica per un giorno di festa; 13: Parla il programmista; 13,45: Sala stampa sport; 13: Modugno uno e due.

13,30: Primo giornale - Divertentissimo; 14: Scatola a sorpresa; 14,05: Canzonissima cercasi...; 14,10: Divi allo specchio; 15: Il discobolo; 15,30: Album di canzoni; 16: Miss Cenerentola; 17: Musica e sport; 18,30: Ballate con noi; 19,20: Musica.

20: Radiosera; 20,20: Zig-zag; 20,30: Il clearing della canzone; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica della sera; 22,30: Domenica sport.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16: Parla il programmista; 16,15: Musiche di F. Mendelssohn; 16,50: «Bilora», del Ruzzante; 17,35: Musiche di M. Clementi e B. Bartok; 18,30: La rassegna; 19: Musiche di F. Couperin; 19,15: Biblioteca; 19,45: I rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: «Don Giovanni», di W. A. Mozart. Direttore: Karajan.

Cinema REPOSI
FORMIDABILE SUCCESSO
GERARD BLAIN * ANNA MARIA FERRERO
IL GOBBO
E' LA STORIA DI UNO DEI PIU' SCONCERTANTI PERSONAGGI DELL'IMMEDIATO DOPOGUERRA
AFFRETTATEVI
Vietato minori 16 anni Produz. DINO DE LAURENTIIS

IDEAL - CRISTALLO
Pochissimi film hanno avuto il pregio di critiche così sinceramente favorevoli come:
LETTERE di una NOVIZIA
di GUIDO PIOVENE, realizzato con rarissima maestria da ALBERTO LATTUADA che, con i due assi dalla sensibile espressione interpretativa:
PASCALE PETIT * JEAN PAUL BELMONDO
ne ha fatto un vero capolavoro.
Completano l'opera:
MASSIMO GIROTTI - ELSA VAZZOLER
HELLA PETRI - LILLA BRIGNONE
Tutti i film per maggiormente apprezzarli debbono essere veduti dall'inizio. Questo non è un «giallo» né un «terroristico», è solo un bellissimo dramma di sinceri sentimenti, e sarete ben contenti di averlo veduto dal principio. E' un film Lux International e vietato ai minori 16 anni.

AL LUX ULTIMI GIORNI

E' vietato, categoricamente vietato entrare in sala dopo l'inizio del film
PSYCO
e quando l'avrete veduto, non svelatene il finale: non potrei, infatti, più cambiarlo!
ORARIO SPETTACOLI: 14-16-18-20-22

DA MARTEDI' - VITTORIA - DA MARTEDI'
UN COLOSSO DELLO SCHERMO

DORIA: DOMANI
L'ASSASSINO E' ALLA PORTA
QUELLO STUPENDO DRAMMA GIRATO NELLE MERAVIGLIOSE LOCALITA' DELLA RIVIERA

ACCORRETE ACCORRETE ACCORRETE AL
CORSO

ALBERTO SORDI
il VIGILE
VI ASPETTA

CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 796-
GRANDE SUCCESSO DEL SUPERCINESCOPE IN EASTMANCOLOR
LA VENERE DEI PIRATI
con
G. M. CANALE
SOILLA GABEL

LUX: DA MERCOLEDI'
NATALIE WOOD • ROBERT WAGNER
I GIOVANI CANNIBALI
SUSAN KOHNER • GEORGE HAMILTON
PEARL BAILEY nella parte di RUBY
JACK MULLANEY • ONSLOW STEVENS
MICHAEL ANDERSON • PANDRO S. BERMAN

INFORMAZIONI - INDAGINI
PREMATRIMONIALI - COMMERCIALI - PRIVATE
SERIETA' - RISERVATEZZA - EFFICIENZA
LA NUOVA ITALIA
Via Pio V, 15 - Tel. 650.110 - 650.070

Al Cinema VITTORIA
Vedrete le tremende fatiche degli schiavi.
Vedrete la travolgente corsa delle bighe.

TECHNICOLOR - TOTALSCOPE
FINALMENTE UN FILM VISIBILE A TUTTI
Distribuzione MONDIAL CINEMATOGRAFICA

AMBROSIO
IL FILM CHE FA RIDERE E GANTARE IL MONDO INTERO!

METROPOL
Via Principe Tommaso, 6
GRANDE SUCCESSO

ASTOR: DA MERCOLEDI'
SPENCER TRACY
FREDRIC MARCH
GENE KELLY
...E L'UOMO CREO' SATANA!

IMMINENTE
ANTHONY FRANCIOSA
DEAN MARTIN
SHIRLEY MacLAINE
CAROLYN JONES
IL PREZZO DEL SUCCESSO

AUGUSTUS
ECCEZIONALE «TRIONFO» di
ALBERTO SORDI
TUTTI a CASA
Produzione DINO DE LAURENTIIS

AL SUPERCINEMA FIAMMA
Corso Trapani 87 Telefono 873-607
ENORME SUCCESSO DEL FILM
ADUA e le COMPAGNE
con SIMONE SIGNORET - EMMANUELLE RIVA
MARCELLO MASTROIANNI

ARLECCHINO
GRANDE SUCCESSO DEL COMICISSIMO
Anonima cocottes
RENATO RASCEL - ANITA EKBERG

ASTRA APOLLO
Un film di una comicità irresistibile
A NOI PI

Una parola di serena fiducia a molte persone turbate

La sifilide può guarire "sempre,, se curata con scrupolo e costanza

Due lettere a "Specchio dei tempi,, ci hanno indotti a parlare, con chiarezza, di un argomento che un tempo si preferiva evitare - Il paziente si rivolga ai sanitari senza reticenze o falsi timori: ne dipende la salute sua e dei figli

Negli ultimi tre giorni sono apparse su « Specchio dei tempi » due lettere che hanno riportato alla ribalta, per il pubblico dei lettori, un argomento di estrema delicatezza, che non può e non deve venire sottovalutato né lasciato cádere, soprattutto per coloro che, senza dubbio numerosi, attendono dai tecnici una parola serena, chiarificatrice in materia: sulla infezione treponemica, più comunemente conosciuta con l'appellativo di sifilide.

Sono due padri di famiglia che ci hanno messo a conoscenza del loro caso, della contratta infezione e della loro attuale situazione: fatta di gravi timori, di incertezze, di poca o nessuna fiducia per il presente e per l'avvenire nel primo, di serena distensione nel secondo. Anche se quest'ultimo costituisce, già di per sé, un notevole apporto atto a ridare una certa tranquillità di vita al primo paziente, tuttavia gli interrogativi che, è fuor di dubbio, si sono affacciati nella mente dei lettori non possono venire lasciati *sic et simpliciter* senza una risposta. Delle innumeri domande che mi sono state rivolte in questi tre giorni dai miei stessi pazienti ho motivo di credere che la prima lettera abbia messo in agitazione taluni, suscitato curiosità ed interesse in molti altri, facendo leva su sentimenti che è bene soddisfare sempre e soltanto attraverso i dettami della scienza, anziché — come frequentemente capita in casi del genere — per mezzo delle « sapienti » risposte dell'amico, del compagno di lavoro, del conoscente, del collega.

A ragion veduta direi che in nessun settore di malattia come in questo si senta il bisogno di affermare tante storture ed altrettante incommensurabili sciocchezze, che in definitiva si rivelano più adatte a confondere le idee anziché a chiarirle, contribuendo così a mettere in false strade i pazienti colpiti dall'infezione. Per questo vorrei permettermi di dire al primo paziente in questione che se da un lato non è il caso di drammatizzare, è altrettanto vero che non può e non deve rimanere inerte ed inoperante di fronte alla situazione prospettata.

I medici della Mutua, deputati a quel servizio, al pari del resto di quelli dei Dispensari celtici municipali, sono tutti indistintamente degli specialisti in dermosifilopatia, e di conseguenza ben in grado di dargli tutte le indicazioni del caso, atte a ridonargli la tranquillità per ciò che concerne lui stesso; al medico dunque confidi inoltre senza reticenze o falsi timori la situazione familiare, ed il sanitario con scienza e coscienza vedrà di provvedere con tatto e con ogni cautela agli accertamenti necessari nei confronti dei suoi familiari: nel caso più favorevole i risultati degli esami varranno a mettergli il cuore in pace ed a spronarlo a continuare con fede e perseveranza la terapia; qualora invece si evidenziasse una pregressa infezione anche a carico dei congiunti, metterà a posto la sua coscienza solo procurando loro cure adeguate, anziché mantenerli in uno stato di incertezza, negativa a tutti gli effetti.

Non ritengo pertanto che sia il caso di previsioni catastrofiche, ovvero di invocare disperatamente aiuto così come se questo fosse difficile per non dire impossibile ad aversi: grazie al cielo viviamo a Torino, e non in un'area depressa, o peggio in mezzo alla prateria o nel deserto; vi sono infatti nella nostra città enti altamente qualificati in materia (Clinica universitaria, ospedali con sezioni specialistiche, servizi sociali *ad hoc*) ai quali in ogni momento il paziente avrebbe potuto rivolgersi per allontanare dubbi e dirimere ogni angoscia.

Di tutt'altro tenore la seconda lettera: sono le parole di un uomo che ha finalmente ritrovato la fiducia in se stesso e nella vita, di un uomo — mi sia concesso rilevarlo con compiacimento, poichè mio padre, medico e soldato, si primordi della carriera era solito ripetermi di « *Non mettere la riconoscenza dei pazienti nell'attivo della vita!* » — che tiene altresì ad esprimere la sua gratitudine per colui che lo ha curato e guarito.

Ho voluto indugiarmi a porre a raffronto i due casi, perché si tratta in effetti di uno stesso malanno che ha colpito due persone con differenti modalità di decorso, di cui una soltanto — per ora almeno — è giunta felicemente alla mèta.

Quali deduzioni dobbiamo trarne? O meglio quali considerazioni possiamo fare per il pubblico dei lettori, sulla base della nostra, ahimè lunga, esperienza professionale? A differenza delle altre infezioni sessuali, alcune delle quali da qualche tempo a questa parte sono divenute praticamente inapparenti, mentre un'altra di esse (la blenorragia) è di gran lunga più facilmente aggredibile di quanto non lo fosse ai tempi della nostra giovinezza, la sifilide al contrario è tuttora — sia ciò ben chiaro! — presente e notevolmente diffusa, come stanno incontrovertibilmente a dimostrarlo le riprese epidemiologiche rilevate dagli stessi uffici medici provinciali, in misura particolare a partire dall'anno 1958 in poi, da quando cioè è stato abolito qualsiasi controllo sul meretricio clandestino, il che val quanto dire da quando è stata fatta cadere ogni barriera, ogni salvaguardia, in una parola qualsiasi disposizione atta a tutelare la salute pubblica individuale.

Ancor oggi, come in un passato recente *la sifilide è una malattia a decorso cronico*, poiché infatti richiede tuttora cure periodiche, lunghe e protratte che esigono una notevole dose di sopportazione, di costanza, di abnegazione da parte del paziente. Ma è altrettanto vero che a differenza del passato il nostro armamentario terapeutico è indiscutibilmente progredito, così che oggi è ben difficile che possano derivare danni a quel paziente nel corso di un trattamento antiluetico; e lo stesso medico è notevolmente sollevato dalle preoccupazioni che gli derivavano dalla cura di questi pazienti. La diligenza del malato e l'efficacia della terapia odierna costituiscono le migliori premesse per un felice esito nel trattamento, per una completa, radicale guarigione dell'infezione.

Ciò malgrado ancor oggi si sente dire, si afferma — da parte di profani, naturalmente — che la sifilide non guarisce.

In questa affermazione, a sfondo disfattista, di vero c'è soltanto che una certa percentuale di tali pazienti non perviene a guarigione, nel modo e nel tempo prevedibili, sempre e soltanto perché essi non hanno scrupolosamente seguito i dettami terapeutici, ovvero hanno intempestivamente e inopinatamente interrotto la cura. In qualche altro caso la guarigione incontra difficoltà maggiori della norma per il fatto che l'infezione non è stata tempestivamente diagnosticata ovvero è rimasta per lungo tempo ignorata e di conseguenza non curata. Nell'un caso e nell'altro si possono registrare dei ritorni di positività delle reazioni sierologiche (vedi primo caso) e la necessità quindi di dover prolungare oltre misura il trattamento curativo (vedi secondo caso); naturalmente anche in questo la prognosi di guarigione è differita ma non compromessa.

Questo ci insegna la medicina, ed io sono molto grato a *La Stampa* di avermi permesso di dire una parola serena e incoraggiante su un argomento che brucia, ma che è tuttavia ben opportuno sia chiarito al pubblico dei lettori. Prendendo lo spunto da un accorato appello di aiuto nonché dalla serena lettera di un secondo lettore il benemerito giornale — che da tempo parla chiaro su argomenti che molti ancor oggi ritengono tabù — persegue quell'opera di educazione sanitaria del popolo, di cui la nostra Nazione ha tanto bisogno per la salvaguardia e la sanità nostra, dei nostri figli e delle generazioni future.

prof. Filippo Franchi
Primario Dermatologo dell'Ospedale Mauriziano di Torino

Lo Scià sospenderebbe a Soraya l'assegno mensile di tre milioni di lire

Probabili motivi della decisione: l'ex-sovrana si risposerebbe o pubblicherebbe le sue «Memorie» - Ma gli Esfandiari smentiscono

Soraya, solitaria e malinconica, fa uno spuntino in un bar di Hollywood (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 3 dicembre.

Soraya, che si trova attualmente negli Stati Uniti, è stata quanto prima a Colonia per un consiglio di famiglia. A Colonia vivono tuttora i genitori dell'ex-imperatrice, il principe Esfandiari, che rappresenta l'Iran presso la Repubblica di Bonn, e la madre Eva Karl.

Al centro dello straordinario consiglio di famiglia c'è la nuova situazione determinata dallo Scià, il quale ha deciso di sospendere gli « alimenti » all'ex-consorte a partire dal 1° gennaio prossimo. Questi « alimenti » di cui gode Soraya dal momento della separazione vengono indicati nella cifra di 12.000 marchi al mese, corrispondente ad oltre 2 milioni e 700 mila lire. Non si conoscono i motivi della decisione dello Scià, che gli Esfandiari dal canto loro hanno smentito. Può darsi infatti che lo Scià abbia deciso di non pagare più non avendo ottemperato Soraya alle condizioni del contratto di separazione, e ciò darebbe conferma alle voci che l'ex-imperatrice si appresta ad entrare nello splendore di Hollywood (sono recenti certi suoi contatti con un produttore americano).

E' noto che Soraya s'era impegnata con lo Scià a non sparire la sua persona alla luce della pubblicità, né con film né con memorie o altro. Un'altra supposizione rinfrescata ora da questa notizia è che Soraya stia per passare a nuove nozze. Anche in questo caso, ovviamente, cesserebbe il vitalizio passatole dallo Scià.

E' certo però, così si è precisato oggi da persone vicine alla famiglia Esfandiari, che Soraya non sposerà l'ammiratore « di turno » di cui si parla in queste ultime settimane: Muñoz Cabrero. In ogni caso gli Esfandiari si preparano a tagliare in maniera decisiva i legami con Teheran. Tra l'altro, il principe padre dovrebbe lasciare la propria carica entro la metà dell'anno prossimo, avendo raggiunto i limiti di età.

m. c.

A Pescia ed a Genova due tragici episodi di amore e di coraggio

Bimba arsa viva per salvare la sorellina
Una madre strappa la creatura al fuoco e muore

La piccola di 11 anni ha afferrato la congiunta caduta sul focolare - Le fiamme si sono appiccate alle sue vesti ed è perita tra atroci sofferenze - Il secondo dramma sulle colline di Bolzaneto per l'incendio d'una misera capanna - La giovane donna scaglia all'aperto la figlioletta ma rimane prigioniera nel rogo

La piccola Carla Burlini, di 11 anni, che è morta per salvare dalle fiamme la sorellina di diciotto mesi (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Pescia, 3 dicembre.

Per salvare dalle fiamme la sorellina di diciotto mesi che era caduta sulle brace del focolare, una coraggiosa bimba di undici anni, Carla Burlini, ha perso la vita. L'impressionante episodio, che ha commosso tutti gli abitanti della zona pesciatina, è accaduto nel pomeriggio a Uzzano di Castello, un paese alle porte di Pescia.

Erano le 14 e i coniugi Burlini, dopo avere consumato il pranzo, s'erano recati nei campi per il consueto lavoro, affidando la sorveglianza della piccola Patrizia, di diciotto mesi, alla figlia maggiore Carla Burlini sfaccendava in cucina, mentre la sorella si trastullava, tranquilla, a poca distanza da lei. Ad un certo momento la bimba, eludendo la sorveglianza di Carla, si avvicinava al basso focolare dove ardevano le brace, vi si arrampicava e, perduto l'equilibrio vi cadeva sopra.

La sorella, accortasene immediatamente, senza esitare si precipitava verso il focolare afferrava fra le braccia la piccola, le cui vesti avevano cominciato ad ardere, la portava lontano e, incurante del dolore che le fiamme le procuravano, le strappava di dosso il vestito, salvandola così da sicura morte. Grazie al pronto intervento e al coraggio della sorella maggiore, Patrizia rimaneva pressochè incolume. Ma le fiamme, intanto, s'erano appiccate alle vesti della salvatrice, e Carla Burlini tentava, ma invano, di spegnerle. Sola in casa e resasi nessuna persona vicina che potesse porgerle un qualsiasi aiuto, la ragazzina si metteva ad invocare soccorso, mentre Patrizia piangeva disperatamente. Le urla di dolore di Carla venivano finalmente udite da alcuni coloni che, subito accorsi sul posto, le prestavano le prime cure.

Quando, avvertiti dell'accaduto, giungevano a casa i genitori delle due piccole, trovavano Patrizia soltanto molto spaventata ma salva, mentre le condizioni di Carla apparivano gravissime, causa le dolorose e profonde ustioni da essa riportate in varie parti del corpo. A mezzo di un'autoambulanza la coraggiosa fanciulla veniva trasportata all'ospedale di Pescia, dove i medici la prodigavano pronti ed amorevoli cure, riscontrandole ustioni di secondo e terzo grado, specie agli arti e all'addome che apparivano gravemente lesi.

Carla Burlini veniva ricoverata in corsia con prognosi riservatissima. In serata le sue condizioni peggioravano e nella notte cessava di vivere.

g. c.

La spaventosa disgrazia sulle alture di Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 3 dicembre.

Una giovane madre è morta oggi carbonizzata dopo aver portato in salvo la propria bimba di diciotto mesi. Il tragico, commovente episodio è avvenuto in una località sulle alture di Bolzaneto.

In una capanna, un rifugio di fortuna fabbricato con vecchi assi di legno e con canne, viveva una famiglia composta dal sessantenne Vasco La Pucci, da sua figlia Anna Maria di 33 anni madre di una bimba di diciotto mesi, a nome Maria Stella, e da quattro fratelli dell'Anna Maria: due maschi rispettivamente di 13 e 17 anni e due femmine di cui una di 7 e l'altra di 11 anni. Dopo il pranzo Anna Maria La Pucci poneva su un rudimentale fornello a legna un bricco colmo di caffè.

Ad un tratto una lingua di fuoco lambiva un fascio di canne secche collocate nell'interno della capanna come riscaldamento; in breve l'incendio divampava. Anna Maria, mentre i familiari fuggivano terrorizzati, si metteva ad urlare «la mia bimba, salvate la mia bimba», poi afferrava tel stesso la piccina che dormiva nella culla e cercava di portarla fuori; la canapola, divorata dal rogo, stava già crollando e la disperata madre lanciava nelle braccia d'un congiunto la piccola che veniva subito portata fuori in salvo. In quel momento la capanna crollava seppellendo la sventurata donna. Vani erano i tentativi degli altri familiari per sottrarla al rogo. Il padre cercava di oltrepassare la cortina di fuoco, ma rimaneva ustionato; i fratelli della La Pucci urlando e invocando soccorso riuscivano a far accorrere gente. Venivano avvertiti i vigili del fuoco ma prima che questi riuscissero a domare l'incendio Anna Maria era ormai carbonizzata.

Sul posto si recavano il pretore, i carabinieri e un medico legale per le constatazioni di legge. Alle 17,30 il cadavere della povera madre veniva portato all'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

c. m.

Don Juan nel Vogherese a una battuta al fagiano

Il pretendente al trono di Spagna ha smentito le voci di un fidanzamento tra suo figlio e Maria Gabriella

Voghera, 3 dicembre.

Oggi, nella tenuta dei conti Vostarino a Rocca de' Giorgi, carniere d'eccezione: 360 fagiani sono caduti nella prima battuta organizzata in onore di don Juan di Borbone, pretendente al trono di Spagna. Erano con lui il conte Marone e i due migliori « fucili » di Spagna, il conte di Teza e il marchese di Manzalete.

Domani i cacciatori parteciperanno ad un'altra spedizione in una riserva vicino a Pavia. Lunedì, salvo cambiamenti all'ultima ora, don Juan lascerà l'Italia alla volta della Svizzera dove si recherà a visitare la madre che risiede a Losanna. Proseguirà poi per il Belgio per prendere parte insieme con il figlio « Juanito », futuro re di Spagna, alle partite di caccia, che si svolgeranno tra il 10 e il 12 dicembre nelle Ardenne, e assistere subito dopo alle nozze di Baldovino.

La venuta di don Juan in Italia e proprio in Piemonte, dov'è atteso nei prossimi giorni anche il duca di Edimburgo, è parsa a molti la conferma alle voci di un prossimo fidanzamento tra suo figlio e Maria Gabriella di Savoia.

Il duca d'Edimburgo, secondo queste voci, avrebbe cercato d'incontrarsi coi pretendenti al trono di Spagna per incoraggiare le nozze che sarebbero gradite alla casa regnante di Gran Bretagna.

Don Juan ha però smentito queste illazioni: ha detto che il suo soggiorno in Italia non ha altre ragioni che quelle venatorie. Non incontrerà nemmeno il duca d'Edimburgo, il quale è ospite in un'altra tenuta e arriverà dopo la sua partenza per la Svizzera.

I ferrovieri proclamano uno sciopero per giovedì

Roma, 3 dicembre.

Nel giorni 2 e 3 dicembre si è riunito a Roma il Comitato centrale del sindacato ferrovieri italiani (Cgil) per esaminare, tra l'altro, lo stato delle trattative per la completa trasformazione della competenze speciali per il personale di macchina, viaggiante e navigante.

Preso atto — è detto in un comunicato — che nei recenti incontri l'amministrazione ferroviaria ha pregiudizialmente rifiutato di trattare sia gli aspetti economici sia quelli sociali delle richieste avanzate dal sindacato, il Comitato centrale ha deciso un primo sciopero di 24 ore — dalle zero alle 24 — per il giorno 11 dicembre, dando mandato alla Segreteria nazionale di considerare l'eventualità di un'altra azione a breve scadenza.

Il Sindacato autonomo unificato ferrovieri italiani (Saufi) e il Sindacato autonomo macchinisti (Sma), aderenti alla Cisl, hanno deciso di non aderire allo sciopero.

Si commemora a Sanremo il maratoneta Dorando Pietri

Sanremo, 3 dicembre.

La figura del maratoneta Dorando Pietri, che tanta parte ebbe per la diffusione dello sport in Italia per la clamorosa impresa da lui compiuta all'Olimpiade di Londra, verrà domani ricordata a Sanremo, nella città dove il campione era venuto a trascorrere gli ultimi anni e dove decedette nel '42. Per iniziativa della locale sezione della « Unione veterani sportivi d'Italia », una lapide di bronzo verrà murata nell'atrio del campo sportivo comunale, alla presenza delle autorità cittadine e delle rappresentanze di associazioni sportive della regione.

Da Carpi, città natale di Dorando, sono arrivati stasera il sindaco, comm. Losi, con vari consiglieri comunali, e i dirigenti della « Pro Patria », la società di appartenenza del famoso maratoneta. La rievocazione di Dorando Pietri, e dei meriti ch'egli ebbe come suscitatore di entusiasmi fra i giovani della sua epoca, sarà fatta dal giornalista Vittorio Varale.

Magistrati da tutta Italia oggi in assemblea a Bologna

Verranno discusse le modifiche allo statuto dell'Associazione - Le vivaci polemiche nella categoria

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 3 dicembre.

I magistrati italiani si riuniscono domani in assemblea generale straordinaria nell'aula della Corte d'Assise d'Appello. Sarà posto in discussione un ordine del giorno che, come si ricorderà, venne indetto al termine dell'assemblea che si tenne nella nostra città il 10 luglio scorso. L'assemblea sarà presieduta dal nuovo presidente dell'associazione, consigliere di Cassazione dott. Amedeo Foschini.

L'ordine del giorno si divide in tre punti: comunicazione del presidente dell'associazione; riaffermazione dell'unità dell'associazione nazionale magistrati; proposte di modifiche allo statuto sociale.

L'interesse delle decisioni che saranno prese in questa assemblea è di prima grandezza, essendo praticamente rimasti insoluti i problemi posti sul tappeto nel corso dell'assemblea di luglio. In quell'occasione i magistrati riuscirono, infatti, a scongiurare il paventato pericolo di una frattura della loro associazione, dopo un animato dibattito, conclusosi con un nulla di fatto.

Com'è noto, le prospettive di una scissione erano sorte sulla base dell'atteggiamento assunto da un gruppo di alti magistrati (alcuni della Corte di Cassazione ed alcuni delle varie Corti d'Appello), riuniti in un organo autonomo denominato « Unione magistrati delle Corti ». Tale gruppo aveva posto come condizione, per discutere del proposito di allontanarsi dall'associazione, che l'attuale statuto sociale venisse modificato in questo senso: per i problemi di più aperto dissenso fra i magistrati di Cassazione e di Appello da una parte e di Tribunale dall'altra, le votazioni in seno alle assemblee o ai congressi devono avvenire distintamente per categorie e non più unitariamente.

Inoltre, i magistrati dissidenti proponevano che le mozioni si intendessero approvate a maggioranza di categoria o non già a maggioranza di voti, come previsto dallo statuto.

c. c.

Chiarimenti di Gonella sulle richieste dei magistrati

Roma, 3 dicembre.

Il ministro di Grazia e Giustizia, on. Gonella, ha ricevuto il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Foschini, il quale ha illustrato i problemi che in questo momento in maniera particolare interessano la magistratura.

Il ministro ha precisato che, in materia di concorsi per titoli, sono state chieste al Parlamento — con provvedimenti legislativi — proroghe del termine per i bandi, essendo il Ministero contrario a prendere iniziative per effettuare nuovi concorsi con il sistema vigente. Così, mentre nessun concorso per titoli è stato più bandito, si è presa l'iniziativa di presentare al Parlamento — sentito il parere del Consiglio superiore — un disegno di legge che modifica il sistema delle promozioni, escludendo i concorsi per titoli e consentendo a tutti i magistrati l'accesso alle funzioni superiori, mediante scrutinio, allo scadere di un termine più breve rispetto a quello previsto dall'attuale ordinamento. E' stata richiesta al Senato la discussione urgente di tale disegno di legge, ed essa si è iniziata il 1° dicembre, come risulta dagli atti parlamentari.

Circa l'aumento dei posti di ruolo, la discussione alla Camera si concluderà nei primi giorni della prossima settimana.

ASPIRINA stronca il raffreddore al primo insorgere
IFI
NON CORRODE LO SMALTO (perché non contiene acido carbonico) uno dei quattro punti fondamentali del DENTIFRICIO Blendox
oltre gli altri: • imbianca i denti • pesa di più (gr. 70) • costa di meno: L. 118 (L. 160 meno sconto di L. 42)
NUOVO NEGOZIO TREVISIO STAZIONE P.N. - GALLERIA PARTENZE TELEFONO 555.561
Light AUTOMAT 4 MINUTI 6 FOTOTESSERA TUTTE LE APPARECCHIATURE FOTO-CINEMATOGRAFICHE
Light AUTOMAT 4 MINUTI 6 FOTOTESSERA VIA P. MICCA 15 - Telef. 555-081 TUTTE LE APPARECCHIATURE FOTO-CINEMATOGRAFICHE
TUTTI I SERVIZI FOTOGRAFICI Attualità — Industriale — Colore VIA MERCANTI 16 - Telef. 40-253 Light PROTOFILM
ERNIA ISTITUTO MEDICO DI ORTOPEDIA ADDOMINALE A.R. DI BERNARDO - Piazzale Loreto 7, Milano, t. 287-030
Se malgrado la presenza dei cuscinetti la vostra ernia sfugge o sfrangerà, provate il CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
TORINO: tutti i giorni presso la filiale VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-508
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 28 - ROMA: via Torino 42
Orario: feriali 9-13, 14-19 - Festivi 9-13 (Atto n. 1116 del 17-6-1941
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un medico specialista dell'Istituto riceverà a:
BIELLA: lun 5 dicembre, Alb. Commercio ed il 1° lun d'ogni mese
CASALE: mart, 6 dicembre, Alb. Roma Roma ed il 1° mart. d'ogni mese
ASTI: merc. 7 dicembre, Alb. Nazionale ed il 1° merc. d'ogni mese

VOI CHE APPREZZATE I VALORI REALI...

SCEGLIERETE UN OROLOGIO LONGINES, SIMBOLO DI PRECISIONE

Formati di generazione in generazione, gli orologiai della Fabbrica LONGINES possiedono una virtù predominante: il senso istintivo della qualità. Essi lavorano in comune, con stupenda abilità, per procurare a milioni di persone la soddisfazione di possedere un orologio della classe LONGINES.

LONGINES

IL PRESTIGIO DEGLI OROLOGI LONGINES RISPLENDE SU TUTTO IL MONDO

LONGINES ed i suoi primati di precisione

1959
(Categoria cronometri da tasca)
3 RECORDS DI PRECISIONE
ai concorsi di cronometri degli osservatori di Neuchâtel e di Ginevra
129 PREMI D'OSSERVATORIO
a Neuchâtel

Il Vostro Orologiaio di fiducia sarà lieto di presentarVi la collezione completa dei modelli LONGINES

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via [illegible] 20, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto-corrente postale numero 2/28556 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni [illegible] data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati nè « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi numeri - che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di denaro o francobolli anche non per la risposta.

Colore che desiderano ricevere questi numeri possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrassi aggiunto il valo della cassetta in lire, 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si [illegible], comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ACEA vende olio dielettrico acido. Per informazioni rivolgersi al magazzino generale. Via Ostiense 134, Roma.

AFFITTASI vendesi saldatrici puntatrici nuove ed occasione. Dilazioni pagamento. Telefonare 236-986. A101719

ALTERNATORI trasformatori motori di [illegible] apparecchiature isolatori contatori. Saracco, [illegible] Vercelli 66. Tel. 21-836.

CATENE estere e nazionali per nuto, moto, industrie. Marsano, Mazzini 33. Telefonare 871-713. [illegible]

LAMIERE ondulate piane e stacate, tubi e grondaie, lamieroni spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono [illegible] 253

OFFICINA meccanica accetta ordini per costruzione stampi e attrezzature. Telefonare 276-846. A99608

TELESALVAMOTORI eris. olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telef. 889-811. 5266

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. [illegible] Aglietta, telefono 482-360, 481-012. 271

VENDESI carro ponte portata tons. 20 interasse scorrimento mt. 20 sollevamento a mt. 10. Cassella 1498 A, SIP, Genova.

VENDESI macchina Negri e Bossi da gr. [illegible] per iniezione plastica in buono stato. Telefonare 80-051. A82049

VENDESI Torino vendo impianto escavazione materiali dal fiume Po completo di macchine, autocarri, escavatori, attrezzature fisse e mobili. Telefonare 690-521. A101703

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

CASA bella, pulita, con riscaldamento cercherassi Alpha, Pallini, tel. 31-450

MOBILIFICIO Principe Amedeo 32 C, Giusseppe Verdi 38 R, prossima cessazione commerciale svendono sottocosto. Favorevolissima occasione. Visitateci, risparmierete. Rimettesi negozio alloggio licenza. 17198

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A abitanza unica cooperativa concedesi crediti immediati rimborsabili 10-15 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, liberi[illegible], professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre sovvenzioni immediate su autoveicoli (anche protestati), alta valutazione serietà correttezza, segretezza. Finanzia piazza Statuto 24 ang. [illegible] Denojo. Tel. 47-346

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai o pensionati, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIA Pietro Micca 18, Torino. Telef. 40-532

A basso prezzo cediamo importantissimo ufficio informazioni, vasta clientela, schedario aggiornatissimo, affarone, trattiamo [illegible] comm. Angiolo, Nizza 9. 1279

A basso prezzo cediamo panetteria zona commerciale, alloggio 27 anni ininterrotta proprietaria, 5.500.000 affarone. Tratta comm. Angiolo Nizza 9. 1179

A impiegati, professionisti, commercianti italiani concede prestito vasi medici, cerità, riservatezza. Principe Tommaso 6.

AFFARONE rarissima occasione, codino pasticceria modernissima, volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. 1038

AFFIDASI gerenza avviatissima vendita pane, alloggio, Riva, via Mazzini 1.

AFFIDASI gerenza latteria bar alloggio, loria reddito Riva, via Mazzini 1.

AFIA finanzia rapidamente automezzi, immobili, concedendo prestiti, sovvenzioni. Lunga rateazione. Pagamento immediato. [illegible] Mirra 18. Telef. 40-532.

APPORTANDO 4-5 milioni in conto corrente azienda commerciale offre posto aiuto amministrativo. Occupazione adatta anche a pensionato o ritirato affari. Preferisce chi è lavoro precedentemente svolto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 337 — Torino ». 205

ATTENZIONE! commestibile drogheria modernissimo 3 bilancie, affettatrice, banco frigo, registratore rassa, 70.000 giornaliere, anche prova, urge cedere 3.500.000, [illegible] malattia. Balma, Sacchi 34. 1247

ATTREZZATO scatolificio racciticarri moderni nuovi per lavorazione cartone ieso e ondulato cedesi opere disposte per pienissimamente attività accetsare sopio finanziatore Scrivere: « Pubblicità Stampa 2491 — Torino ». A100965

AVVIATA unica industrietta nuova zona grande sviluppo vendesi. Telefonare ore pasti 522-176. A101648

BAR centrale, zona mercato cedesi. Telefonare 60-271. A101634

BAR superalcoolici licenza trasferibile vendesi 1.600.0[illegible]. Telefonare 533-583 ore ufficio. 1031

CAUSA malattia [illegible] negozio mobili via Galliari 26, Torino, Barioli.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14860

CEDESI [illegible] vineria. Tel. 690-963.

CEDESI bazar frutta e verdura, posto fisso mercato [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9038 — Torino ».

CEDESI bar angolare vicinanza fabbriche forte lavoro, biliardo, televisione, tolocalcio. Telefonare 892-974. A100857

CEDESI conv[illegible]emente avviato negozio merceria-laboratorio annesso di maglieria. Telefonare 385-692. A101158

CEDESI panetteria con forno, centrifugatrice, lavorazione quattro quintali farina, incasso 90-100.000 giornaliere. Telefonare 688-634. A99720

CENTRALISSIMA pensione cedesi causa salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1900 — Torino ». A100125

CERCO socio disposta 3.500.000 un sire attività seria e redditizia, avendo contratto con nota fabbrica automobili impianto dispongo [illegible] locali a parte di rappresentanza. Non importa se esperto o meno del lavoro. Urge. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1056 — Torino ».

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti a medi ipotecari su case alloggi terreni fabbricabili. I.F.I.C., 2, Quintino 4 bis.

CONFEZIONE bimbi, centrale, cedesi anche senza merce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9140 — Torino ». A101685

DENARO liquido sino a 50.000.000 gire sta presto a privati proprietari stabili, massima riservatezza. Dettagliare richiesta o proprietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 269 — Torino ». 711

DROGHERIA semicentrale grandissimo, fortissimo incasso, cedesi 4.000.000, facili lazioni pagamento. Telefonare 513-589.

FAMIGLIA quattro, cinque persone desiderosa trasferirsi Torino, fortuna assicurata, bellissimo ristorante bar superalcoolici, cedesi facilitando cambio con terreni alloggio qualsiasi località, intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4130 — Torino ». A100941

FINDOTEX ufficio esclusivamente a disposizioni prestiti (a tutti) a sovvenzioni su auto anche ipotecate (alta valutazione). Piazza Statuto 24 angolo San Domenico. Tel. 47-346. 1126

IPIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, [illegible] residenti Piemonte, [illegible] borso piccole rate senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 15. 709

IPIMA finanzia possessori immobili reddituali. Via Mercanti 15. 709

IPIMA riserva ai bancari prestito segretissimi. Rimborso rateale diretto senza avvisi a domicilio. Via Mercanti 15, telefono 40-879. 709

LATTERIA forte lavoraggio, [illegible] posizione alloggio cedesi. Telefonare [illegible] rizzio 233-839. A100582

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque lavoraggio, cedonsi. Cavaliere, Saluzzo 21. 194

MACELLERIA ottima posizione cerca gerenza per fine mese. Telef. 581-582.

OCCASIONE cedesi 1.000.000. Esportazione, bar. Telefonare 20-460. A100541

PANETTIERI! L'ufficio Cagliero a fissi tratta esclusivamente panifici a rivendite pane. Saluzzo 72, tel. 652-524. 20446

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A acquirenti, a proprietari alloggi, vendiamo rapidamente miglori ipotecari Organizzazione bancaria. « Enb », corso Re Umberto 8. 16649

A basso prezzo vendiamo alloggi liberi occupati 1.200.000 cauno, zona Francia, altri Lingotto [illegible] convenientissimi, case nuove, affarissimi. Comm. Angiolo, Nizza 9. 1179

A ottime condizioni vendo alloggi signorili 1-2-3 camere cucinino, bagno, terrazzo, balia, mutuo, facilitazioni pagamento via Tirreno 317 angolo via Oioppo. Cantiere ore 15-17. Telefonare 693-765.

ABITABILI primavera vendiamo via Farini 3, angolo via Nizza, alloggi signorili 3 camere cucina, 1-2 casnere, ripallo, cucinotto, mutuo al lungire rateazioni. Domus, Garibaldi 39. Telef. 511-060.

ACQUISTASI o affittasi locali uso laboratorio mq. 300 circa coperti, Madonna Campagna. Telefonare 290-225 ore ufficio. A102060

ALLOZZI signorili 3-4-5 camere doppi servizi, impresa vende. Via S. Chiara 48. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 513-586.

ALLOGGI una due camere, servizi, via Bon Bosco 27 bis, vendonsi, lunghe rateazioni. Telefonare 772-987. 258

ALLOGGI veramente signorili 2-3 camere, saloni, doppi servizi, modernissimo condizionamento, finitissimi. Viale Grosseville angolo Stazzanelle (Beringhieri). Telef. 768-848. Vendonsi.

ALLOGGI 3-4-5 camere servizi anche doppi vende via Riccardo [illegible] 69, costruzioni Milanesio. Tratta Lucenas.

ALLOGGIO signorile quattro camere, sala, doppi servizi, rimesso nuovo, via Denati, pagamento dilazionato. Telefonare [illegible] A100006

ALLOGGIO ufficio corso Vittorio Stazione 2° piano, 600 mq. divisibili, vendonsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9052 — Torino ». A100585

APPARTAMENTO corso Unione Sovietica, quinto piano, panoramico, 5 camere, ampi soggiorni, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, libero, vendo. Telefonare Geom. Mussano 587-730.

APPARTAMENTO lussuosissimo, tripli servizi, giardino, grande garage, vendesi Telefonare 511-400. A101954

BORINGHIERI casa signorile esecuzione accuratissima 14 alloggi investimento duraturo, rendonsi. Telefonare 773-812.

BORINGHIERI, piazza Adriano 12 alloggi 3-4 camere signorilissimi assolutamente panoramici impresa ing. Bernasi vende. Telefonare 773-812 536

CASA da demolire, vuota, vicino piazza Vittorio, progetto 33 camere, vendesi. Telefonare [illegible]. Mussano 587-730.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, [illegible] mq. 20.000 terreno residenziale collina, [illegible] (eventuale [illegible] casa, alloggi). 1109

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggetto nuovo angolare camere cucina bagno, 3.200.000, San Donato.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno industriale mq. [illegible] Lingotto. 40, milioni. 1109

CENTRALISSIMO alloggio adatto ufficio mq. 340, primo piano, ottimo triennale, vendesi. Tel. 528-600, ore [illegible].

CENTRALISSIMO recente fabbricato fronte esteri lineari 22 vendesi in blocco. [illegible] 528-151.

CENTRALISSIMO locali piano terreno, ammezzato, primo piano ad uso negozi, depositi, uffici, vendonsi. Telefonare geometra Mussano 587-730. A101127

CERCASI terreno industriale mq. [illegible] 10.000, raggio 5-8 km. da Torino. Possibilità forza, acqua, [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1041 — Torino ».

COMPRASI per contanti casa nuova, seminuova, quattro o cinque piani, indicare zona e richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4095 — Torino ».

COMPRO alloggetto [illegible] con negozio merceria. Telefonare 354-037 ore pasti.

CONTANTI compro cascina massa collina 4-6 giornate, [illegible] solo [illegible] km. 15-25 da Torino. Telef. 720-328.

CORSO Duca degli Abruzzi 79 vendiamo signorilissimi appartamenti 1, 2, 3, 4 camere, saloni, doppi servizi, abitabili subito oppure già affittati. Telefonare 837-730. A100629

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi altamente signorili vendonsi. Tel. 529-151.

CORSO Stati Uniti appartamento padronale (abitazione più studio) piano rialzato mq. 400 giardino 360 vende Lurcasa Arcivescovado 5. 1129

CORSO Stati Uniti vendo alloggio padronale 5 camere, cucina, doppi servizi. Lurcasa. Arcivescovado 5. 1129

CROCETTA palazzina signorile, Filangieri 6, San Secondo 78, vendo alloggi 5-10 camere 2-3 servizi. Visite lunedì, mercoledì, venerdì 15.30-17.30. Tratta Lurcasa. 1129

DIRETTAMENTE vendonsi case moderne, ottime zone, reddito, facilitazioni. Telefonare 763-730.

FIMI sovvenzioni auto case terreni massima [illegible] celerità. Tel. 871-939, 883-980. 31478

FINANZIAMENTI su alloggi, case, terreni, ville, cascine, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Telefonare 527-487.

FINANZIAMO rapidamente: auto, case, terreni. Generali Finanziaria. Don Minzoni 14. telef. 53-590. 157

GEOMETRA accetta vendita stabile in costruzione installando ufficio in cantiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1013 — Torino ». A100143

IMPRESA vende casa quasi ultimata, alloggi 12, zona corso Francia. Santamaria. Telefonare 781-823. A99859

IVREA vendesi in Borghetto, negozio ottima posizione con sovrastante alloggetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3062 — Torino ».

INDICATISSIMO uso professionale, residenziale scala propria palazzina Crocetta vendo alloggio molto signorile, primo piano, 10 locali 4 servizi. Lurcase. Arcivescovado 5. 1129

LA SIG. vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2-3-4 camere, servizi nel Palazzo Forchiera, corso Peschiera 347-349. Facilitazioni, mutui, lunghe rateazioni, appartamenti prosti subito. Sig. via Andrea Doria 15. telef. 512-173. 521-612.

MONCENISIO [illegible] (piazza Sabotino), ottimi alloggi da 1 a 3 camere cucina, servizi moderni, vendonsi ultraconvenientemente. Poletti, telef. 596-607, 597-774.

MONGRANDO posizione primissimo ordine, vendesi magnifico lotto, ottimo reddito. Telefonare Geom. Mussano 587-730.

OCCASIONE vendesi alloggetto 3 vani inizio corso Orbassano [illegible]. Telefonare pomeriggio 742-664. A100685

PALAZZINA in Cossza, 7 camere doppi servizi, libera, terrazzi, garage, quasi totalmente ammobiliata, avendesi 16 milioni. Poletti. telef. 596-607, 597-774.

PASQUALE Paoli 32, 3 camere, cesso, cantina, comforts modernissimi, reddito 400.000 annuo, avendesi 6.000.000 Poletti, tel. 596-607, 597-774. 1236

PER contanti compresi muri negozio affittato, zona commerciale. Indicando località si prezzo, Scrivere: « Pubblicità Stampa 4095 — Torino ». A99583

PIANO terreno ed seminterrato, 350 mq. circa, su corso angolare, commercialissimo, [illegible] piazza Repubblica, vendesi contemporaneamente. Poletti, telefonasi 597-774, 596-607. 1236

PIAZZA Statuto 4 in palazzo [illegible] rinnovato finiture lusso, proprietario vende definitivo frazionamento ultimi alloggi signorili, ultimo ufficio, ultimo negozio. Telefonare 534-352, ore 8-9.

PINO Torinese vendesi terreno posizione centrale soleggiata, tranquillità, panorama spettacolare Telef. 56-548.

PREGOLLINARE, bicamere, saloni, doppi servizi, facilitazioni pagamento, piano rialzato. Moncalvo 55. 1019

REALIZZO rapido conveniente: affidate vendita vostri negozi, appartamenti, uffici, terreni allo Studio Tecnico immobiliare, corso Francia 3. Telef. 511-648.

SESTRI Levante cedesi occasione appartamento signorile nuovo 5 camere doppi servizi terreno giardino, sei milioni trattabili. Scrivere Lisanti, via Leonori 81, Roma. 25632

(Continua a pag. 10)

GRANDIOSA ESPOSIZIONE MOBILI LA MOBILIARE VIA BELLEZIA 19 (MUNICIPIO)

Una situazione deplorevole nel campo della cultura

Mancano fondi e personale per le biblioteche dello Stato

Sono 33 in tutta Italia ed hanno appena 735 tra impiegati ed ausiliari - Migliaia di manoscritti rari non ancora letti e catalogati - Un milione e 600 mila studiosi frequentano ogni anno le sale di lettura; potrebbero essere di più, ma lo scarso personale non permette di prolungare l'orario di apertura - Alcune biblioteche (come la Nazionale di Torino) da decenni senza una sede adeguata

Sta per venire in discussione davanti alla VI Commissione permanente del Senato (Istruzione e Belle Arti) il titolo IV del disegno di legge ministeriale n. 893, concernente le soprintendenze bibliografiche e le biblioteche statali. Progetto che interessa non solo il personale di queste ultime, ma anche, seppure indirettamente, i loro frequentatori, che toccano ormai la cifra annua di 1 milione e 600 mila.

Al pari di quella della maggior parte dei nostri istituti di cultura e di ricerca scientifica, le condizioni delle nostre biblioteche pubbliche governative (trentatré, con un patrimonio bibliografico di decine di migliaia di manoscritti, di circa 20 milioni e mezzo di volumi, di 5 milioni di opuscoli e di 250.000 periodici), sono, in genere, tutt'altro che brillanti.

Senza dubbio, negli ultimi anni si sono registrati anche qui alcuni progressi: si sono, cioè, attuate notevoli opere di adattamento e di sistemazione degli edifici e dei locali, ammodernate le attrezzature, riordinati il materiale librario, i cataloghi, ecc., e migliorati i vari servizi (di prestito, di lettura, di consulenza). Ma lo sforzo di rinnovamento ha trovato insuperabili limiti nell'insufficienza dei mezzi finanziari. Basti pensare che, per i bisogni straordinari delle biblioteche, compresi quelli dell'edilizia, non si sono spesi in dieci anni nemmeno due miliardi e mezzo di lire. E che ci sono biblioteche che attendono da anni, o (come la Nazionale di Torino) addirittura da decenni, una sede adeguata. Senza parlare della «Vittorio Emanuele» a Roma, una delle due maggiori biblioteche d'Italia, da due anni e mezzo chiusa, perché l'edificio in cui era allogata minacciava rovina, e che, a quanto sembra, lo resterà ancora un bel pezzo.

La scarsezza dei fondi di cui esse dispongono (per l'acquisto di libri e di periodici nemmeno duecento milioni l'anno) spiega altresì perché le nostre biblioteche — ricchissime di opere dei secoli passati — siano, in genere, relativamente povere di opere dei tempi più recenti e, soprattutto, del nostro tempo. L'incrementato numero del loro patrimonio bibliografico è, infatti, piuttosto modesto (nel 1958 esso fu 107.000 volumi, 92.000 opuscoli e 380 periodici): inadeguato alle necessità di una cultura e di una informazione che si vanno facendo sempre più ricche e complesse e sviluppando su scala mondiale. Tanto più che in tale cifra sono comprese le opere che le biblioteche ricevono per diritto di stampa: non poche delle quali di scarso o nullo valore culturale.

Altrettanto grave la scarsezza di personale. Tutte insieme le nostre trentatré biblioteche governative dispongono di un numero di bibliotecari, di impiegati, di ausiliari e inservienti (735) solo di poco superiore a quello del British Museum di Londra (680 persone). Donde non solo la spesso deprecata lentezza dei servizi che interessano il pubblico (lentezza aggravata dalle deficienze dei locali e delle attrezzature) e l'impossibilità di tenere aperte le biblioteche oltre le sei ore di obbligo. Ma ancor più gravi inconvenienti, riguardanti il loro funzionamento interno. Il fatto per esempio, che il ricchissimo patrimonio bibliografico dei secoli passati non sia potuto ancora essere completamente esplorato; o quello, segnalato dall'on. Ermini, che, essendo solo sette in tutta Italia i bibliotecari addetti alla catalogazione dei manoscritti, questa procede con tale lentezza che, di questo passo, ci vorrebbero addirittura secoli per venirne a capo. O, infine, per quanto riguarda le nuove accessioni, il fatto che non di rado la schedatura va troppo a rilento e che quella per autore non procede di pari passo con quella per soggetto.

D'altra parte, reclutare nuovo personale idoneo diventa ogni anno più difficile. La carriera del bibliotecario è assai meno di quella dell'insegnamento tale da attirare i giovani colti e capaci. E' una carriera a ruoli chiusi, in cui attualmente pochi di coloro che fanno parte del personale direttivo (157 posti in organico) possono sperare di arrivare ai gradi superiori (21 posti) e di ottenere un trattamento economico non inferiore a quello, pur modesto, dei professori di liceo. Per entrarvi, bisogna superare esami di concorso particolarmente gravosi — cinque prove scritte obbligatorie (di storia o letteratura italiana, di composizione in francese, di versione dal latino, dal greco e dal tedesco o dall'inglese), più una facoltativa, e molte e svariate prove orali — e altri esami sono necessari per passare di grado. Gli stipendi sono più che modesti (nella carriera direttiva si entra con sole 80 mila lire mensili e i bibliotecari di I classe ricevono in media circa 84.000 lire il mese). E lo sviluppo di carriera è molto lento tanto che vi sono oggi «funzionari che si trovano da oltre nove anni nella qualifica di bibliotecario di II e III classe (già gradi VI e VII) e da oltre dieci in quella di bibliotecari di I classe (già grado VIII), non la prospettiva di andare in pensione per limiti di età senza poter attingere i gradi superiori.

Vero è che il progetto ministeriale cui si è accennato prevede un aumento dei posti in organico da 780 a 1260 (con un aumento di 73 posti nella carriera direttiva e di 126 in quella di concetto, non tutti però destinati alle biblioteche, ma anche alle soprintendenze bibliografiche e ad altri incarichi) e un conseguente accelleramento della carriera. Ma esso conserva i ruoli chiusi — un ordinamento, cioè, di tipo burocratico e gerarchico poco consono a un personale che presta servizi vari spesso egualmente importanti — e mantiene i coefficienti di stipendio attuali, fuorché per il personale di concetto, per i quali prevede alcuni miglioramenti. Sicché la prospettiva di carriera dei bibliotecari restano, nel complesso, poco allettanti.

Per questo aspetto, molto migliore era certamente il progetto di legge d'iniziativa parlamentare presentato il 3 febbraio alla Camera dall'ex ministro delle P. I., on. Ermini. Progetto che contemplava il ritorno ai sistemi dei ruoli aperti (già vigente nelle biblioteche prima del 1923) e miglioramenti economici che avvicinerebbero lo sviluppo di carriera per il personale direttivo a quello del professori e presidi di liceo e per il personale di concetto a quello oggi riconosciuto ai segretari, ragionieri ed economi delle scuole e istituti di istruzione tecnica.

E' augurabile che, in sede di discussione parlamentare, tale disegno di legge venga tenuto presente. E, soprattutto, che, con il prossimo bilancio di previsione, si provveda finalmente ed aumentare gli stanziamenti in favore delle nostre biblioteche: che, per alcune «voci», esigono di essere raddoppiati o addirittura triplicati. Lo ha riconosciuto, del resto, nella sua relazione alla Camera dei Deputati sul bilancio del corrente anno finanziario il relatore di maggioranza on. Pitzalis: il quale ha dichiarato che «il problema si pone ormai in termini categorici» e che ogni rinvio della sua soluzione finirebbe col compromettere seriamente lo sviluppo e il funzionamento delle nostre biblioteche.

Paolo Serini

Billi, l'inseparabile amico di Riva sposa una giovane pittrice lituana

L'attore Riccardo Billi con la giovane fidanzata lituana, Alda Grascina (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 dicembre.

(a. s.) Riccardo Billi, il popolare comico della scena di rivista, si sposa. Egli già aveva pensato, a distanza di qualche anno dalla morte della prima moglie Liana, di convolare a seconde nozze nel settembre scorso. Ma l'improvvisa e tragica fine di Mario Riva, l'amico e compagno d'arte nel quale aveva diviso gli anni difficili e i primi veri successi della carriera, gettandolo nella più dolorosa costernazione, aveva fatta rinviare il progetto.

Domattina Billi condurrà all'altare Alda Grascina, una giovane pittrice lituana conosciuta due anni or sono. Il rito verrà celebrato nella parrocchia di S. Anna in Vaticano. Saranno testimoni dello sposo Giovannini e Garinei, gli autori della rivista che Billi sta attualmente recitando. Tutto il mondo della rivista presenterà alle nozze ed in particolare i compagni attuali di lavoro del comico, Walter Chiari, Bonucci, Ave Ninchi, Kramer. E' assicurato anche l'intervento di Wanda Osiris, Della Scala, Panelli, dei corpi di ballo dei due spettacoli di Giovannini e Garinei, degli scenografi, degli orchestrali e di molte personalità del cinema.

Dopo la cerimonia, un ricevimento in un locale caratteristico sull'Appia riunirà intorno agli sposi i numerosi amici di Riccardo Billi, che è caro a molti per la sua natura semplice e gioviale. Non seguirà l'abituale viaggio di nozze, ché gli impegni dell'attore non lo consentono. La Compagnia di «Un mandarino per Teo» lascerà Roma nelle prossime settimane per il previsto giro dei teatri italiani. La luna di miele è quindi rinviata all'estate prossima e si compirà con un viaggio in Lituania, paese natale di Alda Grascina, pittrice nota nella sua terra sotto il nome d'arte di Lelia Ambrazejus.

Il presidente del Consiglio guida il corteo di macchine attraverso gli Appennini

"La splendida autostrada Firenze-Bologna è una grande pagina nella storia d'Italia,,

Fanfani: "Tutti gli italiani devono essere fieri di quest'opera. Soprattutto i giovani, a cominciare dai miei sette figli, dovranno venire a vederla,,. - "Nel 1970 da tutti i punti della Penisola si potrà raggiungere Roma in autostrada per il centenario della capitale,, - Il ministro dei Lavori Pubblici Zaccagnini onora gli otto Caduti durante i lavori

Il gruppo delle autorità sosta all'imbocco della galleria di Ollama durante la cerimonia d'inaugurazione (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 3 dicembre.

«*Fra dieci anni nel 1970 potremo arrivare in autostrada da ogni parte della penisola a Roma, a celebrare il centenario di quella che sarà ancora e sempre, stato tranquilli, la capitale di un'Italia libera e prospera nella democrazia*»: così il presidente del Consiglio on. Fanfani, al termine del percorso inaugurale sul nuovo tratto Firenze-Bologna dell'autostrada del Sole, ha concluso a Casalecchio un suo breve discorso, un discorso improvvisato perché ieri sera aveva deciso di non prendere stamane la parola lasciando al ministro dei lavori pubblici on. Zaccagnini il compito di parlare in nome del governo.

Lo spettacolo splendido dell'imponente autostrada snodantesi dolcemente attraverso l'Appennino tosco-emiliano aveva però entusiasmato il presidente del Consiglio e le numerose autorità che erano salite con lui da Firenze al valico del Citerna dove si era svolta la semplicissima cerimonia del taglio del nastro tricolore. In rappresentanza del prof. Valletta e della Fiat erano presenti il direttore della Divisione Costruzioni Fiat ing. Vittorio Bonadè Bottino e il dott. Gino Pestelli.

Giunto il corteo di centinaia di macchine al termine degli ottantacinque nuovi chilometri, dopo i previsti discorsi dell'on. Zaccagnini e dell'on. Donatini alla stazione di Casalecchio davanti a migliaia di persone, il presidente del Consiglio non ha potuto resistere ed è andato al microfono a dire con voce vibrante e commossa del suo entusiasmo per l'opera, della fierezza che deve derivarne a tutti gli italiani.

«Soprattutto i giovani, a cominciare dai miei figli — e ne ho sette — devono venire a vederla. Ho già detto all'on. Elkan, sottosegretario all'istruzione, di predisporre affinché nelle prossime vacanze di Natale il maggior numero possibile di studenti sia condotto a visitare questa strada, a leggervi una pagina della storia d'Italia».

L'on. Fanfani non ha invece voluto far cenno del nuovo grande piano stradale e autostradale per tutta l'Italia («potrei già farlo oggi — ha detto divertito dall'impazienza di una folla in gran parte composta da gente particolarmente interessata a questo problema — ma preferisco attendere qualche giorno affinché il bilancio delle poste migliori colle migliaia di telegrammi che ci stanno arrivando con altrettante richieste di far passare le nuove grandi arterie della nazione attraverso ogni paese, borgo, comunello o sagrato»). Ha avuto solo un cenno all'autostrada da Salerno a Reggio Calabria, nell'elogiare i costruttori che dopo la prova sugli Appennini danno garanzia di saper superare ogni ostacolo anche nelle altre e più difficili zone come la Calabria.

Prima dell'on. Fanfani, l'on. Zaccagnini aveva invitato a pazientare ancora qualche giorno per conoscere i particolari del nuovo grande piano che contempla una rete completa e razionale di autostrade attraverso tutta l'Italia senza dimenticare il problema dei necessari raccordi e soprattutto quello della viabilità minore. «Alla sua realizzazione — ha voluto precisare il ministro dei lavori pubblici — dovranno concorrere tutte le energie, l'Anas come gli enti locali, l'Iri come la privata iniziativa. Sarà uno dei nostri massimi sforzi per favorire una sempre maggiore occupazione, perché le premesse di una sempre più rapida espansione economica, rinsaldare l'unità d'Italia accorciando le distanze specie fra il Nord e il Sud della penisola».

Dopo aver elevato un pensiero ai caduti — otto — nella costruzione della Bologna-Firenze ed aver elogiato a nome del governo ingegneri, tecnici, operai, l'on. Zaccagnini ha ricordato i suoi predecessori al Ministero dei Lavori Pubblici, l'on. Romita che primo lanciò il piano delle autostrade e l'on. Togni che tenacemente l'attuò e realizzatore: «su questa via così felicemente tracciata, noi ci impegniamo a proseguire».

L'on. Donatini, presidente della Società Concessioni e Costruzioni, si è rifatto al giudizio di un eminente tecnico inglese che ha chiamato questo tratto appenninico la strada non dei Sole ma degli eroi: «E gli eroi sono gli operai e i tecnici che per oltre tre anni, superate nostalgie per la lontananza da casa ed ansie per il quotidiano pericolo (che ha voluto le sue vittime che saranno da noi ricordate nella chiesa di Limite), hanno creato la più complessa e ardita opera di questi tempi. Con essa, l'Italia ha affermato davanti ai ingegneri ed architetti la validità di un primato e di una tradizione secolare».

Al termine della visita alla autostrada, davanti alla commozione evidente di coloro che l'opera hanno costruita, le parole dell'on. Donatini non suonavano né retoriche né eccessive. Né retoriche né eccessive le hanno giudicate emiliani e toscani che fin da oggi pomeriggio, approfittando del sabato, si sono avviati con centinaia di macchine a ispezionare di persona il percorso.

Giovanni Giovannini

Si trovava in Oriente per il documentario "Mondo cane,,

Jacopetti condannato a 3 mesi a Hong Kong per atti immorali

E' il giornalista romano che commise lo stesso reato con la zingarella Jolanda Caldaras - Questa volta le vittime sono due ragazzine di dieci e dodici anni

(Nostro servizio particolare)

Hong Kong, 3 dicembre.

Il giornalista italiano Gualtiero Jacopetti, di 41 anni, è stato condannato a tre mesi di carcere per reati contro la morale, commessi nell'agosto e nell'ottobre scorsi nei confronti di due minorenni di Hong Kong.

Il legale dello Jacopetti, avvocato C. B. Slack, aveva presentato un'istanza per la rimessa in libertà dell'imputato, che nel corso del processo si era riconosciuto colpevole. Il legale aveva dimostrato che le due giovani, una di dieci ed una di dodici anni, erano state presentate all'italiano come dedite alla prostituzione da due individui di Hong Kong. Il giudice ha riconosciuto la fondatezza delle prove portate dalla difesa dello Jacopetti ed ha applicato il minimo della pena prevista, in considerazione anche dell'ammissione di colpevolezza da parte dell'imputato. Ma ha respinto l'istanza di scarcerazione.

«La legge deve fare il suo corso — ha detto il giudice — l'interesse pubblico viene prima di quello dell'imputato qui presente. Aggiungerò che ho motivo di ritenere che, se rinunciassi ad applicare la modesta pena detentiva inflitta, i genitori delle ragazze vittime del fatto potrebbero essere indotti a provvedere personalmente a farsi giustizia».

I due individui che presentarono le fanciulle all'italiano sono stati rintracciati ed arrestati. Per uno di essi il giudice ha già stabilito un anno di carcere, per l'altro si è riservato il giudizio.

Delle bambine, una risulta essere una mendicante, l'altra è la sorella di un amico di uno dei due procuratori. L'udienza di ieri è stata particolarmente breve (dopo un lavoro istruttorio, invece, abbastanza nutrito) in quanto l'ammissione di colpevolezza dell'imputato ha semplificato la procedura, secondo quanto le leggi britanniche prevedono.

Non si è parlato, nell'istruttoria e al processo, dei precedenti dell'italiano: il suo arresto in Italia nel '55 per la vicenda della zingara Jolanda Caldaras, da lui poi sposata in carcere. Come è noto Gualtiero Jacopetti ha in corso le pratiche per l'annullamento di questo matrimonio, paralizzate qui ancora valido, avendo la Corte d'Appello di Roma respinto una richiesta (della zingarella) di annullamento delle nozze con lo Jacopetti per vizio di consenso. Anzi il legale del giornalista italiano è apparso ignorare del tutto i dati di questo episodio. Egli infatti ieri, nel chiedere al giudice l'applicazione di una misura di clemenza, ha fatto presente che «lo straniero qui imputato ha condotto finora una vita senza biasimo. Egli pensa di sposarsi tra breve. Una condanna al carcere potrà gravemente influire su questi suoi progetti».

Dopo le argomentazioni del legale, il giudice si era riservato il giudizio fino al termine delle udienze: ma prima di sera ha poi risposto nel modo sopra indicato

u. p.

La notizia a Roma

Roma, 3 dicembre.

(*g. fr.*) Notevole stupore ha suscitato negli ambienti cinematografici e giornalistici della capitale la notizia di un'agenzia di stampa, secondo la quale il cittadino italiano Gualtiero Jacopetti, di 41 anni, da Roma, è stato condannato da un giudice di Hong Kong a tre mesi di reclusione per avere tentato di usare violenza a due bambine dai 10 ai 12 anni. Manca ancora a Roma una conferma ufficiale, ma molti elementi lasciano ritenere che ai tratti proprio di Gualtiero Jacopetti, direttore del cinegiornale «Ieri oggi e domani», dalla Cineriz, recatosi qualche tempo fa in Estremo Oriente per girare alcune scene del film «Mondo cane», destinato a documentare «le cose più brutte del mondo».

Come tutti ricorderanno, Gualtiero Jacopetti fu arrestato a Modena nel marzo 1955 per avere abusato di una zingarella di 13 anni, Jolanda Caldaras, ed evitò la severa condanna sposando la Caldaras nel carcere di Regina Coeli.

Jacopetti aveva successivamente simpatizzato con Belinda Lee, l'attrice inglese reduce da uno sfortunato giro col principe Filippo Orsini.

L'avv. Giuseppe Bucciante, legale di Gualtiero Jacopetti, ha dichiarato ai giornalisti di avere inviato un telegramma al console generale italiano ad Hong Kong e alla troupe della Cineriz per chiedere conferma della notizia trasmessa dall'agenzia di stampa, ma sino a stasera non è giunta alcuna risposta. E' arrivato invece un telegramma dall'Australia a firma dello stesso Jacopetti. Il quale annunciava di essere in procinto di partire per raggiungere la grande barriera. Telegrammi a firma dello stesso Jacopetti erano giunti, sempre dall'Australia, anche alla Cineriz e a Belinda Lee.

Chieri si prepara a Campanile sera Casorati tra gli esperti dei pensatoi

(Nostro servizio particolare)

Chieri, 3 dicembre.

(*g. l.*) Il freddo e la nebbia non attenuano l'entusiasmo dei chieresi per il cimento di giovedì prossimo a «Campanile sera». Il comitato che si è assunto il non facile compito di organizzare le forze locali, per condurle alla vittoria — come si spera — contro quelle di Canto, non si risparmia fatiche. La prima consisteva nella scelta dei concorrenti al pulsante, di fronte a Mike Bongiorno e ai rivali emiliani.

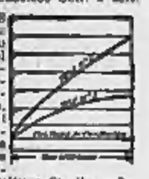
Per le materie letterarie e la cultura generale difenderà il campanile di Chieri il professor Bottino Betti, da dodici anni insegnante al Liceo-ginnasio. Ai quiz sull'attualità e lo sport risponderà invece l'impiegato ventinovenne Alfonso Carballano. Riserva, lo studente in giurisprudenza Pier Carlo Urraci, di 23 anni. Sul palco — in piazza Vittorio Emanuele, riscaldata come un salotto — farà da portavoce il cav. Secondo Caselle, presidente della «Pro Chieri» e noto industriale. All'altezza della situazione saranno anche gli «esperti». All'invito dei notabili hanno risposto a centinaia, in rappresentanza di tutte le categorie. Sul palco saliranno solo gli specialisti nelle singole branche dell'umano scibile, ma tutta la popolazione potrà suggerire risposte anche da casa, per mezzo delle linee telefoniche collegate con il palco.

Il successo o la sconfitta a «Campanile sera» dipendono in gran parte dai cosiddetti «pensatoi»: improvvisate accademie di menti eccelse, pronte a risolvere, in pochi attimi, i quesiti più astrusi. A Chieri, di «pensatoi» ne funzioneranno ben tre. Uno nella «Casa di Sant'Antonio», composto esclusivamente da gesuiti, un altro nell'Ospizio di Carità, e riservato a religiosi di vari Ordini: domenicani, salesiani, salvatoriani, preti della Missione, eccetera. Il terzo avrà sede in Municipio e raccoglierà professori, studenti, professionisti, artisti. Complessivamente, gli «esperti» supereranno i 150. Tra essi due personaggi illustri: la contessa Balbiano d'Aramengo — di antica casata chierese e trionfatrice a «Lascia o raddoppia» su quiz danteschi — e il pittore Felice Casorati che risiede a Paverolo, nella piaga chierese.

Ancora un passo compiuto dalla Akers per la salute dei capelli

CHE TIPO DI CALVIZIE È LA VOSTRA?

CULTURE DI CONTROLLO
265.000 CELLULE PER MILIONE
TEST N. 1 - 680.000 Cell. x Mil.
TEST N. 2 - 1.280.000 Cell. x Mil.



3 CULTURE (cellule viventi) fu applicato dal siero naturale, sulla Culture (di controllo), siero più 1% di Akers Bio-Stimolina (Culture 1) e 10% di Bio-Stimolina (Culture 3). Il grafico a destra dimostra la resa progressiva.

Solo l'accurato esame di un esperto della Akers può dare una risposta soddisfacente. I sintomi che vedete di un'incipiente calvizia possono esser causati da vari fattori: la scarsa nutrizione dei bulbi o radici dei capelli, un'infezione o il blocceggio che impedisce il ciclo naturale della ricrescita oppure un altro dei tanti casi tutti irregolari. Per avere una esatta cognizione circa le cause della calvizia, nulla deve essere lasciato al caso. Per questa ragione negli Istituti Akers, che sono all'avanguardia nel trattamento del cuoio capelluto e capelli, viene data la massima importanza all'ESAME. Il caso di ogni singolo cliente è considerato individualmente (e con assoluta riservatezza) ed il trattamento consigliato si basa interamente sui risultati visti dall'esperto. Non esistono due casi perfettamente identici, e di conseguenza non esistono due trattamenti identici.

Tutti gli stadi del trattamento Akers sono applicati in base alle vostre condizioni personali. Raggi ultravioletti, Formula Akers, massaggi speciali a mano, massaggi con un vibratore meccanico e l'esclusivo trattamento Akers Bio-Stimolante di ringiovanimento. Il trattamento approvato dopo una serie completa di esami di culture eseguite dalle principali Università europee e da un laboratorio di ricerche di New York (vedi diagramma: l'«additivo» è il Bio-Stimolante Akers).

Venite quindi con piena fiducia dalla Akers. 7 persone su 10 in tutto il mondo che prendono un trattamento professionale ai loro cuoio capelluto e capelli vengono alla Akers incoraggiati dai lusinghieri successi da esse riportati. Anche voi affrettatevi, ricordate, i vostri capelli non possono attendere.

AKERS

Istituti per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto S.r.l.

ESAME GRATUITO

Senza spese ed alcun impegno, venite ad apprendere la vera causa del disordine dei vostri capelli ed il nuovo trattamento scientifico Akers per prevenire la perdita prematura dei capelli.

Telefonate subito per un appuntamento. Se abitate troppo lontano dagli Istituti per frequentarli regolarmente, potrà essere preparato per il vostro caso uno speciale trattamento a domicilio, ma solo dopo un preventivo esame personale presso l'Istituto.

Dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 20,30
Sabato dalle ore 10 alle 17

TORINO - Via San Francesco d'Assisi, 22 Ms - Tel. 516-328

ROMA - Via Veneto, n. 100 - Telefoni 463-362 - 474-370
MILANO - Via Agnello, n. 3 - Telefoni 896-105 - 807-056
NAPOLI - Via N. Fonte Tappia, 62 - Tel. 324-377 - 324-390
BOLOGNA - Via Zamboni 1 (scala B) - Telefono 221-139
FIRENZE - Via Tornabuoni, n. 16 - Telefono 272-343

OLTRE 4000 PERSONE FREQUENTANO GIORNALMENTE DEL TRATTAMENTO AKERS IN DIECI DIVERSI PAESI

Bella notizia!

Automobili usate di tutti i tipi e marche vendute con 6 mesi di garanzia e pagamento rateale sino a 24 mesi alla S.A.G.A.U.TO - Concessionaria FIAT - Corso Racconigi 141 - VISITATECI!

UN INDIMENTICABILE NATALE O CAPODANNO A BORDO DEL CONSTITUTION O DELL'INDEPENDENCE

CONSTITUTION
da Napoli 18 Dic.
da Genova 19 "
da Cannes 20 "
a New York 31 "
- con soste a: Barcellona, Algeciras, Casablanca, Madera.

INDEPENDENCE
da Napoli 30 Dic.
da Genova 31 "
da Cannes 1 Genn.
a New York 12 Genn.
- con soste a: Barcellona, Palma, Algeciras, Gibilterra, Casablanca, Madera

Torino, SAVET Via Bucari 18
Milano, AGANAR Via Pallavicino 3

Consultate il vostro Agente di viaggio o
AMERICAN EXPORT LINES
GENOVA, VIA CAIROLI, 6

LAMPADARI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
7000 MODELLI - FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEI LAMPADARI

il dono più gradito...
il cosa ricordo che non si dimentica...
RITRATTO D'ARTE
GRAMAGLIA
Maestro d'Arte Fotografo
Piazza Castello, 9 - Tel. 50.087

CURA CONTENITIVA DELL'ERNIA SENZA OPERAZIONE
ERNIA
L'apparecchio erniario Mandrile, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa negli uomini, nelle donne e nei bambini
IL MODELLO PROTETTIVO 1952 A SOLE L. 5000
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a
Ist. Medico Ortopedico Specializzato Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO 1 Telefono 663-355 - PORTA NUOVA
Feriali 8-19 - Festivi e dom. 9-13
BIELLA: il mercoledì, Albergo dell'Angelo
CUNEO: il martedì, Albergo Commercio
FOSSANO: il mercoledì, Alb. Moderno
ASTI: il merc. Unico mod. e. Alfieri 111
NOVARA: il giovedì, Albergo Terminus
IVREA: il venerdì, Albergo Nazionale
VERCELLI: il sabato, Alb. Corona Grossa
SALUZZO: il sabato, Alb. Corona Grossa
ORARIO: dalle ore 9 alle 18
(AUTO 27-5-60-244)

IL COMUNE DI MILANO
HA BANDITO CONCORSO PUBBLICO PER:

85 POSTI DI VIGILE URBANO

SI RICHIEDE:
a) Età: minima anni 21 compiuti al 30-12-1960, massima anni 25 non compiuti al 31-10-1960, salvo elevazione di legge.
b) Titolo di studio: licenza scuola media inferiore o titoli equipollenti.
c) Statura non inferiore a m. 1,70.

Informazioni alla RIPARTIZIONE PERSONALE piazza Scala 6 MILANO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO E COMMERCIALE

pratica pluriennale aziende commerciali et industriali - spirito iniziativa - introduzione banche - pratica fiscale - contatti clientela e fornitori - disposto massime responsabilità, scopo migliorare esaminerebbe proposta azienda con sede Torino e Piemonte. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 1047 - Torino

INDUSTRIA TESSILE COTONIERA

Provincia di Torino cerca capo filatura pratico lavorazione filati cotone e fiocco unici e ritorti greggi e colorati. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 9072 - TORINO

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

Società Commerciale Elettrodomestici Importanza Nazionale
cerca elementi desiderosi migliorare

Per la sede di Torino:

SERVIZIO ESTERO
- CORRISPONDENTE LINGUE ESTERE buona conoscenza lingue inglese, francese e preferibilmente tedesco, parlate e scritte
- IMPIEGATO pratico trasporti internazionali marittimi e terrestri

SERVIZIO COMMERCIALE
- IMPIEGATO 1ª CATEGORIA età 30-35enne preferibilmente perito elettromeccanico esperto organizzazione acquisti-vendite attitudine comando iniziativa e responsabilità.
- SIGNORINA STENODATTILOGRAFA, corrispondente, età 20-26 - Precisa - dinamica e iniziativa - Pratica pluriennale lavori ufficio - Desiderosa migliorare.

Telefonista per centralino automatico - età 25-30 - esperienza

Per Filiali nelle provincie di Torino - Novara - Alessandria ed Asti - residenti nei rispettivi capoluoghi.
- IMPIEGATI 1ª CATEGORIA PER AIUTO GERENZA FILIALI - età 25-35 - conoscenza organizzazione vendita e distribuzione - contabilità ed amministrazione - abilità comando - iniziativa - responsabilità.
- VIAGGIATORI ESPERTI VENDITA RAMO ELETTRODOMESTICI O AFFINI età 25-35 - dinamici - patente auto.
- OPERAI ASSISTENZA CLIENTI ELETTRODOMESTICI età 20-25 - competenti - patente auto

Per la Filiale di Pallanza:
- DIPLOMATO RAGIONIERE 2ª categoria - età 25-35 - esperto amministrazione e contabilità - conoscenza tecnica distributiva o commerciale - residente preferibilmente a Intra, Pallanza o vicinanze.

Inviare domanda manoscritta corredata di curriculum vitae e referenze a PUBBLICITA' STAMPA 4111 - TORINO

Società Exportex Milano
cerca

Venditori di prim'ordine 22-35anni, residenti Alba, Bra, Provincia di Novara (anche Stresa), Alessandria. Spiccata intelligenza, personalità, ottima presenza, proprietà e facilità di parola, aggressività. I candidati dovranno essere muniti di automezzo proprio. Inviare curriculum, referenze e fotografia a: Exportex S.p.A. - Via Pirelli, 19 - Milano

Giovani riflessivi, ordinati, con attitudine al ragionamento teorico ed interesse per la matematica, sono richiesti da una grande organizzazione per una carriera nel settore della programmazione su

calcolatori elettronici

Si offre un tipo di lavoro specializzato fra i più strettamente connessi agli sviluppi della scienza e della tecnica, aperto a tutti i giovani, diplomati o con preparazione equivalente, che siano particolarmente portati allo studio e all'applicazione.
Le persone, prescelte in base a prove e colloqui, saranno avviate ad un corso di formazione retribuito, con carattere selettivo.

Si prega di scrivere a Pubblicità Stampa 301 - Torino, inviando un dettagliato curriculum che indichi l'età, gli studi compiuti e le precedenti esperienze di lavoro.

Grande Complesso Internazionale

assume ingegneri specializzati in telecomunicazioni con conoscenza apparecchiature americane - inglese parlato. - Inviare curriculum specificando età - pretese - Assicurasi massima riservatezza. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4118 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

cerca ingegnere meccanico esperienza minimo triennale progettazione et costruzione macchine. Dettagliare attività svolte et pretese. Indirizzare a: Panero Ermanno - Viale delle Milizie, 76 - Roma.

Ingegnere progettista

impianti di trasporto con nastri ed apparecchi sollevamento

ASSUMESI

da importante gruppo siderurgico. Massima riservatezza — Scrivere: Cassetta Pubbliman 210 - Genova.

CERCASI
Abile maestra stireria

ottima retribuzione, più alloggio. Referenziare camiceria BIZZARRI, Busto Arsizio, Casella Postale 265.

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca magazziniere 25-35anni, robusto, veramente capace, pratico tenuta schede movimento materiale massima retribuzione.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 9061 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ INDUSTRIALE
cerca per proprio stabilimento riviera di Ponente

GIOVANE INGEGNERE

per direzione reparti meccanica grossa e piccola, carpenteria metallica e attrezzeria. E' richiesto elemento militassente attivo, dinamico, desideroso di responsabilità, dotato di spirito d'iniziativa. Preferibilmente conoscenza lingue. Precisare referenze e curriculum a Cassetta Pubbliman 220 - Genova.

Importante Società

progettazione e costruzione impianti siderurgici assume ingegneri e periti industriali esperti programmi e solleciti preferibile esperienza di Pianning. Allegare curriculum. Massima riservatezza. Scrivere Cassetta Pubbliman 211, Genova.

Ingegneri e Geometri capicantiere

con vasta esperienza in lavori stradali, cercasi urgentemente da Impresa Costruzioni per lavori all'estero - Desiderabile conoscenza lingua inglese - Inviare curriculum e referenze a PUBBLICITA' STAMPA 4132 - TORINO
Assicurasi massima riservatezza.

Ingegneri - Periti - Geometri
con pratica di ufficio acquisti

assume

importante Società genovese, costruttrice impianti siderurgici. Massima riservatezza. Scrivere Cassetta Pubbliman 217 - Genova.

IMPORTANTE SOCIETÀ INDUSTRIALE
cerca per proprio stabilimento riviera di Ponente

GIOVANE INGEGNERE

per direzione fonderie ghisa, capacità 200 operai. E' richiesto elemento attivo, dinamico, desideroso di responsabilità, dotato di spirito d'iniziativa. Essenziale conoscenza lingua inglese. - Precisare referenze e curriculum Cassetta Pubbliman 201 - Genova.

MEDICI

liberi impegni professionali, facilità di parola, presenza, assume Istituto Ortopedia Addominale di Milano per viaggi continuativi. Impiego stabile. Referenze. Casella 315 A - S.I.P. - MILANO

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

in fase di riorganizzazione cerca personale amministrativo dirigente, d'ordine e con esperienza di macchine contabili. Referenze e curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 1051 - TORINO

Con un

PANETTONE

Galup

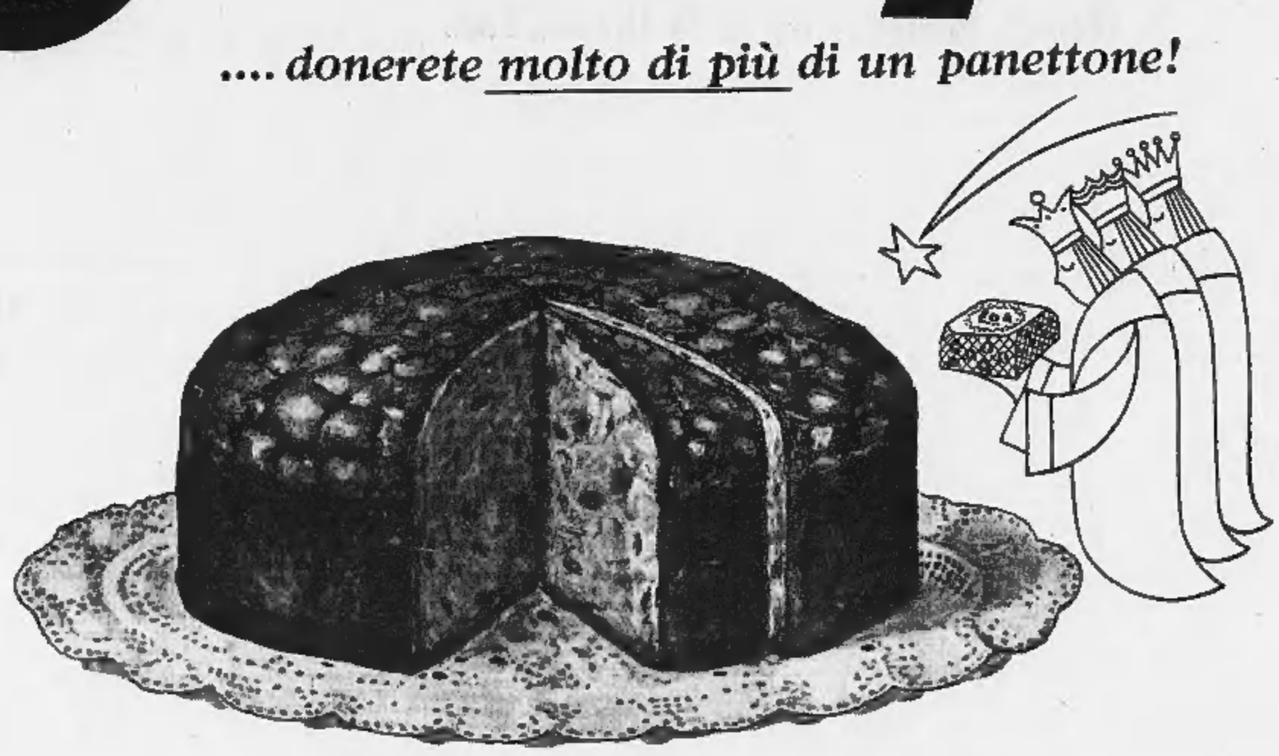
ALESMAR - Torino

.... donerete molto di più di un panettone!

QUOTAZIONI PER LA SPEDIZIONE DEL PANETTONE GALUP IN ITALIA:

Kg. 0,750	L. 1300
Kg. 1,000	L. 1650
Kg. 1,500	L. 2250
Kg. 2,000	L. 2850
Kg. 2,500	L. 3450
Kg. 3,000	L. 4050

SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO



DITTA PIETRO FERRUA - PINEROLO

CRONACHE DELLO SPORT

Ultima giornata di gare prima di Italia - Austria

Calciatori all'esame per la squadra azzurra

Il selezionatore Giovanni Ferrari prepara una nuova Nazionale - Due problemi da risolvere nelle partite odierne, quello del mediano destro e dell'ala sinistra

Il campionato di calcio interessa oggi in modo particolare non solo per la lotta in classifica, ma anche per le ripercussioni che avrà sulla formazione della Nazionale azzurra. Per la prima volta, dopo un periodo abbastanza lungo, la preparazione della rappresentativa italiana non è stata preceduta dalla inutile serie degli esami di metà settimana. Ferrari, nuovo selezionatore unico, ha rinunciato a giudicare del valore di un Angelillo o di un Boniperti mettendoli alla prova contro una squadretta di IV divisione. Per la Nazionale si è adottato un criterio, che in altri tempi ha portato a risultati positivi. La si è varata, come impostazione generale, nella mente di chi deve mandarla in campo; la si è studiata attraverso i colloqui avuti dal selezionatore con i vari candidati; la si è eliminata, pezzo per pezzo, osservandone i protagonisti possibili impegnati nelle dure ed emozionanti gare di campionato. Quanto fatto non è che il principio di un lungo lavoro — la metà ultima sono i mondiali del giugno '62 in Cile — e sembra un buon principio.

Né questa è la sola variante della Nazionale affidata a Giovanni Ferrari. Al tecnico piemontese, che esordirà come selezionatore unico in occasione di Italia-Austria, è stato fatto osservare come la sua squadra possa o sopratutto potrà essere la «compagine degli orlandi» se è vero che Angelillo finalmente disponibile sarà a Napoli, che Tacchi non verrà schierato contro gli austriaci solo a causa dell'operazione di appendicite, che Sivori risulterà il benvenuto non appena tornato in forma e guarito dal malanno muscolare, e che Altafini sarà disponibile in giugno.

Ferrari ha riconosciuto l'importanza degli italiani di scuola sud-americana specialmente per l'attacco, ma ha tenuto a mettere in evidenza soprattutto un altro suo principio, più che nuovo «risolverato», in occasione delle convocazioni azzurre. I nazionali devono meritare e volere la chiamata anche dimostrando la loro serietà in campo. Ferrari ha detto proprio «meritare e volere», passando un colpo di spugna su certe passate mortificanti convocazioni di comodo. Si ricorda ad esempio — per quanto grande sia la stima circa l'abilità calcistica del giocatore — la penosa impressione suscitata da uno Schiaffino pregato di giocare in nazionale ed autorizzato perfino a non sottoporsi al raduno collegiale degli altri azzurri, purché accettasse. Per Ferrari questo condiscendere non dovrebbero esistere. I futuri candidati saranno esaminati in base alla loro tecnica, ma anche in base al carattere, alla serietà, allo spirito sportivo che deve essere degno di chi è chiamato a far parte di una rappresentativa. Con questo non si pretende di creare di colpo il tanto desiderato blocco azzurro, comunque è evidente che l'ex campione mondiale Ferrari, cresciuto ad una scuola che ha dato all'Italia due titoli mondiali ed uno olimpico, imposta solidamente un problema. Ferrari avrà anche bisogno di un po' di fortuna (nel mondo del calcio conta soprattutto il risultato). Vai la pena di augurargliela.

Una terza caratteristica rilevante si proietta infine sulla squadra azzurra in preparazione — si parla sempre della A, perché la giovanile ha particolari caratteristiche e situazioni — si tratta dei quasi certo lancio di nuovi giocatori.

Le partite odierne costituiranno l'ultimo banco di prova per gli azzurri che sabato 10 dicembre giocheranno in Italia-Austria a Napoli e per i giovani destinati a disputare Bulgaria-Italia «sotto i 23 anni» l'11 dicembre a Sofia. Le convocazioni verranno diramate domani.

Contro l'Austria, salvo sorprese o incidenti, dovrebbero essere schierati: Buffon (Inter), Picchi (Inter), Castelletti (Fiorentina); X, Salvadore (Milan), Trapattoni (Milan); Mora (Juventus), Boniperti (Juventus), Brighenti (Samp), Angelillo (Inter) e X. A parte le incognite del mediano e dell'ala sono s'curi quattro esordienti: Picchi, Salvadore, Trapattoni e Angelillo.

Il momento calcistico è dunque importante: il campionato, mai forse come ora incerto e combattuto, e le novità della nazionale lo sottolineano.

Sfida tra Maspes e De Bakker sulla pista ciclistica di Milano

Milano, 3 dicembre.

Anche domani gli appassionati del ciclismo su pista potranno assistere alla domenicale riunione in programma al Palazzo milanese dello sport: il cartellone si imposta su una sfida tra i due più forti velocisti del momento, il campione del mondo Maspes ed il belga De Bakker. Il duello si svolgerà su tre prove due in linea ed una a cronometro su 200 metri con partenza lanciata ed avrà un aspro sapore polemico: lo sprinter belga, infatti, è per tradizione un osso duro per i ciclisti italiani e non pochi incidenti hanno costellato al «mondiali» quando De Bakker è sceso in pista opposto ad un elemento della nostra squadra.

Oggi Garzena, Siciliano e Bonifaci nel Lanerossi contro la Juventus

I primi due sono prestiti della società bianconera, il terzo è un ex-granata - Nella partita allo Stadio torinese daranno origine ad un interessante confronto - Sivori non è convocato, ma vorrebbe ugualmente giocare

Avviata al ricupero di tutti i titolari rimasti a lungo indisponibili per i noti infortuni, la Juventus ospita oggi allo stadio comunale il Lanerossi Vicenza, una formazione ricca di giovani, dal gioco veloce e sbrigativo, che costituirà per i torinesi un avversario pericoloso. La squadra ospite può affrontare l'incontro con calma considerando che una sconfitta sul terreno della Juventus non sarebbe troppo grave; per i bianconeri invece la posta è alta in quanto l'undici deve ottenere i due punti per non perdere terreno nei confronti delle prime in classifica e deve soprattutto dimostrare di aver superato il recente periodo difficile.

A questi motivi, si aggiunga l'interesse per i rientri di Leoncini e Stacchini fra i bianconeri, e per la presenza di Garzena, Bonifaci e dell'ovando Siciliano tra i vicentini. Il terzino giocherà al comando con l'entusiasmo degli «ex» di fronte alle loro vecchie squadre, anche se proverà certamente un po' di emozione nel trovarsi sul terreno a lui ben noto come avversario della Juventus; Bonifaci, ceduto dal Torino al Lanerossi, si batterà con l'impeto che lo caratterizzò nei numerosi derby cittadini disputati in maglia granata. Siciliano è il giovane attaccante che la Juventus ha acquistato dal Botafogo per cederlo in prestito al Vicenza; i dirigenti bianconeri se da un lato sperano di assistere ad una sua brillante prestazione, si augurano che il prevedibile slancio del giocatore non arrivi a nuocere alla squadra campione.

Siciliano era giudicato il migliore fra i giovani attaccanti brasiliani ed il commissario tecnico delle nazionali Vincenzi l'aveva inciso nell'elenco dei titolari della squadra olimpica. Fu costretto a rinunciarvi dopo il passaggio dell'attaccante alla squadra bianconera. Al suo arrivo a Vicenza, Siciliano destò una grande impressione. Il ragazzo è molto alto (m. 1,84) e possiede ottime doti tecniche. Successivamente, come egli stesso e l'allenatore Lerici hanno precisato, Siciliano ha accusato un calo di forma, forse a causa della differenza di clima e di alimentazione. Ora l'attaccante è tornato in buona efficienza ed il tecnico dei biancorossi non ha esitato a porlo in squadra come mezz'ala destra, con compiti di secondo centravanti.

La squadra veneta è giunta ieri nel primo pomeriggio e Lerici ha confermato la formazione già nota in settimana. Dopo l'incontro con i bianconeri la comitiva partirà alla volta di Milano e prenderà posto su un vagone letto diretto a Rotterdam, dove il Lanerossi affronterà, l'11 dicembre, il Feyenord. Successivamente i vicentini saranno di scena a Roma.

Anche la Juventus conferma la formazione annunciata, con i rientri di Leoncini e Stacchini. Dell'elenco dei convocati fa pure parte il mediano Emoli, ma la sua presenza in campo pare improbabile considerando che il giocatore si è appena rimesso, sia pure completamente, dallo stiramento alla gamba. Questa mattina, alle 10,30, i bianconeri convocati si riuniranno per pranzare insieme. Alla comitiva si unirà quale «ospite» Sivori, il quale sentendosi a posto desidererebbe essere in campo con i compagni. Anche per Sivori, come per Emoli, le possibilità di impiego sono poche. I tecnici bianconeri sono propensi a non affrettare i tempi, sebbene i due giocatori abbiano espresso il desiderio di provare le loro forze in partita sin da oggi: e questo sia per il desiderio di giocare nella Juventus, sia con la speranza di una eventuale convocazione in Nazionale. La partita avrà inizio alle 14,30 e sarà arbitrata da Babini.

Juventus: *Vavassori; Burgnich, Sarti; Colombo, Cervato, Leoncini, Mora, Boniperti, Charles, Nicolè, Stacchini.*

Lanerossi: *Bazzoni; Garzena, Zappellotto; De Marchi, Panzanato, Bonifaci; Menti, Siciliano, Pinti, Puia, Savoini.*

Arbitro: *Babini.*

Stadio Comunale: inizio ore 14,30.

Bonifaci (da sinistra), Siciliano e Garzena giunti ieri sera a Torino

La minaccia della nebbia sulla partita Milan-Torino

Confermato Rivera tra i rossoneri - I granata schiereranno la squadra che ha pareggiato con la Fiorentina

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 3 dicembre.

Da quattro giorni una fitta nebbia avvolge la città e specialmente nel rione periferico di San Siro la visibilità è alquanto ridotta (alle ore 15 di oggi la circolazione in quella zona era problematica). Se domani si dovessero ripetere le condizioni meteorologiche di oggi la disputa della gara Milan-Torino potrebbe essere in pericolo; ma qualsiasi previsione in materia riesce impossibile perché un po' di vento ed un'improvvisa variazione di temperatura e di umidità sarebbero sufficienti a disperdere in tutto o in parte l'opprimente caligine che paralizza il traffico aereo e terrestre in Lombardia.

Nessuna novità stasera al Milan: lo schieramento di Napoli è stato confermato sia pure con qualche deliberata variante per quanto concerne le attribuzioni dei ruoli, in rapporto alle speciali esigenze di ordine tattico suggerite dalle misure difensive che saranno attuate dal Torino. Si era prospettata ieri l'eventualità di una esclusione del giovane Rivera che risulta un po' affaticato ma l'indisponibilità di Galli ha indotto Viani e Todeschini a non tentare avventure rischiose con altri rimaneggiamenti. Lezioni teoriche e pratiche sono state meticolosamente impartite durante la settimana ai giocatori rossoneri, in previsione appunto delle difficoltà che potranno presentarsi durante la partita di domani. La minaccia della nebbia desta poi qualche apprensione anche agli effetti dell'affluenza del pubblico.

Dalla vicina Monza, dove sono in ritiro, i granata hanno fatto sapere che scenderanno in campo con la formazione annunciata. Passeggio e cinematografo hanno occupato il freddo pomeriggio: i favori del pronostico sono dall'altra parte ma l'impegno e la combattività costituiranno le armi migliori del granata che cercheranno di ottenere almeno il pareggio.

l. c.

Milan: Ghezzi; Maldini, Trebbi; David, Salvadore, Trapattoni; Vernazza, Liedholm, Altafini, Rivera, Ronzon.

Torino: Viani; Scesa, Bearzot; Bearzot, Lancioni, Invernizzi; Danova, Cella, Trapani, Ferrini, Crippa.

Arbitro: Di Tonno di Lecco.

Partite odierne e arbitri

Campionato di serie A

Bari (5)-Padova (10). Arbitro: Righi.
Bologna (9)-Inter (14). Arbitro: De Marchi.
Catania (11)-Roma (15). Arbitro: Gambarotta.
Fiorentina (11)-Udinese (3). Arbitro: Bonetto.
Juventus (13)-Lanerossi (7). Arbitro: Babini.
Lazio (2)-Spal (2). Arbitro: Campanati.
Lecco (6)-Napoli (11). Arbitro: Francescon.
Milan (12)-Torino (7). Arbitro: Di Tonno.
Sampdoria (11)-Atalanta (8). Arbitro: Sbardella.

Nel torneo di serie B

Brescia (8)-Catanzaro (12). Arbitro: Sebastis.
Foggia (7)-Como (14). Arbitro: Gussoni.
Marzotto (7)-Pro Patria (10) Arbitro: Pacini.
Messina (10)-Alessandria (9). Arbitro: Gensi.
Novara (11)-Parma (7). Arbitro: Carminati.
Oss Mantova (15)-Simmenthal (11). Arbitro: Lotta.
Reggiana (9)-Genoa (6). Arbitro: Rebuffo.
Sambenedettese (12)-Palermo (10). Arbitro: De Robbio.
Triestina (10)-Prato (10). Arbitro: Varrassani.
Venezia (13)-Verona (7). Arbitro: Pellizzaro.

Il Genoa a Reggio Emilia per il campionato di serie B

Continua la serie delle gare emozionanti anche nel torneo calcistico di divisione B, a perfetta imitazione di quanto succede nella categoria superiore. L'undicesima giornata del campionato cadetti mette in evidenza quattro confronti: Ozo Mantova (15)-Simmenthal Monza (11); Novara (11)-Parma (7); Reggiana (9)-Genoa (6); Messina (10) Alessandria (9).

La partita di Mantova è degna del massimo risalto. Contro la brillante compagine capolista (13 reti segnate e 7 subite) scende in campo la squadra che vanta la più forte difesa del campionato: il Simmenthal Monza. I brianzoli hanno incassato finora solamente 5 goals e sono usciti imbattuti dagli stadi di Foggia, Novara e Verona, eccezando un'unica battuta d'arresto a Venezia.

Il Novara ospita il Parma che sta dando segni di ripresa. La squadra emiliana è reduce da tre sconfitte consecutive, tutte di strettissima misura, ma il grado di forma dei giocatori è decisamente migliorato negli ultimi quindici giorni. Il Novara, anche se ra cuperarà il centroavanti Mantani, dovrà disputare un incontro puntiglioso e brillante se vorrà assicurarsi i due punti in palio.

A Reggio Emilia giunge il Genoa. La squadra di Frossi è sempre bersaglio delle critiche ed a volte, fornendo esibizioni non troppo brillanti, fa dimenticare che, senza i 7 punti di penalizzazione famosi, sarebbe al terzo posto in classifica, subito dopo Mantova e Como. Per il «match» con la Reggiana è probabile che Frossi rimetta in formazione Pesaola, rinviando ad altra data, dopo un nuovo «esame» approfondito, l'esordio del giovane interno Marmiroli.

L'Alessandria affronta a Messina la seconda, dura trasferta meridionale. I «grigi», pare, non muteranno schieramento, avendo espresso Achilli piena fiducia nell'«undici» messo in campo a Catanzaro.

Completano il programma di serie B i seguenti confronti: Brescia (8)-Catanzaro (12); Foggia (7)-Como (14); Marzotto (7)-Pro Patria (10); Sambenedettese (12)-Palermo (10); Triestina (10)-Prato (10); Venezia (10)-Verona (7).

e. bar.

Arbitri per la serie C

Cremo (13)-Saronno (9). Arbitro: Lombardini Pantalis (11)-Entella (8). Arbitro: Pignatiello Mestrina (9)-Biellese (11). Arbitro: Galatolo Pro Vercelli (6)-Bolzano (11). Arbitro Behinotti Modena (11)-Savona (13). Arbitro: Pastechi Piacenza (10)-Sanremese (10). Arbitro: Lauretti Pordenone (5)-Cremonese (10). Arbitro: M. Mariotti. Treviso (6)-Varese (9). Arbitro: Bernardis. Spezia (8)-Legnano (4). Arbitro: Tarsitani.

La settimana in Borsa

Settimana incerta ed irregolare in Italia. Nota dominante è la diminuzione degli scambi, culmina ta nella giornata di venerdì con solo 737 mila titoli trattati a Milano, il minimo per il 1960.

I numeri indici sono sempre stati attorno a quota 100 ma la crisi dei giorni scorsi ha lasciato, come era da prevedersi, più d'uno strascico. Pare che, insperato ultimamente l'ostacolo della liquidazione del contango di martedì (con denaro più che sufficiente ai bisogni), si sia comunque resa necessaria qualche vendita forzata. In più la aumentata prudenza degli enti finanziatori ha obbligato alcune controparti a ridimensionare gli impegni, soprattutto su titoli che più gravemente hanno subito delle falcidie in queste ultime settimane.

La tecnica ha ancora il sopravvento in questi giorni e le nuove iniziative sono esitanti o addirittura rinviate all'anno nuovo. Unica eccezione il comparto degli elettrici e soprattutto i valori esercitazionali. Sme ed Unes in testa. Qui riaffiorano i progetti dei mesi scorsi, ed una sollecita approvazione della famosa legge sul nuovo trattamento fiscale in caso di trasformazione o concentramento di società dovrebbe dare il via a diverse iniziative in attesa da lungo tempo. Così si spiega anche il miglioramento dei siderurgici Iri, osservato a metà settimana.

Gli acquisti dall'estero continuano abbastanza importanti e servono potenzialmente a sostenere il fondo del mercato. La fiducia rimane inalterata, anzi sono allo studio o in via di realizzazione nuove iniziative che dovrebbero essere annunciate nelle prossime settimane. Effettivamente si corsi attuali e con un economia in piena sviluppo, non siamo lontani dai livelli proporzionali di altri Paesi ed una parte del risparmio frena prende la via delle nostre borse.

Intanto la forza puramente speculativa dei nostri operatori è diminuita di molto ed anche le iniziative al ribasso perdono alquanto mordente, preludio di una più vicina definitiva conclusione della crisi che ha colpito il mercato dal settembre in poi. Qualche scossone potrà ancora avvenire ma il più dovrebbe essere passato, almeno in generale.

Gli aumenti di capitale denunciano sempre una certa disparità fra titolo e diritto; anche la nuova quotazione della Viscosa privilegiata si è iniziata con una forte differenza nei confronti di quella ordinaria. Un appropriato lavoro di arbitraggio non tarderà a normalizzare la situazione. Un comunicato della Rumianca, illustrante il positivo andamento della società non ha, per ora, trovato eco favorevole sull'andamento del titolo. Anche il comparto del reddito fisso denuncia marcata irregolarità. A parte i buoni del Tesoro sempre ben disposti si osserva un processo di ridimensionamento dell'intero mercato, poco evidente per i titoli statali e parastatali ma persino esagerato per non pochi industriali. Domani avranno inizio le sottoscrizioni «una nuova tranche di 15 miliardi favelmer 5,50 % a 98 lire.

Sempre ri esata e ben quotata la lira e mercato quasi nullo dell'oro che rimane sulle precedenti posizioni.

All'estero, dopo gli entusiasmi del primo momento, determinati dall'elezione di Kennedy, gli indici di Wall Street tendono ancora a scendere. E' evidente che i risultati economici del terzo trimestre hanno lasciato un po' deluso ed un eventuale mutamento della condotta generale delle cose è necessariamente spostato a dopo l'insediamento del nuovo presidente. Gli scambi per altro si sono intensificati ed alcuni valori danno segno di risveglio.

Tono dimesso a Londra. La situazione economico-finanziaria attira sempre l'attenzione e la preoccupazione delle massime autorità e malgrado le pressioni da ogni parte, non si ha ancora il coraggio di diminuire ulteriormente il tasso di sconto, dando così nuovi incentivi alla produzione con denaro più facile. Debole anche Bruxelles, ribassista Amsterdam. E' solo in Germania che si nota un risveglio di attività, con cori migliorati giorno per giorno, dato che a Parigi la favorevole tendenza è sempre mortificata dalla situazione politica. Cedenti ovunque i valori aurliferi.

r. c.

Quotazioni a Milano ieri a Borsa chiusa

Milano, 3 dicembre

L'attuale stasi del mercato azionario e la mancanza di prospettive immediate hanno inciso anche stamane nelle contrattazioni a Borsa chiusa. Gli affari professionali e le banche hanno registrato un'attività modestissima, mancando qualsiasi iniziativa sia da parte dei denaro che da parte dei venditori in conseguenza atmosfera di attesa, con qualche scambio sui valori primari a tono molto resistente, sui livelli del dopo borsa di venerdì. Nelle ultime battute, comunque il tono si è fatto più calmo con lieve prevalenza dell'offerta.

Ecco alcune quotazioni indicative: Fiat 2630-2640, Montecatini 4030-4050, Viscosa 6700-6730, Edison 6060-6090, Ilva 800, Liquigas 140-445, Generali 97 500-98 000.

Le valute estere al mercato libero

Roma, 3 dicembre

Quotazioni dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 620; dollaro canadese 632,50; franco svizzero 144,11; corona danese 89,90; corona norvegese 86,80; corona svedese 119,93; fiorino olandese 164,273; franco belga 12,36; franco francese 125,14; lira sterlina 1744,75; marco tedesco 148,74; scellino austriaco 23,83; pesata spagnola 10,24; scudo portoghese 21,87 peso argentino 7,40; cruzeiro brasiliano 3,10; rublo (Urss) 9,50; sterl egia 1322 pi; dinaro jugoslavo 0,86; dracma greca 20,10; lira turca 69,35; sterlina australiana 1396,35.

Incontro amichevole tra Juventus e Torino?

Si svolgerebbe l'11 dicembre

In occasione della sosta del campionato per Italia-Austria e Bulgaria-Italia «sotto i 23 anni», i dirigenti della Juventus e del Torino stanno trattando per un incontro amichevole da disputarsi l'11 dicembre. Il derby torinese a pochi giorni di distanza dal vivace confronto terminato zero a zero in campionato, riuscirebbe interessante anche in assenza di Boniperti, Mora, Burgnich, Ferrini e degli altri calciatori delle due squadre impegnati con la rappresentativa azzurra. Esso permetterebbe, inoltre, ai bianconeri di collaudare Sivori ed Emoli (posto che i due non giochino già oggi) ed ai torinesi di provare Tomeazzi (se sarà ristabilito) in vista dei confronti di San Siro con l'Inter e contro il Lecco.

Pietrangeli-Sirola vittoriosi nel torneo tennistico di Melbourne

I due tennisti azzurri battono in finale la coppia australiana di Coppa Davis Frazer-Emerson - Drobny non sarà capitano degli italiani

Melbourne, 3 dicembre.

La coppia italiana di «Coppa Davis» formata da Pietrangeli e Sirola ha battuto, nella finale del campionato dello Stato di Victoria, in sole quattro partite con il punteggio di 6-2, 6-4, 4-6, 6-4 il doppio australiano di «Coppa Davis». I due australiani Frazer ed Emerson hanno cercato di contrastare al massimo i due italiani che si sono imposti abbastanza nettamente, dimostrando di essere in ottima forma, il che fa bene sperare per l'incontro della finale interzone della Davis tra l'Italia, vincitrice della zona europea, e gli Stati Uniti, vittoriosi in quella americana. Tale finale interzone si disputerà nei prossimi giorni a Perth, nell'Australia occidentale.

Sempre nel campionato dello Stato di Victoria la finale del singolare è stata giocata tra i due giocatori statunitensi di Coppa Davis Mackay - Buchols, vinta dal primo per 6-8, 5-7, 6-6, 6-3. Durante tale incontro a Mackay, che è attualmente il miglior tennista degli Stati Uniti, è capitato un incidente che ha piuttosto preoccupato i dirigenti della squadra americana. Il giocatore è scivolato e caduto malamente, restando qualche minuto a terra dolorante; medicato ha poi ripreso a giocare terminando il quarto «set» vittoriosamente.

Sembra intanto che l'ing. Jaroslav Drobny, che funge da «manager» della squadra italiana intenda rinunciare a tale suo incarico per dar luogo a eventuali difficoltà procedurali. Infatti Drobny che è di origine cecoslovacca rappresentò prima dell'ultima guerra il suo paese come giocatore in Coppa Davis, e il regolamento del torneo proibisce a un giocatore di rappresentare nella disputa più d'una nazione.

Motociclisti in gara a Superga

Il nuovo Moto Club di Torino fa disputare oggi nella zona di Superga il 2° «Trial», gara motociclistica d'abilità controllata. La prova si svolge su un circuito di 5 km. da effettuarsi cinque volte in parte su strada normale e in parte su tracciato tipo «motocross»; i concorrenti devono cimentarsi in tre «tratti osservati» durante i quali non possono toccare il piede dalla pedana, spegnere il motore o uscire dal percorso senza incorrere in penalità.

I concorrenti partono distanziati due minuti l'uno dall'altro: il via viene dato alle 13,33 al Bivio di Baldissero (curva del tabaccaio) vicino al piazzale di Superga.

Le gestate del C. S. Fiat cominciano oggi all'Ultravox Milano per il campionato di serie A. L'incontro avrà inizio alle 17,30 nella palestra Riv di Viale Dogali.

Il Casale ha ieri pareggiato sul proprio terreno per 1-1 (0-0) l'incontro di serie D. girone A, con la squadra del Cuoio Pelli di S. Croce sull'Arno.

Per la Coppa De Martino i ragazzi della Juventus hanno sconfitto sul campo i «Gobbi» quelli della Pro Patria per 8-1 (4-0).

I cantinieri scribacchieri hanno tenuto nella sede del Club Scherma al Valentino il torneo interregionale per il trofeo Guido Zini. I 12 superstiti disputeranno stamane le semifinali e quindi la finale di 8 tiratori.

Note di agricoltura

Albicocche e fragole frutti dell'avvenire

Una pianta che presso di noi non ha ancora avuto la dovuta espansione è l'albicocco, per quanto a nostro avviso sia una pianta dell'avvenire producendo un frutto molto saporito e ricco più degli altri di vitamine A, B1, B2 e C, tuttora molto richiesto e ben pagato sui mercati interni ed esteri.

Per molti anni non si prevede una sovraproduzione di tale frutto, anzi cresceranno sempre più le richieste di assorbimento e le possibilità di esportazione. L'albicocco si presta per il consumo fresco e per la produzione di succhi. La produzione media nazionale è attualmente di [illegible] quintali, di cui circa un quarto viene esportata.

L'albicocco è una pianta che si adatta a vari tipi di terreno, purché non umidi o troppo tenaci; ama le buone esposizioni, resiste più del pesco alla siccità, fiorisce dopo il mandorlo e prima del pesco ed è sensibile al freddo quando i frutticini sono giovani. E' una pianta che trova il suo ambiente migliore sulle colline ben esposte e qualora venisse consociato con la coltura delle fragole a frutto grosso potrebbe migliorare l'economia di molte piccole aziende.

Le varietà più coltivate sono la Reale di Imola, la Luizet, la Capucci e la Pesca di Nancy.

La pianta non soffre di particolari e gravi malattie per cui non si debbono eseguire i numerosi trattamenti antiparassitari necessari come per le altre colture frutticole. Di solito sono sufficienti due trattamenti a base di anticrittogamici contro la Sclerotinia dei frutti. I piantamenti si eseguiscono ponendo le piante, di astico, alla distanza di m. 5x3 oppure di 5x6 o 5x7, concimate con adeguate dosi di fertilizzanti complessi.

Nei primi anni del piantamento, per conseguire un buon reddito dal terreno, è consigliabile consociare una coltura di fragole ed anche di ribes nero (un'altra pianta che sta prendendo un forte incremento).

Il terreno va arato a profondità di 40-50 cm., ben concimato e sistemato a prose. Le piante di fragoloni si pongono a circa cm. 25-30 sulle file ed a 50 cm. tra le file in modo di avere la possibilità di eseguire le sarchiature con mezzi meccanici.

La produzione italiana di fragoloni è soltanto di 312.000 quintali ed è insufficiente al consumo interno ed all'esportazione. Tale frutto dovrebbe abbondare sulle nostre mense essendo particolarmente ricco di vitamina C.

Le varietà che sono attualmente più diffuse sono la Madame Moutot, la Nobile e la Souvenir de Charles Machiroux, la Merveille, la Perla, la Climax. Sono ormai pressoché scomparse dalle colture le piccole fragole, un tempo tanto apprezzate, causa le forti spese necessarie per la raccolta e la scarsa produzione unitaria. La durata delle fragolaie è di 3 o 4 anni al massimo e le produzioni per ettaro variano da 12 a 20 q.li al primo anno, da 200 a 250 quintali ed anche più al 2° anno (pari a kg. 1-1,5 al mq.), da 70 a 100 quintali al 3° anno e 70 q.li al 4° anno nelle zone ben esposte di collina.

La consociazione tra una pianta da frutto, il pesco o l'albicocco, con le fragole a frutto grosso od il ribes nero può migliorare il bilancio di molte aziende collinari. E' però necessario consorziarsi per tutelare poi la vendita collettiva del prodotto da porsi in razionali imballaggi.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 310-380; vitelloni 320-[illegible]; vitelli comuni 410-495; vitelloni della coscia 520-690; vitelli sanati 630-730; vitelli della coscia d'allevamento 1150-1250; vacche da macello di 1ª cat. 340-360; vacche da produzione 170-230.000 al capo; suini grassi [illegible]-295 al chilo.

A Carmagnola — Polli nostrani 500-650; polli d'allevamento 340-390.

Cereali — Grano di qualità tenera buono-mercantile 6800-7000 al q.le; qualità fine 7100; granoturco ibrido 3700-3800; risoni, a Vercelli: Pierrot 5500-5700; Marsalli 5900-6000; R B 7500-8000; Arborio 7000-8000.

Vini, a Canale Monferrato: barbera 12-13 gr 6500-7100; id sup. 13-14 gr. 8000-9700; grignolino extra 10.800-12.200; freisa dolce 7000-7500; id. secca sup. 5600-6500; dolcetto 6700-7700; bonarda d'Asti 9600-10.700; brachetto 9600-10.900; malvasia rosa 5700-6800; uvaggio Monferrato corrente 10-11 gr 5000-5500; cortese bianco secco 10-11 gr 5700-7600; moscato 12.300-13.000; nebbiolo 13-12.700; barolo classico 22.800-24.500; barbaresco 20-22.500.

Creato a Sanremo il garofano «Fabiola»

Sanremo, 3 dicembre.

Stamane al comune di Sanremo il sindaco avv. Francesco Fusaro, presenti le autorità cittadine e il console del Belgio avv. Nino Bobba, ha intitolato al nome della fidanzata di re Baldovino, Fabiola, un magnifico esemplare di garofano rosso, creato dall'ibridatore Milton Moraglia.

E' un fiore dall'ampia corolla di forma regolare, dal calice americano, dal robusto e rigido stelo. Una «corbeille» di questi garofani nuovissimi sarà inviata per aereo a Bruxelles, alle nozze di donna Fabiola con Baldovino del Belgio, il 15 dicembre prossimo. Il Comune aggiungerà un altro profumato dono, 500 rose rosse «Gloria di Roma» e due cesti di fiori saranno offerti tramite l'ambasciata d'Italia a Bruxelles da una fanciulla italiana nel tradizionale costume di Sanremo.

BABYFONE

Il radiotelefono portatile!

L'ultima novità nel campo dei moderni giocattoli scientifici è il Babyfono.

Babyfono è un minuscolo radiotelefono portatile a transistor, alimentato a pile di grande autonomia. La coppia di radiotelefoni consente un ottimo collegamento radio particolarmente adatto in svariate utilizzazioni e giochi in casa e all'aperto, sino a 500 metri di distanza.

In vendita presso i negozi di giocattoli e radio TV

BABYFONE

Brevetto e produzione dell'International ORIS Radio Via G. Modena 29 Milano

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-988

ISVEIMER

ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ITALIA MERIDIONALE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN NAPOLI

COSTITUITO CON LA PARTECIPAZIONE DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO DEL BANCO DI NAPOLI, DELLE CASSE DI RISPARMIO E DELLE BANCHE POPOLARI DELL'ITALIA MERIDIONALE

FONDI DI DOTAZIONE E PATRIMONIALI LIRE 24.462.954.892

3ª EMISSIONE DI L. 15 MILIARDI DI

OBBLIGAZIONI QUINDICENNALI 5,50 %

RIMBORSABILI ALLA PARI MEDIANTE SORTEGGI ANNUALI, ENTRO IL 1975

PREZZO PER OBBLIGAZIONE DA L. 1000 L. 980

GODIMENTO 1 GENNAIO 1961

REDDITO EFFETTIVO 5,75 %

LE OPERAZIONI DELL'ISTITUTO SONO GARANTITE DA IPOTECA E DA PRIVILEGIO SPECIALE SUGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI FINANZIATI

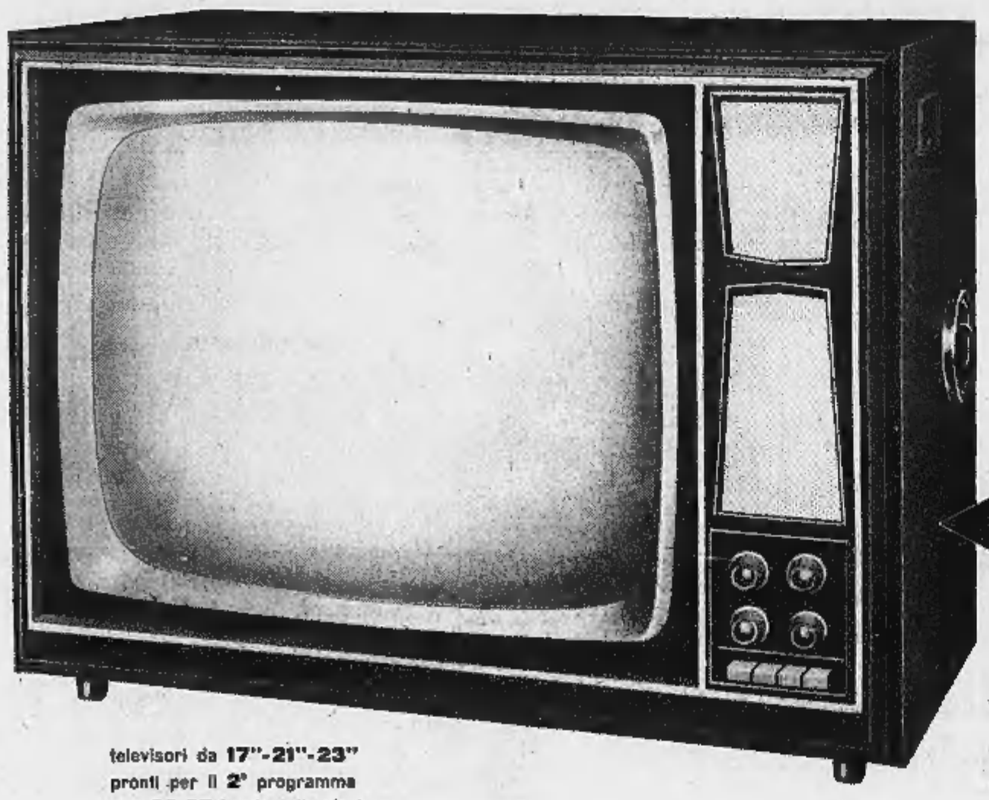
Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le filiali dei principali Istituti di credito, Banche, Casse di risparmio e Banche popolari

DAL 5 AL 15 DICEMBRE 1960

VARO - 22

più semplice

perchè basta un solo comando



per vedere e sentire con un televisore *Unda Radio*
basta agire solo sul comando interruttore
e la rivelazione delle immagini e dei suoni
è immediata;
grazie alla stabilità dei circuiti
non sono necessarie ulteriori regolazioni
per avere perfetto e stabile funzionamento

televisori da **17"-21"-23"**
pronti per il **2° programma**
con **33-37** funzioni di valvole
e con sintonia automatica

Unda

E' VEDERE SENTIRE **BENE**

AGENTE PER IL PIEMONTE
MAGLIONE C. S.
TORINO - Via A. Vespucci, 66

dal 1925 *Unda-Radio*

fa il punto in RADIO TV

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

SANREMO prossimità campo sportivo, spiaggia, vendonsi nuovissimi signorili appartamenti, ogni comfort, magnifica panoramica mare, facilitazioni. Scrivere: Amministrazione Condominio, via Primavera 4, Sanremo. 29299

SIGNORILE alloggio 5 vani doppi servizi Re Umberto libero aprile vendesi. Telefonare 538-600 ore ufficio.

STABILE unito con terreno via Catania vendesi affittasi indiscutibile industria. Bianco, telef. 311-347. A102080

TERRENI, cascine, case, ville, affari vendesi affittasi, acquistiamo contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 316 — Torino»

TERRENI civili industriali varie superfici vende Literale, Archivescovado 5.

TERRENO angolare semirecintato, appruvato 360 camere, vendesi 90.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 340 — Torino ». 1109

TERRENI industriali piccoli, grandi lotti vendonsi varie zone. Telef. 655-350.

TERRENO centrale cerco adatto costruzione 25-20 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 313 — Torino ». 1247

TERRENO fabbricabile (industriale corso Francia, mq. 1545, avendesi 12.000.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 1226

TERRENO fabbricabile, Pino Torinese mq. 900, esposizione mezzogiorno, adatto costruzione palazzina, 9.000.000 trattabili. Poletti, tel. 596-607, 597-774.

TERRENO industriale cubatura 10.000 mq. cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 317 — Torino ».

TERRENO interno cortile stabile costruzione industria silenziosa, magazzini, autorimessa cerco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 315 — Torino ». 1247

TERRENO mq. 1500 inizio via Cimarosa Volante progetto 10 camere vendesi 12 milioni. Gagliardi, Carlo Felice 80

TERRENO panoramico inizio strada Cavoretto mq. 4000 anche ripartiti 4300 mq. Tel.

TERRENO per costruzione 8 camere, vicino piazza Vittorio, vendesi. Telefonare Geom. Mussano 587-730.

VENDESI alloggetto 4 camere mansarda. Telefonare 743-483 ore serali.

VENDESI alloggio al 1° piano, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, termo. Telefonare 650-305. A101627

VENDESI bellissimi alloggi 4-7 camere doppi ingressi servizi Corso Agnelli 46 Telef. 352-563. 985

VENDESI stabile zona Mirafiori, vicinissima Fiat, adatto piccola industria attrezzatura, completamente recintato, garage superficie coperta 400 mq., trattasi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9014 — Torino ». A100542

VENDESI 2-3 camere salone bellissimi. Via Libertà 97, telef. 756-772. 985

VENDO casetta panoramica 5 vani, rustico, frutta, pochi passi filobus, 700 mt. circa terreno. Pino Torinese. Telefonare 587-733. A101349

VENDO casetta con giardino, zona collinare 15 km. Torino, mitì pratiche. Telefonare 330-943 A101679

VENDONSI alloggi signorili 4-7 camere corso Giovanni Agnelli 46. Telefonare 352-563. 985

VENDONSI appartamento signorile soleggiato quattro camere, biservizi ripostiglio, cantina ed garage doppio, corso Re Umberto 146. A100522

VENDONSI bellissimi alloggi 2-3 camere, uffici (piazza Statuto) Principe Eugenio 36. Telefonare 481-739.

VENDONSI bellissimi alloggi 2-3 camere, uffici (piazza Statuto) Principe Eugenio 36 (piazza Statuto). Visite mattino. 985

VENDONSI negozi alloggi 2 camere tinello ampio cucinino, Via Rosario Santa Fe 14. A101160

PER 4° piano, ultimo alloggio 2 camere tinello cucinino entrata vollita, reddito 192.000 2 milioni 600.000. telefoni 596-607. 597-774. 1226

VIA XX Settembre 57, alloggi, uffici, grandiosi magazzini adatti deposito, laboratori silenziosi, liberi subito, muri negozio mq. 75, sottostante magazzino mq. 130, casa rimodernata, comforts moderni, vendonsi ultraconvenientemente dilazionando pagamenti. Poletti, telefoni 596-607, 597-774. 1226

VICINANZE Porta Nuova vendiamo alloggio spazioso angolare primo piano libero 3.200.000. Studio Riva, via Mazzini 1. 1058

VICINANZE S. Rita, vendonsi ultimi alloggi affittati, ottimo reddito. Telefonare 553-502, 521-071 ore ufficio. A98608

VILLARBASSE 27 (corso Peschiera), alloggi da 1 a 6 camere, moderni, negozio pasticceria con forno grandioso, magazzino adatto laboratorio, vendonsi ultra-convenientemente dilazionando pagamenti. Poletti, tel. 596-607, 587-774.

ZONA collinare: ville, terreni, appartamenti vendonsi. Telefonare 893-754.

ZONA Parella, vendesi alloggio 3 camere cucina cucinino servizi, finizioni accurate, libero subito. Telefonare 769-734.

ZONA Statuto, negozi e locali luminosi spaziosi, vendonsi. Telefonare 774-520.

ZONA Vanchiglia via Pallanza 10 vendonsi alloggi signorili camera, tinello, cucinino servizi Rivolgersi cantiere.

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A trasferire piemontese abbisogna camera cucina alloggetto Telef. 688-755 563-659. 820

AFFITTERei 1 o 2 camere Campidoglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9069 — Torino ». A101779

CASETTA 3-4 vani, cerca famiglia 3 persone. Telefonare 380-642. A101807

CERCASI posizione centrale magazzino con ufficio e seminterrato mq. 400 ad uso commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9037 — Torino ». A100831

CERCASI 2 camere cucina servizi ed laboratorio mq. 50-70, silenziosi. Telefonare 297-157. A101811

CONIUGI cercano appartamentino mobiliato indipendente. Telefonare 889-376. Siestra. A101805

CONIUGI cercano per riposo una settimana casetta ammobiliata collinare vicinanze Torino, sicurezza quiete comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9096 — Torino ». A101810

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto in cambio pulizia scale. Telef. 670-754.

CONIUGI soli cercano piccolo appartamento ammobiliato, zona signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9096 — Torino ». A101805

DIRIGENTE affittasi villino oppure appartamento cinque-sei camere doppi servizi garage. Possibilmente giardino. Telefonare 398-119. A100859

DIRIGENTE industriale affitterebbe villa collinare precollinare giardino, quattro camere letto, servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9083 — Torino ».

DIRIGENTE industriale cerca appartamento 4 camere più doppi servizi possibilmente centrali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1010 — Torino ».

GARAGE stagolo una macchina cercasi zona adiacenti Porta Nuova. Telefonare 680-070.

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

AFFITTANSI vendonsi magnifici alloggi panoramici 5-6 camere tripli servizi zona Valentino e Crocetta. Tel. 650-316.

AFFITTASI locale luminoso mq. 75, centro Madonna Campagna, forza, telefono. Telefonare 273-083. A101324

AFFITTASI locale nuovo due piani mq. 280, barriera Milano, adatto laboratorio, rappresentanze; passaggio carraro. Telefonare 273-083. A100324

AFFITTASI o vendesi alloggio signorilissimo, 7 camere, cucina, con tripli servizi. Via Beaumont 16, tel. 619-194.

AFFITTASI ufficio centralissimo signorile. Telefonare 44-054, ore 13-14.

AFFITTASI ultimi alloggi di 3-4 camere servizi, via Frejus 13. 1233

ALLOGGETTO ammobiliato tutto comodità, affittasi, corso Brunnale 27. Telefono 590-278. A100851

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telef 326-230. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città, Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmiatore, Gai, telefono 21-095 128

AUTOTRASLOCHI rapidissime Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

CENTRALISSIMO affittansi tre camere, cucina, bagno particolare. Tel. 514-710.

EX macelleria attrezzatissima, ottima posizione, affarone, affittasi. Telefonare 790-267. A101808

MAGAZZINO seminterrato luminosissimo mq. 170 affittasi zona Francia, fuori dazio. Telefonare 783-440.

NEGOZIO con 3 vetrine corso Regina Margherita, affittasi. Telefonare 670-567.

PIAZZA Statuto 4, proprietario affitta vendesi locale uso negozio ufficio ampio seminterrato. Telef. 684-582, ore 8-9.

PRESSI piazza Benefica affittasi alloggio 5 camere, cucina, doppi servizi, rimesso a nuovo. Telefonare 781-382, ore ufficio. A100360

7 LOCALI p. VILLEG. L. 100 p.p.

APPARTAMENTI due vani, servizi 1 milione 700.000. Impresa Bonavera, Borgo Vercelli (Finalmarina). A101336

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

ANNA TACCIA (Salsomaggiore) nuovo Hotel Eden, telefono 43-000, tranquillo, terrazzo soleggiato, riscaldamento, aria condizionata, 1700 tutto compreso.

BORDIGHERA hotel villa Elisa quieta ed incantevole soggiorno invernale a prezzo conveniente, ogni comfort, grande giardino, garage. 29324

BORDIGHERA pensione « Villa Speranza » posizione panoramica, parco, comforts, cucina accuratissima, 2600 completa.

LOANO, Hotel Turistico, nuova gestione, termosifoni, confortevole. Prezzi reclamistici. Telef. 69-201. A101806

MARISTELLA giardino sul mare. Condizioni speciali per trattamento ottimo. Scrivere telefonare Pieve Ligure 670-073.

VARAZZE, Albergo Genova, tel. 77-067, riscaldato, centralissimo, tranquillo, 1700 tutto compreso. Prenotatevi.

VARAZZE Hotel Eden, tutte camere con bagno. Riscaldamento centrale. Parcheggio. 29540

VARIGOTTI albergo Sik, modernissimo, termosifoni, sulla spiaggia; 1600-2200 tutto compreso. A101336

ZOAGLI (Rapallo). Prenotate vacanze natalizie Pensione Paradiso. Riaperture 22 dicembre.

3 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

BOLOGNA, Rizza 65; seria, rapida preparazione, ottimi, sicuri impieghi. Specializzazioni. A99523

BEST, via Po 3, telefono 47-573: Stenodattilo, contabile, computista, macchine super automatiche, paghe, contributi sindacali, lingue. 261

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

ACCETTANSI amministrazioni di stabili. Telefonare 53-239 et 390-940.

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

AFFITTASI camera ammobiliata uso due letti. Barra, via S. Quintino 24.

AFFITTASI caratteristica signorile ammobiliata corrente calda, massimo comforts in villa accuratissimo servizio cure famiglia. Telefonare 518-098. 29651

AFFITTASI centralissima signorile camera ammobiliata. Telefonare 50-390.

LUSSUOSO piede-à-terre, indipendente, persona seria, comodità. Telef. 45-056.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

ABILE segretaria, cultura media superiore, corrispondente conosciuto, capace lavoro autonomo ed suscettibile fornire valida collaborazione a dirigente industria, referenze primo ordine, sopraretribuzione a lunga sistemazione presso ditta seria e floridissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9068 — Torino ». A101013

CAPO reparto IBM ottima esperienza procedure meccanografico, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4464 — Torino ». A97762

CAUZIONANDO massima serietà offresi assistere o lavoro decoroso. Tel. 756-966.

DIGIOTTENNE dattilografia offresi ore serali o lavori dattilografici. Tel. 47-766.

DIPLOMANDO geometra, militassente, possessore auto, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3100 — Torino ».

DIPLOMATO ragioniere ventiduenne coniugato discreta conoscenza lingua inglese ottimo dattilografo impiegherebbesi ovunque. Telefonare 882-222 ore 14-17.

MAESTRA referenze eccezionalissimi presso famiglia [illegible] elementari, media. Telef. 894-314.

MATURITA' classica diciannovenne volenterosa dattilografo offresi qualunque impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9057 — Torino ». A100885

PENSIONATO pratico lavori ufficio, residente occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8124 — Torino ».

PERITO elettrotecnico offresi per qualsiasi impiego o lavoro. Tel. 698-179.

PERITO elettrotecnico 35enne pratica quindicennale, assistenza lavorazioni offresi quale magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1020 — Torino ».

PERIZIE danni auto praticissimo [illegible] presso Assicurazione recandosi ovunque, auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4141 — Torino ». A101345

PIEMONTESE quarantaseienne, auto, occuperebbesi seria ditta disposto viaggiare altre mansioni fiducia, padronanza lingua inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1030 — Torino ». A101032

PRODOTTI chimici colori affini - laurea pratica tecnico-commerciale occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1033 — Torino ». A101028

RAGIONIERA esperta completo contabilità, redazione, bilanci, impiegherebbesi saltuariamente oppure terrebbe amministrazione piccola media azienda. Telefonare pomeriggio 596-234. A100981

RAGIONIERA ventiduenne seria occuperebbesi altra orario ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1031 — Torino ».

RAGIONIERE competente [illegible] aziende corrispondenza pratiche varie, occuperebbesi ore pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 329 — Torino ».

RAGIONIERE con diplomato militassente, scopo pratica offresi unica [illegible]. Scrivere: Frau, Rosaisi 13, Torino. A101047

RAGIONIERE pratico contabilità tenuta libri paga offresi saltuariamente. Telefonare 787-092. A101006

RAGIONIERE specializzato amministrazione aziende: contabilità, corrispondenza, sviluppo affari, esportazione, imposte, pratiche sindacali, recupero crediti, sistemazione pendenze, disponendo ore, occuperebbesi saltuariamente. Primarie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 336 — Torino ». 1042

RAGIONIERE ventiduenne, militassente occuperebbesi subito. Tel. 111-046.

RAGIONIERE ventiduenne militassente offresi. Telef. 377-602. A101845

RAGIONIERE 36enne offresi ore serali 19 in poi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9056 — Torino ». A100895

SEDICENNE dattilografo primo impiego offresi mitì pretese. Telef. 289-563.

SEGRETARIA Direzione, francese, inglese, ottima stenodattilografia, praticissima tutti lavori ufficio, offresi seria Società, scopo miglioramento. Telefonare 684-701. A100930

SEGRETARIA stenodattilo corrispondente offresi. Telef. 285-606.

SEGRETARIO azienda idraulicame offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9060 — Torino ».

SIGNORA colta, pratica commercio, buona conoscenza tedesco, francese, offresi cassiera bar, cinema, posto fiducia pomeriggio, sera, cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3127 — Torino ».

SIGNORINA 26enne, commessa elettrodomestici o articoli sportivi, telefonista offresi. Telef. 592-688. A101782

STENODATTILO ottima pratica ufficio, disposta migliorare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4487 — Torino ».

TRENTASETTENNE serio, bella presenza, buona cultura, impiegherebbesi ufficio, negozio, anche mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9066 — Torino ». A101767

VENTISEIENNE ex ufficiale esercito offresi lavoro ufficio o fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9070 — Torino ».

VENTOTTENNE perfetto corrispondente inglese laureato Columbia University New York, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9097 — Torino ». A101823

VETRINISTA offresi ore libere allestimento vetrine. Telefonare 291-276 ore pasti. A100597

ANALISTA chimica per esami laboratorio preferibilmente signorina anche neodiplomata, cerca organizz industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8078 — Torino ». A98898

APERTURA nuova sedi. Primaria Società importanza internazionale cerca personale maschile residente Torino, età 21-40 anni. titolo studio minimo media inferiore. referenze ineccepibili, curriculum vitae. Seria selezione. Inutile rispondere se non si possiede requisiti richiesti. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 331 — Torino ». 997

APPRENDISTE impiegate con nozioni lingua libri [illegible]. Telefonare 553-000. A101938

ASSUMO corso esperimentale stenodattilo pratica contabilità, 16-17enne, abitante preferibilmente barriera Milano, borgo Vittoria, Statuto, Campidoglio o centro. Telefonare ore 14-17, oppure dopo ore 20,30, al 46-993. A100546

CASA spedizioni internazionali ottimo cabina capo contabile con competenza specifica ramo transporti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1019 — Torino ».

CERCANSI giovani dinamici possibilità brillante carriera, lavoro organizzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8114 — Torino ». A101657

CERCANSI per negozio commestibili pratici esclusiva vendita elettrodomestici, radio, tv stipendio superiore categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 335 — Torino ».

CERCASI impiegata per [illegible], primo impiego. Presentarsi: Azienda Rocca, S. Tommaso 5. A100113

CERCASI stenodattilografo veloci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4098 — Torino ». A98563

CERCHIAMO capo ufficio per cantiere e carpenteria. Richiedonsi serietà esperienza energia. Scrivere dettagliando posti occupati a: « Pubblicità Stampa 308 — Torino ». 588

(Continua a pag. 14)

Questo è il momento del Formitrol!

Oh, povero il mio bambino!
Torna da scuola tutto bagnato.
Si piglierà un malanno?

No... ha preso in tempo il Formitrol!

Formitrol, energico battericida,
ci difende dal mal di gola,
raffreddore, influenza.

For mi trol

Dr. A. WANDER S.A. MILANO

CHICCORISO
VITAMINIZZATO

è il super-alimento energetico, non sofisticato ufficialmente approvato dal Ministero della Sanità

Le vitamine aggiunte al **CHICCORISO** *si mantengono integre con brevetto esclusivo durante e dopo la cottura*

CHICCORISO

è venduto dalle seguenti Ditte concessionarie:

ALESSANDRIA	MORANDO ANGELO	- TELEFONO	41.09
AOSTA	SISTO & ROVERE	- TELEFONO	31.03
ARONA	FANTONI	- TELEFONO	23.97
MONCALVO	RICOSSA PIO	- TELEFONO	120
NOVARA	MIRANDA & C.	- TELEFONO	29.367
SALUZZO	COSTA F. & A.	- TELEFONO	24.26
TORINO	GORNI & CAMMERINO	- TELEFONO	22.069

BARDONECCHIA, zona centrale, alloggio confortevole, 4 stanze servizi, 5 letti, riscaldamento autonomo, affittasi primi dicembre mese maggio. Telefonare Bardonecchia 3139, Torino 650-381.

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, ideale per la vostre vacanze in ogni stagione sulla Riviera dei Fiori. 29635

MEDITERAN Sejour, originale formula residenziali per ogni esigenza. 29635

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, lontano da casa vostra ove ritrovaggi le comodità di casa vostra. 29535

MEDITERAN Sejour, vi offre cittadini quattro appartamentini minimi moderamente arredati ed attrezzati, la una due vani trasformabili, più sala bagno e cucinino. 29535

MEDITERAN Sejour Ventimiglia, direttamente sul lungomare. Spiaggia privata con accesso gratuito. 29635

ACCONCIATORI parrucchieri diventerete bravissimi, l'insegnamento Pierolitto un nome, garanzia. Interpellateci, Scuola Moderna Acconciature via Nizza 9, secondo piano. 816

ALL'ISTITUTO « Cima » 1-12 dicembre inizieno corsi diurni, serali, stenografia (commerciale, oratoria), paghe, contributi, aiuto contabile, contabilità meccanizzata. Via Roma 254. Telef. 50-354. 1028

ARTE! Corsi liberi di disegno figurato, pittura, diretti da noto maestro. Istituto Mario Vittorio, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 885-963. 1028

CONCORSO Magistrale 1961 preparazione efficace Istituto Bertola, Po S. Lorenzo 42-549. 1156

DIPLOMATI! iniziamo dicembre, garantito corsi Consulenti, Allievi premiati Consulenti, esami ispettorati, 100% 100[illegible] Istituto Boldori, Nizza 68.

DISEGNATORE artistico maturità classica, orfano guerra, ventidenne, qualsiasi lavoro offresi. Tel. 353-627.

DISEGNO pubblicitario cartelli vetrine bozzetti offresi diplomata impiego anche saltuario. Telefon. 653-223, ore 14-17.

GEOMETRA abilitato offresi disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1016 — Torino ». A100150

GEOMETRA 34enne lunga esperienza libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8138 — Torino » A101152

GIOVANE ragioniere sessista servizio militare ottima conoscenza inglese, tedesco, francese, cerca impiego industria o commercio. Telef. 653-618. A101775

GIOVANE ventiquattro, diplomato, scuole medie superiori, occuperebbesi subito, mitì pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4097 — Torino ». A98862

PROGETTISTA meccanico, esperto costruzioni macchine speciali, cerca lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9095 — Torino ».

RAGIONIERE 30enne, esperto contabilità, redazione, bilanci, impiegherebbesi saltuariamente oppure terrebbe amministrazione piccola media azienda. Telefonare pomeriggio 596-234. A100981

RAGIONIERE competente [illegible] aziende corrispondenza pratiche varie, occuperebbesi ore pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 329 — Torino ».

RAGIONIERE con diplomato militassente, scopo pratica offresi unica [illegible]. Scrivere: Frau, Rosaisi 13, Torino. A101047

RAGIONIERE pratico contabilità tenuta libri paga offresi saltuariamente. Telefonare 787-092. A101006

RAGIONIERE specializzato amministrazione aziende: contabilità, corrispondenza, sviluppo affari, esportazione, imposte, pratiche sindacali, recupero crediti, sistemazione pendenze, disponendo ore, occuperebbesi saltuariamente. Primarie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 336 — Torino ». 1042

RAGIONIERE ventiduenne, militassente occuperebbesi subito. Tel. 111-046.

RAGIONIERE ventiduenne militassente offresi. Telef. 377-602. A101845

RAGIONIERE 36enne offresi ore serali 19 in poi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9056 — Torino ». A100895

SEDICENNE dattilografo primo impiego offresi mitì pretese. Telef. 289-563.

SEGRETARIA Direzione, francese, inglese, ottima stenodattilografia, praticissima tutti lavori ufficio, offresi seria Società, scopo miglioramento. Telefonare 684-701. A100930

SEGRETARIA stenodattilo corrispondente offresi. Telef. 285-606.

SEGRETARIO azienda idraulicame offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9060 — Torino ».

SIGNORA colta, pratica commercio, buona conoscenza tedesco, francese, offresi cassiera bar, cinema, posto fiducia pomeriggio, sera, cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3127 — Torino ».

SIGNORINA 26enne, commessa elettrodomestici o articoli sportivi, telefonista offresi. Telef. 592-688. A101782

STENODATTILO ottima pratica ufficio, disposta migliorare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4487 — Torino ».

TRENTASETTENNE serio, bella presenza, buona cultura, impiegherebbesi ufficio, negozio, anche mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9066 — Torino ». A101767

VENTISEIENNE ex ufficiale esercito offresi lavoro ufficio o fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9070 — Torino ».

VENTOTTENNE perfetto corrispondente inglese laureato Columbia University New York, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9097 — Torino ». A101823

VETRINISTA offresi ore libere allestimento vetrine. Telefonare 291-276 ore pasti. A100597

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A progettisti privati affidiamo sviluppo disegni meccanici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4127 — Torino ». A100303

ABBISOGNANO subito tecnico installatore idraulico sanitario preventivi fatturazione magazzino età posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9065 — Torino ». A101765

AGENZIA primaria Compagnia Assicurazioni cerca subagente per Moncalieri. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2498 — Torino ». A100047

ANTIGA serissima ditta assume signorina 17-20 anni licenza media superiore, stenodattilografia, preferibilmente conoscenza francese inglese, per ufficio vendita, possibilità carriera. Esigonsi intelligenza, volontà distinzione, moralità superiore. Inviare referenze, composizione famiglia e curriculum vitae manoscritti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4155 — Torino ». A100408

al seltz
stimola l'appetito
liscio
favorisce la buona digestione
caldo
combatte i rigori invernali

amaro
18
un sorso di salute nella vostra casa

ISOLABELLA

Il convegno ■ medicina sociale a Genova

L'influenza non fa paura ma le "complicazioni,, sí

Particolarmente debole di fronte al male è la donna gestante - In quali casi è opportuno ricorrere alla profilassi diretta, a ■■■ di vaccini polivalenti

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 3 dicembre.

Brivido in pieno benessere e rapida ascesa febbrile della temperatura corporea. Cefalea intensa, indolenzimento o veri dolori di giunture e muscoli, specie ai lombi. Malessere generale. Dolenzia dei bulbi oculari. E poi irritazione di gola, tosse secca e catarrale. Ce n'è abbastanza per sospettare l'insorgenza di una forma influenzale. La febbre aggiunge poi un acme — sia a 39°, sia a 40° — e si fanno vivaci frattanto certi disturbi esprimenti la varia partecipazione al malanno di singoli distretti dell'albero respiratorio.

Starnuti e goccioli sierosi e mucosi, se non addirittura gocce di sangue dal ■■■ denunciano la rinite; una dolorosa sensazione di secchezza alle fauci, magari con una molestia nel deglutire, l'insediarsi della faringite. Mentre l'infiammazione della laringe si annuncia con raucedine e alterazione della voce; una tosse secca stizzosa, con sensazione dolorosa nella parte centrale del petto, sotto lo sterno, è l'espressione della tracheite. Accompagnano il quadro una certa inappetenza, difficoltà digestive e nausea. Se le cose non si complicano, in capo a tre o quattro giorni la febbre cade e ci si avvia alla convalescenza; ma una stanchezza assai accentuata è destino che tardi a scomparire.

Tra le interessanti caratteristiche della dinamica della infezione influenzale, riaffermate nella relazione fatta stamane dal prof. F. De Ritis ■ Napoli al Convegno medico sociale di Genova, sta il fatto che l'azione del virus influenzale sulla mucosa della trachea si esercita su piccola zona circoscritta e non ■ tutta la sua ampiezza; il che fa pensare ad una precoce comparsa di fenomeni naturali della nostra difesa organica. D'altra parte, certe microscopiche ciglia di cui sono provviste le cellule superficiali ■■■ trachea e dei bronchi con le loro vibrazioni ■■■ cano di spingere verso l'alto, cioè all'esterno, i virus invasori, col risultato, quando tutto va bene, di proteggere gli alveoli polmonari, ma di infiammare anche le vie ■■■ superiori; le quali, ■■ ogni modo, ■■■ ■■■ le prime ad essere aggredite, ■■■ un tempo si sospettava.

A parte le complicazioni, il discorso dell'influenza può divergere da quello tipico. Talvolta è così lieve e passeggera da considerarsi una sfumatura del male; capita persino di confondersi con il comune malessere. (Non sarebbe azzardato pensare che la diminuzione dei casi ■ raffreddore recentemente osservata in Inghilterra tra i vaccinati contro l'influenza non sia proprio altro che una diminuzione dell'incidenza di episodi influenzali del genere). Altre volte, invece, nei quadri clinici si impiantano sintomi, come la rigidità ■■■ nuca, ■■e fanno pensare a compromissioni meningee, e sospettare ben altri agenti infettivi in causa.

Delle complicazioni vere e proprie, le più frequenti sono a carico dell'apparato respiratorio. Si ritiene che quelle gravi siano statisticamente dal 5 al 15 per cento attribuibili alla sola azione del virus; dal 15 al 25 per cento dovute ad un'associazione ■■ virus influenzale con batteri patogeni; mentre le restanti siano costituite ■■ polmoniti causate da soli batteri, durante o subito dopo l'attacco influenzale. Nella lontana epidemia di spagnola il ■■■ aggravante fu il bacillo ■ Pfeiffer; nel corso dell'asiatica il concomitante batterio famigerato è stato lo stafilococco. Dalla relazione del De Ritis si è appreso che le complicanze bronco-pneumoniche hanno un'incidenza massima tra i pazienti di età superiore ai 45 anni e minima fra quelli compresi tra i 10 e i 25. Naturalmente i più predisposti sono i soggetti con preesistenti lesioni a ■■■ dell'apparato ■■■■■■ scolare a respiratorio (portatori di stenosi mitraliche, ipertesi, aterosclerotici, bronchitici cronici, asmatici, enfisematosi).

Ed ora ci si domanda: c'è una diversità di predisposizione all'influenza tra l'uomo e la donna? Il prof. ■■■■■, di Genova, nella sua relazione asserma ha risposto che nell'epidemia del '57 una discreta prevalenza fu a carico delle donne; ma è soprattutto da considerare il fatto che è la donna in stato di gravidanza quella che presenta per l'influenza, come per la poliomielite, una speciale predisposizione. Ciò perché la resistenza al virus si attenua durante la gestazione; ■ quale in casi estremi può persino spontaneamente interrompersi a causa ■■■ violenza delle forme infettive. A sua volta l'influenza offre aspetti clinici particolari della malattia influenzale, su cui ha attirato l'attenzione l'analisi fatta dal prof. Tolentino.

Nel complesso si può dire che, ■■ la profilassi antinfluenzale diretta è indicata per tutti, esse è specialmente ■■■■■ saria a favore di soggetti che per ragioni di età, o altre, risultano particolarmente esposti a complicazioni. Quale metodo profilattico? L'abbiamo detto ieri, la vaccinazione; nella augurabile ipotesi che il virus influenzale di eventuali future epidemie sia identico ■■ uno di quelli già scoperti e ■■■ i quali ■■■ stati allestiti i vaccini cosiddetti polivalenti. Questa speranza ■■ ■■■■ sostenuta da ■■■ suggestiva ipotesi formulata oggi in un'ampia relazione dal prof. Petrilli, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Genova. Egli, difatti, ha ventilata la possibilità di un numero imprecisabile ma limitato di varianti immunologiche del virus influenzali con ritorni periodici a caratteristiche preesistenti. Nel caso, invece, che si profilasse un'epidemia sostenuta ■■ ■■ virus ■ tipo nuovo i vaccini preesistenti non servirebbero. Allora le possibilità di una vaccino-profilassi tempestiva ed efficiente sarebbero completa■■■■ subordinate all'esistenza (auspicabile) ■ una rete ■ accertamento, costituita da laboratori altamente specializzati, per procedere con la massima rapidità all'isolamento e tipizzazione del virus.

Angelo Viziano

Un «symposium» a Milano sulle malattie polmonari

Milano, 3 dicembre.

Le malattie polmonari sembravano sconfitte dopo la scoperta degli antibiotici; invece ci vengono via via comunicate, dai vari istituti di ricerca e dalle cliniche, nuove entità morbose a sede polmonare.

Tali entità sono state ampiamente discusse in un «symposium» svoltosi stamane alla «Fondazione Carlo Erba» dai professori De Sanctis-Monaldi, presidente dell'Associazione internazionale dei patologi, Liberti e D'Ambrosio.

I presidenti del convegno, professori Introzzi, Alonso e ■■■verdino, sono stati concordi ■■■ riconoscere l'interesse pratico e scientifico delle nuove acquisizioni. Non si parlerà più genericamente di «polmoniti da virus» e di altre malattie virali, ma si dovrà confermare, attraverso esami di laboratorio, reali ■■■■ dalle migliorate tecniche, la ■■■■ virale del processo.

Una statistica francese nel 1947 denunciava 60.000 forme tubercolari e 70.■■■ nel 1957; in Italia la situazione è quasi analoga. I farmaci che noi abbiamo sono efficaci, ma i pazienti vengono curati a domicilio e ■■■ ■■■ cliniche come un tempo, per cui il contagio è più facile. Ma un altro fatto è venuto a complicare la situazione; è comparsa una malattia chiamata pseudo-tubercolare, che colpisce soprattutto persone sulla quarantina e che dà gli stessi sintomi clinici e radiologici della vera tubercolosi, ■■■■ trarre tuttavia beneficio dai medicamenti che per essa si impiegano. La scienza medica sta indagando sopra questo nuovo aspetto della patologia polmo■■■■ per provvedervi in modo adeguato.

Il «symposium» ha avuto il merito di focalizzare e di rendere scientifici argomenti che ■ muovevano in un campo di suggestioni, di empirismo e di incertezza diagnostica e clinica. Oggi il medico sa di poter contare su prove attendibili. In merito alla terapia, i progressi che si stanno compiendo con l'impiego oculato degli antibiotici e della fibr■■■■■ consentono già giustificate speranze in una vittoria completa anche su questa patologia che è venuta affiorando negli ultimi anni.

Un matrimonio fa sempre allegria

Nella cappella di Villa Richelmy a Collegno, dove sono state celebrate le nozze fra la pronipote dell'ex-cardinale ■ Torino, signorina Ida Richelmy, di 22 anni, ed il dottor Renzo Galbo, ■ 30. Erano testimoni per ■■ sposa il regista Soldati e l'ing. Olmetto, per lo sposo lo scrittore Giorgio Bassani ■ il dottor Mino Doglietti. (Foto Motolo)

■■ tre giorni ■ Lombardia e in Piemonte la visibilità è ridottissima

Tre morti, cento feriti sulle strade della Val Padana immersa nella nebbia

La sciagura più grave sulla Milano-Bergamo: ■■ camion si schianta contro il pilone d'un ponte - Auto rovesciate sull'autostrada di Torino - Chiusi gli aeroporti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 3 dicembre.

(e. m.) *La fitta nebbia, che da tre giorni attanaglia Milano, ha provocato una serie ■ incidenti stradali, uno dei quali si è concluso con un tragico bilancio:* ■■ morti ■■ no stati, infatti, estratti dalle lamiere d'un autocarro schiantatosi la ■■■■ notte contro il pilone di cemento che sorregge il ponte dell'autostrada Milano-Bergamo. Completamente il numero dei feriti e dei contusi per gli scontri dovuti alla nebbia supera ■ centinaio. ■ traffico su tutte le strade cittadine e della provincia è semiparalizzato e lunghe colonne ■ autoveicoli sostano da parecchie ore ai bordi delle strade.

La più grave ■■■■ *disgrazia ha avuto luogo, come s'è detto, la scorsa notte poco dopo le due fra il casello di* ■■■■ *S. Giovanni a Zerate, sull'autostrada Milano-Bergamo. Un camion con rimorchio e carico ■ damigiane ■ vino, che viaggiava verso Milano, è andato a schiantarsi contro il pilone ■ un ponte; i tre persone che vi trovavano a bordo sono morte due sul colpo, la terza mentre veniva avviata d'urgenza all'ospedale ■ Vimercate. Il camion con rimorchio era di proprietà della «Italiana Vinicoli Santi»; al volante ■ trovava il ventiquattrenne Ettore Anselmi, nativo di Tregnago (Verona) e abitante a Badia Calavena; al suo fianco era seduto il trentacinquenne Gino Molinaroli, nato a Soave e residente ■ ■■■■ (Verona), mentre ■■■■ cetta dormiva il secondo autista Silvio Antonelli, trentenne, abitante pure ■ Tregnago.*

Quale sia stata la vera causa della sciagura non è stato ancora possibile accertare: dai primi rilievi fatti dalla polizia stradale, pare che l'autocarro sia finito contro il pilone per la scarsa visibilità, ma non ci sono stati testimoni oculari; la prima autovettura con a bordo due persone è sopraggiunta dopo circa mezz'ora. Ai ■■■■■corritori si ■ presentato dinanzi agli occhi uno spettacolo agghiacciante: il muso del camion ■ ■■■ ridotto ad un ammasso informe di rottami, imprigionati fra i quali erano i tre corpi; tutto il carico era andato distrutto e l'autostrada ■■■ allagata dal vino. I pompieri e i militi ■■■■ polizia stradale, lavorando infaticabilmente, ■■■■ riusciti ad estrarre gli sventurati autisti; l'Anselmi e il Molinaroli, purtroppo, erano ormai senza vita; l'Antonelli respirava ancora e, caricato su una seconda auto di passaggio, è stato trasportato con una folle corsa all'ospedale di Vimercate, ove però è giunto ormai cadavere.

Particolarmente drammatico è stato anche un altro incidente avvenuto poco prima delle ■ *sulla stessa Milano-Bergamo, a 400 metri dal casello di Agrate, dove il pilota* ■■■■ *auto in panne ha infilato di benzina una straccia e, portatosi alle spalle della macchina, lo poneva in mezzo alla strada appiccandovi il fuoco per evitare tamponamenti; l'espediente è valso a dirottare molte autovetture, che probabilmente sarebbero andate a finire contro ■ altre già ferme,* ■■■ *non è servito ad evitare un drammatico scontro. Il guidatore di un'autocorriera con rimorchio, arrivato davanti al falò, ha sterzato violentemente portandosi al centro della strada e urtando contro un camion fermo, il pullman ha sbandato ulteriormente fino a finire con la motrice nel fosso laterale. Sull'autocorriera viaggiavano ottantadue persone, fra le quali si sono avuti molti contusi e alcuni feriti lievi. Il bigliettario si era addormentato sotto il rimorchio nel tentativo di spanciarlo dalla motrice, ma mentre stava eseguendo questa operazione è sopraggiunto da Milano un autocarro carico di fusti d'olio, che è* ■■■■ ■ ■■■■ *contro il rimorchio della corriera.*

I due autisti del camion investitore rimanevano feriti; il bigliettario Francesco Veronesi, di 30 anni, da Mottombina, rimasto sotto le ruote del veicolo, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Vimercate, dove gli è stata amputata la gamba destra. I vigili del fuoco di Milano, ■■■■■ ■■ *l'incidente con la polizia stradale, hanno potuto rimuovere i pesanti* ■■■■■■■ *immobilizzati, impiegando più di cinque ore per riattivare il traffico.*

■ *circolazione nella pianura Padana è praticamente bloccata: sulle strade gli autoveicoli devono procedere a velocità ridottissima, i treni, i pullman di linea viaggiano con forti ritardi. Sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi di Agognate gli automezzi sono stati coinvolti in uno spettacolare incidente che però non ha fatto registrare vittime; due vetture sono uscite di strada* ■■■■ *presso di Biandrate.*

L'attività negli aeroporti milanesi è ferma: sia il Forlanini che la Malpensa ■■■■ *chiusi. Gli aerei sono stati dirottati a Pisa.*

Asti, 3 dicembre.

Da tre giorni ■■■■■ *dell'Astigiano grava una nebbia fittissima.* ■■ *circolazione è paralizzata, specie sulla strada nazionale per Torino ed Alessandria e sulla provinciale di Casale ed Acqui. Le linee automobilistiche subiscono notevoli ritardi. A causa della* ■■■■ *visibilità numerose macchine* ■■■■ *uscite fuori strada, fra cui un'autocisterna. Nella* ■■■■ *di Acqui e Canelli la visibilità è ridotta a pochi metri. I servizi automobilistici, i treni, i veicoli viaggiano* ■■■■ *ritardo. La temperatura* ■ *sotto lo zero.*

Ragazza uccisa dal treno che non ha visto per la nebbia

Monza, 3 dicembre.

Oggi verso mezzogiorno una giovane apprendista di quattordici anni, Graziella Polesi, residente a Lentate, un paese a pochi chilometri da ■■■■■ ha voluto attraversare un passaggio ■ livello le cui sbarre, comandate automaticamente dalla vicina stazione di Seveso, erano in quel momento ■■■ abbassate. A causa della fitta nebbia la ragazza, che stava ritornando dal lavoro, non si è accorta ■■ sopraggiungere di un treno proveniente ■■ Cesano Maderno e diretto a Milano.

Malgrado la pronta frenata del macchinista, Carlo Gianetti da Milano, l'investimento è stato inevitabile. Graziella Polesi è stata colpita in pieno da un respingente del locomotore e scaraventata sulla massicciata laterale. E' morta pochi minuti dopo.

Montezemolo si rifaranno le "■■■■■■■■,,

Un sindaco appena insediato arrestato per brogli elettorali

Avrebbe apposto una firma falsa ■■ una lista di candidati - Il grave provvedimento preso anche contro il giudice conciliatore

I due arrestati: il conciliatore Pietro Buriano, ■■ ■■■■ (a sinistra) e il sindaco Giuseppe Zoppo, ■■ ■■

(Nostro servizio particolare)
Montezemolo, 3 dicembre.

Il sindaco ed il giudice ■■■■ ciliatore di Montezemolo ■■■■ stati arrestati questa mattina, mentre uscivano di casa per recarsi a lavorare. L'autorità giudiziaria li accusa di avere falsificato un atto elettorale: un ■■■■ prima della «amministrative», il sindaco, alla presenza ■■■■ del conciliatore, ■■■■■■■ limitato la firma di ■■ candidato della propria lista sul verbale di accettazione delle candidature. Dopo un interrogatorio essi sono stati rinchiusi nelle carceri di Mondovì.

La vicenda ha sollevato scalpore fra la gente di Montezemolo, un paesello di 430 abitanti, a mezza strada fra Ceva e Millesimo sulla via ■■■ porta a Savona. Il sindaco arrestato, Giuseppe Zoppo, è uno dei maggiorenti ■■■ villaggio, fa il commerciante, è proprietario terriero; ha 38 anni e due bambini. Il conciliatore, Pietro Buriano, ha 56 anni, è padre di quattro figli ed ha una bottega di falegname (come è noto, nei piccoli centri chiunque può rivestire le funzioni di giudice onorario, purché sia ■ grado di assolvere degnamente l'incarico; non gli è richiesta alcuna competenza giuridica ma prestigio ed equità; è chiamato a giudicare — gratuitamente — le cause civili non superiori ad un importo di 25 mila lire, nelle città sono conciliatori gli avvocati, nei paesi e nelle frazioni si ricorre anche agli artigiani).

Entrambi godono di molto rispetto nel loro borgo ed anche gli avversari politici dichiarano di stimarli profondamente. Giuseppe Zoppo fu già ■■■■■ di Montezemolo quattro anni addietro, ■ dimise, creando una crisi amministrativa, in seguito ad un episodio curioso: le scuole elementari, che ■■■ ospitate nella casa del comune, erano pericolanti e minacciavano di rovinare; le maestre protestarono e rifiutarono di continuare le lezioni. Il sindaco dovette ■■■■ ed al suo posto subentrò il signor Alfonso Giuliano capo della minoranza. I due si ritrovarono di fronte, come rivali, nella recente campagna elettorale: lo Zoppo era capolista degli «indipendenti di centro» il Giuliano degli «indipendenti» *tout court*.

Pare che fra i centristi avesse accettato ■ comparire anche il fattore del marchese Cordero di Montezemolo, signor Antonio Ravotti. Ma questi, sempre preso dagli affari, non trovava mai il tempo di recarsi nella ■■■ del giudice conciliatore per apporre sul verbale ■ firma d'obbligo. Il 12 ottobre, ultimo giorno utile per firmare, il Ravotti era al ■■■■■ di Ceva mentre lo Zoppi ed il giudice lo aspettavano guardando l'orologio. Il fattore perse la corriera di ritorno e l'amico, allo scadere del termine, per non essere costretto a presentare ■■■ lista incompleta, avrebbe firmato col nome del Ravotti alla presenza del falegname che in quel momento svolgeva le funzioni di magistrato.

Non si sa come, la voce dell'irregolarità trapelò e prese a circolare ■■■ elezioni la lista dello Zoppi fu battuta ed ottenne sette consiglieri, contro gli otto dell'avversario. Ma domenica scorsa, quando il consiglio si riunì per nominare il nuovo ■■■■■, si ebbe un colpo di ■■■■ invece di affidare la carica ■ Giuliano, la maggioranza (9 voti contro 6) ■ schierò a favore dello Zoppi. Egli tenne la redini del Comune per pochi giorni soltanto. Le voci arrivarono alle orecchie dei carabinieri, l'autorità giudiziaria promosse una inchiesta e ieri sera il sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì, dott. Bracco, firmò il mandato di cattura.

Sull'automobile che li portava a Mondovì, seduti fra due carabinieri i protagonisti piangevano e protestavano la loro buona fede. «Non volevo saperne ■ ritornare a fare il sindaco — gemeva lo Zoppi, —; ■■ ruolo di faccendiere e seccature in Comune! E invece, ecco dove mi trovo...». Montezemolo avrà, fra breve, un commissario prefettizio che reggerà il municipio fino a quando non ■■■■ indette nuove elezioni: i risultati di quella del 6 novembre saranno certamente annullati.

g. m.

Eletti sindaco e giunta nel ■■■■ ■ Rivoli

Rivoli, 3 dicembre.

Il consiglio comunale ha eletto sindaco il geometra Cristiano Crosazzo, indipendente nella lista della dc.

La composizione della ■■nta rispecchia, praticamente, quella del precedente quadriennio ed è formata dalla dc e dai psdi. All'opposizione vi sono 3 consiglieri comunisti e 3 socialisti.

L'ing. Guido Novelli, psdi, assessore all'Igiene, è stato eletto vice sindaco. Ecco gli altri membri della nuova Giunta: ing Pietro Filippi, dc, assessore ai Lavori Pubblici; Giuseppe Salomone, dc, assessore alle Finanze; cav. Michele Roggero, presidente dei Coltivatori diretti, ■■■■■ all'Agricoltura; col. Salvatore Virgadamo, in lista dc, assessore al Personale ed alla Polizia; maestro Domenico Nania, indipendente psdi, assessore all'Istruzione.

Catturato il bruto che seviziò una bimba e uccise un ■■■■

Palermo, 3 dicembre.

E' stato catturato nel pomeriggio il muratore diciassettenne Mario Bonafede, che nel pomeriggio ■ giovedì scorso, in contrada ■■■ Silvestro, di Marsala, aveva ucciso il tagliapietre Filippo Ferro, di anni 29, dopo avere sevizziato una bambina ■ dieci anni e ■■■■■■ ■■■■■■■■■■.

Per due giorni e due notti l'omicida era riuscito a sfuggire alla cattura spostandosi in bicicletta da una località all'altra fi ■■■■■ nella trappola ■■■■gli dalle forze di polizia lo spingeva a dirigersi verso il ■■■■ ■ ■■■ scendendosi fra le macchie, giungeva ■■ nei pressi della stazione ferroviaria di Terrasnova a sette chilometri da Marsala. Qui alcuni carabinieri in borghese lo riconoscevano.

Le previsioni del tempo

Ovunque in prevalenza cielo poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle regioni adriatiche. Visibilità notevolmente ridotta in Val Padana e lungo i litorali dell'alto e medio Adriatico, per nebbie persistenti. Foschie mattutine lungo tutti gli altri litorali e nelle valli minori. Temperature stazionarie. Venti ■■■■ *vari. Mari poco mossi.*

Temperature minime, massime e stato medio del tempo registrati nella giornata del 3 dicembre presso le Stazioni meteorologiche dell'Aeronautica:

BOLOGNA	+ 5	+ 6	coperto, foschia
BOLZANO	— 3	+ 1	nuvoloso, foschia
GENOVA	+ 9	+ 15	nuvoloso
MILANO	+ 1	+ 3	coperto, nebbia
TRIESTE	+ 5	+ 10	variabile, foschia
VENEZIA	+ 5	+ 6	coperto, nebbia
VERONA	+ 1	+ 3	coperto, nebbia
ANCONA	+ 6	+ 6	coperto, nebbia
FIRENZE	— 1	+ 10	coperto, nebbia
L'AQUILA	0	+ 6	sereno
PERUGIA	+ 0	+ 12	nuvoloso
PESC■■■	+ 6	+ 10	coperto, foschia
PISA	+ 3	+ 14	nuvoloso, foschia
ROMA	+ 2	+ 15	molto nuvoloso, foschia
ALGHERO	+ 5	+ 10	poco nuvoloso
BARI	+ 10	+ 14	coperto, foschia
■■■■■	+ 7	+ 17	variabile
CAMPOBASSO	+ 0	+ 9	coperto, nebbia
CATANIA	+ 9	+ 20	nuvoloso
MESSINA	+ 13	+ 21	poco nuvoloso
NAPOLI	+ 7	+ 17	molto nuvoloso
PALERMO	+ 13	+ 20	poco nuvoloso
POTENZA	+ 1	+ 11	coperto
REGGIO CAL.	+ 10	+ 20	poco nuvoloso

A un anno dalla prima è uscita la
2ª edizione
riveduta, aumentata, aggiornata al 1960
Enciclopedia Garzanti
è un' Enciclopedia Organica
l'unica che dia ampi panorami sinottici di tutto il sapere ■ complemento ■■■ voci alfabetiche
Grande Mondi
ENCICLOPEDIA GARZANTI
Mondi-Ryti
OPERA
GARZANTI
5 Volumi
legati in tela e oro
4500 pagine
50000 voci
■■■ tavole di complementi monografici
12000 ■■■■■■■■ in nero
500 illustrazioni ■ colori
450 carte geografiche, storiche ed economiche a colori e in nero
NON VI DÀ SOLO NOTIZIE VI DÀ IDEE
SZ
Sa. Zworykin
ENCICLOPEDIA
Chiedete informazioni al vostro libraio di fiducia
Inviando il tagliando a Garzanti Editore, via Senato 24, Milano, riceverete tutte le informazioni sull'opera di vostro diretto interesse.
Sig. ■■■■■■■■■■

ULTIME NOTIZIE

Conclusa la visita del Ministro degli Esteri jugoslavo

Accordo fra Segni e Popovic per le minoranze e la frontiera

Il "memorandum d'intesa„ su Trieste verrà ratificato dal Parlamento - La commissione incaricata di delimitare il confine riprenderà subito le trattative - Probabile un incremento degli scambi commerciali - L'udienza in Quirinale e una conferenza alla stampa estera

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 3 dicembre.

Ultima giornata delle conversazioni italo-jugoslave: dopo due colloqui di Segni e Popovic con la partecipazione di entrambe le delegazioni, la firma di una convenzione consolare e di assistenza giudiziaria e di un accordo culturale, una visita al Capo dello Stato, e una conferenza-stampa del ministro jugoslavo ai giornalisti italiani e stranieri, è stato pubblicato un lungo comunicato congiunto.

Al documento si era lavorato con impegno per molte ore. Da parte jugoslava c'era indenza a mantenere più dettagli i problemi del disarmo, della funzione dei Paesi neutrali e dei Paesi sottosviluppati; da parte si preferiva insistere sui rapporti bilaterali. Il comunicato, alla fine, è stato redatto in modo da soddisfare a gran parte delle esigenze degli uni e degli altri e la sua lunghezza è in parte dovuta al bisogno di equilibrare le due parti del documento.

Il documento dice che i colloqui, franchi e comprensivi, hanno consentito un «ampio sguardo d'insieme» sulla situazione generale e un esame particolareggiato dello stato attuale dei rapporti bilaterali. Per i problemi di maggior portata internazionale le due parti considerano che la soluzione va ricercata attraverso negoziati e indipendentemente dai diversi regimi politici.

Si riconosce la necessità di un disarmo generale e controllato per il quale ogni iniziativa verrà appoggiata, si rivendica all'Onu il compito di salvaguardare e consolidare la pace nel mondo, si dichiara che l'esistenza di uno equilibrio tra i Paesi più progrediti e quelli insufficientemente sviluppati rappresenta un «focolaio permanente di difficoltà e di tensione» che occorre sanare al più presto.

Sul piano bilaterale è stato constatato, dice il comunicato, il notevole dei rapporti reciproci e l'esistenza di possibilità favorevoli ad una più stretta collaborazione: l'andamento degli scambi commerciali è ottimo e fa sperare in ulteriori incrementi; per la riforma valutaria jugoslava l'Italia ha confermato la propria partecipazione nei limiti e con le modalità convenirsi, anche d'accordo con gli altri Paesi interessati; progrediscono gli scambi culturali, scientifici e tecnici.

Si è discusso alcune questioni pendenti — continua in sostanza il comunicato —, e specialmente di quella delle minoranze: le due parti hanno deciso di «intraprendere ulteriori misure in accordo gli obblighi esistenti e le norme costituzionali» per una equa e soddisfacente soluzione e d'accordo sulla ripresa delle trattative per la delimitazione della frontiera. In generale, conclude il documento, è stata affermata precisa volontà di sviluppare i rapporti di buon vicinato. Perciò la visita di Popovic ha rappresentato un passo significativo nello sviluppo dei rapporti italo-jugoslavi». Popovic, informa il comunicato, ha rivolto a Segni l'invito di recarsi a Belgrado, e Segni ha accettato.

Le due conversazioni odierne non hanno aggiunto molto, per quel che riguarda i problemi internazionali, a ciò che era stato detto ieri. Oggi ci si è maggiormente dedicati ai problemi, in un certo senso, minori dei rapporti tra i due Paesi. Come spesso accade, sono appunto le questioni particolari e più minute quelle che si rivelano più delicate. Così è accaduto quando è stato parlato dell'applicazione del «memorandum di intesa» per Trieste del 1954 (i diritti delle minoranze) che il governo vorrebbe riprodurre a Trieste il di Bolzano) ha ancora ratificato e che Belgrado vorrebbe fosse esteso anche a Udine.

Su quest'ultimo punto, naturalmente, l'Italia non è d'accordo. Ma ha assicurato che si procederà al più presto alla ri dal memorandum del '54 in maniera che la situazione, nei limiti precisi degli accordi stipulati sei anni or sono, si normalizzi.

La Jugoslavia ha accettato alla fine questa soluzione: mettera effettivamente in funzione al più presto anche la commissione per la frontiera, che fino ad ora non aveva avuto, secondo Belgrado, una intensa attività. Insomma, l'accordo è stato raggiunto sulla base di una applicazione, quanto più possibile rapida, dei patti stipulati a suo tempo, ma con l'esclusione di ogni modifica e di ogni estensione, sia pure formale, delle concessioni fatte dall'Italia a suo tempo.

Il discorso sulle riparazioni di guerra, aperto, ma senza molto impegno, dagli jugoslavi, è rimasto in Per quel che l'aiuto a Belgrado per la riforma valutaria jugoslava. Popovic avrebbe desiderato uno sforzo maggiore quello già convenuto da parte italiana. Segni ha fatto valere le nostre esigenze e la necessità di rimanere nel quadro della procedura e degli impegni del Fondo monetario internazionale.

L'atmosfera è stata fino all'ultimo cordiale: veramente, per ammissione dei diplomatici italiani e di quelli jugoslavi, l'amicizia fra i due Paesi risulta rinsaldata.

Nella sua conferenza-stampa, Popovic ha criticato l'atteggiamento della Cina e ha definito «buoni» i rapporti fra Mosca e Belgrado. Per quelli fra Stato e Chiesa in Jugoslavia, non esiste un «mezzo specifico» per superare i contrasti, essi migliorano. Per diminuire la tensione fra Est e Ovest conferenza al vertice non basta: ciascuno deve fare «sforzo se stesso» al fine rendere possibile accordo.

Popovic e la consorte hanno offerto stasera pranzo in onore di Segni e domattina lasceranno Roma.

m. t.

Il presidente Gronchi, il ministro degli jugoslavo Kocia Popovic e l'on. Segni si preparano a posare per i fotografi dopo i colloqui al Quirinale (Telefoto)

De Gaulle richiama il suo rappresentante per consultazioni

Espulso per un giudizio sugli algerini l'ambasciatore francese in Bolivia?

Il delegato di Parigi rimprovera al governo di La Paz di aver accolto ufficialmente un gruppo di «ribelli e traditori» - Immediata reazione del Parlamento - I Paesi dell'America Latina si schiererebbero all'Onu contro la Francia

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 3 dicembre.

Il generale De Gaulle ha richiamato a Parigi, «per consultazioni», l'ambasciatore francese a La Paz Michel Leroy Beaulieu. Dietro la formula amministrativa con cui è stata data questa notizia si nasconde un grave incidente che minaccia le relazioni della Francia non soltanto con la Bolivia, ma anche con gli altri paesi dell'America latina.

L'incidente ha avuto inizio la settimana scorsa, quando l'ambasciatore francese tenne una conferenza stampa in cui rimproverò al governo boliviano avere ricevuto una delegazione «di ribelli e traditori», Qualche giorno prima, infatti, il ministro degli Esteri boliviano aveva dato udienza a una rappresentanza del fronte di liberazione nazionale algerino, di cui facevano parte l'ex-ministro Ben Khedda e l'abate Berenguer, sostenitori del diritto dell'Algeria all'indipendenza.

Dopo l'incontro col ministro dei membri della delegazione aveva fatto dichiarazioni alla stampa boliviana nelle quali erano illustrate le ragioni della guerra combattuta dal popolo algerino per la propria emancipazione. I giornali locali ne erano fatta eco, e ciò provocò la reazione di Leroy Beaulieu, in termini che molti considerarono un'ingerenza negli affari interni del paese.

Ci fu allora una riunione straordinaria della Camera boliviana, che si concluse col voto che l'ambasciatore francese deve essere dichiarato persona non grata e invitato per conseguenza a lasciare il paese. In Bolivia, le decisioni dei deputati non sono semplici raccomandazioni rivolte al governo, perchè nel paese vige il più rigido sistema parlamentare: il presidente, Paz Estenssoro, è in pratica un esecutore degli ordini del Parlamento, cosicchè sembra difficile che Leroy Beaulieu possa rimanere ancora in carica.

L'espulsione d'un ambasciatore, nelle circostanze in cui si è svolto l'incidente di La Paz e un fatto che non ha forse precedenti nella storia diplomatica, soprattutto trattandosi d'un paese col quale la Francia ha sempre avuto relazioni molto amichevoli. La solidarietà che vige fra le Repubbliche dell'America meridionale, tutte intransigentissime a proposito di ingerenze straniere nei propri affari interni, potrebbe d'altronde amplificare l'incidente e fargli assumere aspetti assai gravi.

Nel 1958 e nel 1959 in Bolivia, insieme con altri sei paesi dell'America latina, si astenne dal voto durante il dibattito sull'Algeria all'assemblea generale delle Nazioni Unite. Quattro paesi sudamericani votarono per la risoluzione afro-asiatica (Cuba, Messico, Panama e Venezuela), mentre non votarono per la Francia.

L'incidente accaduto ora all'ambasciatore francese tenne l'opinione pubblica dei paesi di quel continente a proposito dell'Algeria. Le reazioni contro la politica coloniale armi forti da mettere in pericolo l'amicizia che i paesi sudamericani hanno sempre avuto per la Francia.

Ciò spiega l'inquietudine che l'incidente di La Paz ha suscitato al Quai d'Orsay: se non venisse risolto immediatamente, potrebbe compromettere infatti il risultato dell'importante azione diplomatica all'Onu, che è d'altronde già molto incerta. Il Brasile, che aveva finora sostenuto le ragioni del governo francese, ha lasciato ora capire che questa volta potrebbe rivedere la sua posizione ed anche gli altri paesi sembrano molto incerti sull'atteggiamento da assumersi in quella occasione

s. v.

Un poliziotto e due algerini uccisi a Parigi in una sparatoria

Parigi, 3 dicembre.

Nel corso di una violenta sparatoria, tre algerini sono stati uccisi oggi a Parigi. Uno di essi apparteneva alla polizia e due ad una organizzazione nazionalista algerina.

Lo scontro è avvenuto in una strada nei pressi della Gare du Nord, in un quartiere abitato da numerosi algerini, allorchè due poliziotti fermavano due algerini per controllare i documenti di identità. Uno degli arabi ha estratto la rivoltella aprendo il fuoco e bruciapelo contro i due agenti; uno di essi cadeva ucciso, l'altro riportava ferite.

Al rumore degli spari accorrevano numerosi altri agenti ausiliari che cominciavano la caccia ai due nazionalisti. Nasceva così una seconda sparatoria nel corso della quale i due nazionalisti algerini, circondati dagli agenti, venivano uccisi.

200 lavoratori in Australia

Adottano i quattro figli di un operaio italiano morto

Sydney, 3 dicembre.

Duecento operai australiani di un cantiere edile di Sydney hanno deciso di «adottare» la moglie e i quattro figli di un operaio italiano vittima di un «incidente» sul lavoro.

L'italiano, Michele Lavorato, di 46 anni emigrato a Sydney da Napoli dove ha lasciato la famiglia, si era guadagnato una grandissima popolarità tra i suoi compagni di lavoro per il suo carattere allegro e gioviale. Ricoverato in ospedale circa due settimane fa per le gravissime lesioni riportate in una caduta da 25 metri di altezza, il Lavorato è deceduto tre giorni or sono in una corsia dell'ospedale di Sydney.

I suoi compagni, fin dall'atto del ricovero avevano cominciato a versare giornalmente una certa somma a in modo da poter inviare dieci sterline alla settimana alla famiglia Lavorato. Dopo la sua morte, essi hanno deciso di continuare ad inviare il loro contributo fino a quando non terminato l'edificio alla cui costruzione lavorava l'italiano; che avverrà nel 1962.

Un medico fa diventare bianca la pelle dei negri

La scoperta è stata fatta da un americano L'effetto del preparato è solo temporaneo

New York, 3 dicembre.

La pelle dei negri può ra schiarita fino a raggiungere il colore di quella dei bianchi. L'annuncio è stato dato a Washington, dove il prof. Robert Stolar, dell'Università di Georgetown ha avolto in proposito una comunicazione a chiusura del Congresso medico americano. Il procedimento studiato da Stolar consiste nell'applicazione giornaliera di un unguento la cui composizione è ancora mantenuta segreta. Nel giro di un paio d'anni, questa costante produce un effetto di depigmentazione tale da far diventare bianca la pelle dei negri.

Il dott. Robert Stolar (Tel.)

La proprietà del preparato fu scoperta per caso durante la seconda guerra mondiale, quando un centinaio di negri che portavano un certo tipo di guanti di gomma si accorsero che le loro mani diventavano bianche. Il prof. Stolar ha compiuto dopprima degli esperimenti su persone colpite da un'affezione che consiste nella perdita di pigmentazione in alcune zone del corpo. In un secondo momento è riuscito a depigmentare completamente la pelle sudici negri. L'effetto medicamento è tuttavia solo temporaneo.

Probabile un accordo per i 50 mila dolciari

Roma, 3 dicembre.

A tarda ora della sera, dopo un'intera giornata di laboriose e difficili trattative presso la Confindustria, si è profilata la possibilità di un accordo per il rinnovo del contratto nazionale dei 50 mila lavoratori dolciari, di cui oltre la metà impiegati in aziende piemontesi, lombarde e liguri.

Le ultime proposte della delegazione industriale, le quali, salvo qualche lieve modifica, verranno inserite nel nuovo contratto, sono le seguenti:

aumenti salariali del 5 per cento e aumento dell'indennità speciale nella misura di una lira oraria;

per gli impiegati, revisione dell'aliquota per le ore dalle 41 alle 45; scatti di anzianità da 10 a 12 per gli impiegati e da 8 a 10 per gli intermedi. 30/30 di tutta l'anzianità per l'indennità di licenziamento; miglioramento delle ferie in relazione a quanto sarà fissato per gli operai; altre modifiche formali e chiarimenti da concordare;

orario di lavoro: nessuna diminuzione di ore lavorative a parità di retribuzione; corresponsione di una percentuale di aumento per le ore dalle 41 alle 45 e per gli intermedi per la nona e la decima ora;

riposo per i pasti; in sostituzione della richiesta della Fulpia-Cisl di pagamento della mezz'ora per i pasti, adozione di una formula che escluderebbe notevoli gruppi di lavoratori;

aumento delle varie voci per il lavoro straordinario;

per l'indennità speciale e il cottimo, non accoglimento della modifica richiesta circa la natura dell'istituto contrattuale, ma più chiara formulazione dell'istituto stesso e di quello del cottimo in base al contratto dei metalmeccanici;

non accoglimento della richiesta di estensione agli operai degli scatti biennali e, in sua sostituzione, un aumento del premio di anzianità.

Malattia «diplomatica» il raffreddore di Adenauer?

Il Cancelliere tedesco non vorrebbe impegnarsi in trattative politiche De Gaulle e Macmillan prima di incontrare il nuovo Presidente degli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 3 dicembre.

La cinfreddatura che avrebbe costretto il Cancelliere a rinunciare ai suoi viaggi a Parigi e a Londra non ha convinto tutti. Si è speculato da qualche parte sull'improvvisa decisione di Adenauer, attribuita alla volontà dei medici. Due sono le ipotesi: o Adenauer, si è detto, sta peggio di quanto non si voglia ammettere; oppure si tratta d'una malattia diplomatica. Inutilmente si è cercata una conferma attendibile, all'una o all'altra supposizione.

Sulle vere condizioni di salute di Adenauer non si sono potuti apprendere novità: «Le sue condizioni sono soddisfacenti — ha assicurato un portavoce — non ha febbre, ma deve riguardarsi». Adenauer ha trascorso la giornata nella sua abitazione. Ed ha disdetto tutti gl'impegni e programmi l'altro avrebbe dovuto ricevere, sempre in il ministro degli Esteri belga Luns che voleva presentargli alcune sulla futura consultazione tra gli occidentali (Luns è stato poi ricevuto Von Brentano): poi è arrivata notizia che Adenauer non ha alcuna intenzione di a Parigi neanche in occasione della conferenza dei ministri degli Esteri atlantici, per il 16 prossimo. Quindi, per il momento, Adenauer non si muoverà da Bonn.

Stando a certe assicurazioni, egli dovrebbe però riprendere gli affari di governo la settimana prossima. Che cosa si nasconde, si chiede, sotto questa malattia del Cancelliere? L'opinione più diffusa è che Adenauer non voglia impegnarsi in trattative politiche con Parigi e con Londra prima aver visto il nuovo presidente Kennedy. A Parigi, Adenauer si sarebbe trovato esposto alle rinnovate pressioni di De Gaulle per vaste riforme della Nato. E può giusta al riguardo l'osservazione contenuta nell'odierna nota politica del *General Anzeiger*, il quotidiano capitale: «Adenauer è ben lieto risparmiarsi un incontro a quattr'occhi con il generale».

Dal colloqui con Macmillan ci si aspettava un decisivo accostamento tra la politica di Bonn e quella di Londra. Si è detto che suo tecnico che Adenauer non più grande affidamento sull'appoggio incondizionato degli Stati Uniti; e che pertanto egli sarebbe inclino a trovare un altro solido punto d'appoggio al di là della Manica. Per natura, Adenauer uomo prudentissimo, e note anche le sue doti di temporeggiatore. Forse ha pensato che, tutto sommato, meglio vedere prima Kennedy (dovrebbe incontrarlo metà febbraio) per stabilire così sino a qual punto siano fondate le sue perplessità sulla futura politica americana

m. c.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

ULTIME DI CRONACA

Catena di incidenti nella nebbia un giovane ucciso, tre moribondi

Anche ieri una pesante coltre di nebbia è gravata sulla città. Il persistere del fenomeno, dicono i meteorologi, è dovuto all'alta pressione e all'arrivo di aria umida marina, da sud-ovest, che urtandosi con il fredde della notte ha provocato la nebbia sin dal mattino.

La circolazione in città ed in provincia è stata resa oltremodo difficile su tutte le strade. Ieri sera, nelle ore illuminate dai lampioni, la visibilità è scesa a trequattro metri ed in genere non ha superato i 10-15, con un massimo di 30 metri sull'autostrada. Come ogni volta avviene, automobilisti e motociclisti hanno compiuto pericolosi sorpassi e con incoscienza pari all'ignoranza della legge, hanno circolato con i «fanalini» di posizione. Quando la visibilità scende sotto i 50 metri è obbligatorio usare o gli antiabbia o gli anabbaglianti di giorno e notte.

Numerosi gli incidenti, tutti dovuti alla nebbia, molti aggravati dall'imprudenza.

Alle 14 l'operaio Salvatore Russo, di 35 anni residente con la moglie e due bimbi a San Mauro, stava percorrendo in moto verso Torino lungo la strada di Settimo. All'altezza del n. 73 sorpassava un'auto senza avvedersi che stava sopraggiungere da un pullman della «Satti» proveniente dalla città. Nell'urto lo sventurato finiva sull'asfalto ed era investito anche dall'auto che aveva causato. Raccolto rantolante, alle 15 decedeva al «Maria Adelaide».

Con prognosi riservata è stato ricoverato all'Astanteria Martini il ventenne Antonio Villani, abitante in corso Giulio Cesare. All'imbocco dell'autostrada il Villani, che era a scooter e aveva dovuto fermarsi in coda una colonna di vetture, era stato urtato violentemente e scaraventato al suolo da un camion. A sua volta il camion era «tamponato» quasi contemporaneamente da una 500 multipla guidata dal signor Pier Felice Coroni di 32 anni, da Vercelli. Il Corinti, ferito al volto e alle mani, era giudicato guaribile in una rottimana.

Alle 11, sempre in corso Giulio Cesare, dove la cortina nebbiosa era densissima, un pullman della «Sada» della linea Rivarolo-Torino andava a sbattere, nei pressi di corso Sempione, contro la parte posteriore di un camion. Tutti i passeggeri riportano l'uno addosso all'altro. Restano feriti (poi trasportati all'Astanteria Martini): l'autista Umberto Bertino di 19 anni, da Pont Canavese, Rosa Formeria di 51 anni, (ricoverata, in prognosi riservata all'Astanteria Martini); l'autista Lucia Leone, da Massa di Rivarolo (frattura del bacino, un mese di prognosi), e la figlia Marianna Leone di 25 anni.

Si giungeva in tal modo alla vita di Angelo Dal di 20 anni. Percorreva in scooter la strada che da Caselle porta a Ciorgnè, anche nebbia fitta, visibilità ridotta a pochi metri. Ad un tratto contro un camion, guidato da Benito Trovarello, che usciva da una casa.

Il ventiquattrenne Stefano Chiera, domiciliato in Gottardo 275, viaggiava su ciclomotore per strada delle Cascinette; a causa della nebbia, si scontrava con un'auto. Al Maria Adelaide i medici gli riscontravano gravi fratture e contusioni in tutto il corpo: guaribile in quattro mesi.

Altra sciagura sulla strada che unisce Leyni a Caselle. Il 26enne Luigi D'Amico, in scooter, sorpassava un camion mentre arrivava dalla direzione opposta «Leoncino» che lo investiva frontalmente. Il D'Amico, ieri sera, era agonizzante.

Spettacolare, patrona carambola alle porte di Nona. Alle 11 e 30 un autocarro «1100» nel sorpassare un autotreno si scontrava con 500 multipla. La imbalzava contro il rimorchio dell'autotreno che, assieme al camioncino 1100, andava fuori da corcandosi su un Infortunio per fortuna senza conseguenze.

Un pullman sopraggiungeva fragorosamente in 500 multipla e la spingeva a un metri di Incredibile: ferita.

Ieri sera alle ore 5 mancava improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Bruno Passoni

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio la moglie Teresa Grimaldi, la sorella Elda, il fratello Roberto, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Milano domenica 4 dicembre 1960 alle ore 14, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Settimio Severo 4.

— Milano, 4 dicembre 1960.

Il dott. Carlo De Marchi, Amministratore Delegato della S.p.A. De Marchi F.lli, si unisce al dolore della famiglia per la perdita del suo fedele collaboratore

Bruno Passoni

— Torino, 4 dicembre 1960.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e gli Impiegati tutti della S.p.A. De Marchi F.lli partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del dirigente commerciale

Bruno Passoni

— Torino, 4 dicembre 1960.

La Organizzazione Italiana Omega e Tissot di Italia Italia si associano al lutto per la perdita di

Bruno Passoni

— Torino, 4 dicembre 1960.

La Omega Louis Brandt et Frère S.A. si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bruno Passoni

— Bienne, 4 dicembre 1960.

La Fabrique d'Horlogerie Omega, Tissot & Fils S.A. prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Bruno Passoni

— La Locle, 4 dicembre 1960.

Carolina Sghirlanzoni ved. De Marchi con i figli Ercole e Sergio prendono parte al decesso del signor

Bruno Passoni

— Torino, 4 dicembre 1960.

La ditta E.A. si unisce al cordoglio dei familiari per la perdita di

Bruno Passoni

— Parigi, 4 dicembre 1960.

La Società Svizzera per l'Industria Orologiera partecipa al lutto della Organizzazione Italiana Omega e Tissot per il decesso del suo direttore commerciale

Bruno Passoni

— Ginevra, 4 dicembre 1960.

La Società & C. S.A.S. si associa al dei familiari per la perdita di

Bruno Passoni

— Rimini, 4 dicembre 1960.

La Fernando Centauri & C. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bruno Passoni

— Sesto Calende, 4 dicembre 1960.

I Commissionari Ufficiali Omega e Tissot della Ditta di Torino:
Banca Bartolomeo Cometa
Bandiera Gaetano
Giovanni Ghiorzo
Primo Carletto
Giuseppe Demaglie
Ferruccio Ferrari
Lino Francisco
Mario Guglielmetto
Lorenzo Morgino
Commerciale Mario Ossino
Enrico Mariolino
Bordo Bruno
Pietro Bosco

partecipano al dolore della famiglia Passoni e al lutto dell'Organizzazione Italiana Omega per la scomparsa di

Bruno Passoni

Direttore Commerciale della Ape De Marchi F.lli.

— Torino, 4 dicembre 1960.

Ilochorro e Gabriella Rizzi si associano al dolore della famiglia Passoni per la perdita dell'amico

Bruno

— Torino, 4 dicembre 1960.

Aldo De Marchi profondamente addolorato partecipa al grave lutto che ha colpito la cara amica Teresa per la scomparsa del marito

Bruno Passoni

— Torino, 4 dicembre 1960

Franceschino e Sandra De Marchi con Isabella e Beatrice Maria Grazia si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

Bruno Passoni

— Torino, 4 dicembre 1960.

Pina e Ginepri vicini alla Tosca per la perdita del caro

Bruno

— Torino, 4 dicembre

Domenico e Rita Massino si uniscono al dolore della famiglia Passoni per la perdita del caro

Bruno

— Torino, 4 dicembre 1960

Palmira Leone ved. Palmisciani e Fernando Rocco esprimono le addolorati per l'immatura scomparsa del signor

Bruno Passoni

partecipano al grande dolore dei suoi familiari e dei dirigenti e personale della Soc. per Az. De Marchi F.lli.

— Torino, 4 dicembre 1960.

Cristianamente è mancato

Alessandro Aprà

L'annuncio addolorato: la moglie Angiolina Petrina, il fratello, la sorella, la cara figliuola Egle, cugnate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle 15 da corso Francia 249 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 dicembre

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

Dott. Edoardo Cossu

Chimico farmacista

vedova, fratello e nipote lo ricordano a parenti ed amici. Martedì 6 dicembre ore 9 in S. Messa, parrocchia Sant'Anna, via Brunet.

— Torino, 4 dicembre 1960.

Nel 7° anniversario della morte della

Dott.ssa Clemenza Santi

il 6 dicembre c.a., verranno celebrate Messe di suffragio nella Cappella di casa in Lungodora 31, ore 9 e Cappella ospedale Mollinette dalle ore 6 alle 9.

— Torino, 4 dicembre 1960.

1949 1960

Gianfranco Raffaldi

vive nell'affettuoso ricordo e nell'immutato amore di mamma e papà. Santa Messa martedì 6 dicembre ore 11, chiesa Sacro Adolescente.

— Torino, 4 dicembre 1960.

In un anno

Elso Lodi

non è più. La moglie lo ricorda a quanti il 30 vollero bene. Le 30. Messe ivi tenute celebrate il 5 dicembre nella parrocchia della Crocetta ore 9; 9.30; 10

— Torino, 4 dicembre 1960.

1951 1960

Da tre anni il

Dott. Vincenzo

vive nella luce di Dio e nel rimpianto dei suoi cari.

— Torino, 5 dicembre 1960.

Maria Teresa Bagnoletto - Butti, Luigi ed Elena Butti, la A.a Ester Cardino e parenti, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi tutti coloro che con la loro presenza, scritti, fiori hanno partecipato al concreto dolore della famiglia per la dipartita dell'indimenticabile

Paolo Butti

Un grave pericolato al Sindaco di Torino, al prof. Vittorio Valletta, alla Fiat, all'Automobile Club, al Racing Club '20, all'Associazione Combattenti, ai tantissimi cittadini, a coloro che Lo all'ultimo accolsero il loro caro scomparso prof. Ettore, dott. Roberto, rev.do Padre Messa di trigesima verrà celebrata il 5-1-1961 ore 9 nella chiesa SS. Annunziata.

— Torino, 4 dicembre 1960.

I familiari annunciano la dolorosa perdita del loro caro

Giovanni Cacciolatto

I funerali si svolgeranno a Pinerolo domenica 4 corr. alle ore 14,30. La presente serve quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 dicembre 1960.

Le famiglie Bertagnoli, De Carlo, Bocciodelli, Vitali partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Giovanni

— Torino, 3 dicembre 1960.

Gabriele, Giorgio, Paolo, Piero e Norberto piangono il caro

Giovanni

— Torino, 3 dicembre 1960.

Ultimi Da Carlo e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Cacciolatto

— Torino, 4 dicembre 1960.

Mobile dei Comforti religiosi è mancato, ai suoi cari

Teresa Cesarina Accornero ved. Cordera

Addolorati lo annunciano il figlio Ettorino con la moglie Emilia Pellari e la cara nipote Maria Teresa, il fratello Orazio e famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 corr. alle ore 14,30 da corso Francia 161, indi la cara salma proseguirà per Vinale Monferrato dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 dicembre 1960.

Ermenio e Giovanni Gargiulato partecipano parte al dolore della famiglia Cordera per la scomparsa della cara

Mamma

— Torino, 3 dicembre 1960.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco

anni 53

Ne danno il triste annuncio: la moglie Eleonora Colombano, la figlia Evaristina con marito Giovanni Cuneo e la piccola Adriana, il figlio Corrado e figlia Carmela, fratelli sorella con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 in Alpignano. Un particolare ringraziamento al dottor Ceraldi Carmela per le assistenze e premure prodigate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Alpignano, 3 dicembre 1960.

È mancata

Letizia Rossetti ved. Lamberto

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Letizia Cassani, i nipoti Silvestro, Arturo, Mario, cognato, cognate, nipoti Lamberto. La salma partirà lunedì 5 ore 8,30 da corso Lecce 105 per Borriana dove avranno luogo i funerali. Pregasi non inviare fiori.

— Torino, 3 dicembre 1960

È cristianamente mancata ai suoi cari

Adelaide Coccolo n. Grasso

Angiorina lo annunciano: Marita, figlia, nuora, cognati, nipote, l'affezionata Vittoria Bandiera, parenti tutti. Funerali lunedì 5 corr. ore 10,30 da via delle Rosine 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 dicembre

Cristianamente è mancata ai suoi cari

ved. Cornaglia

Addolorati lo annunciano la figlia Germana col marito Ernesto Marengo e figlio Fernando, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. I funerali oggi domenica alle ore 14,30 partiranno da via Vibò 2. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 dicembre 1960.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Anna Putto nata Tacheff

La piangono inconsolabili il marito, i figli Nina, Marina, la nuora Luisa con i cari nipotini Carlonino, Flavio e Gigny, fratelli e cognati (Bulgaria), la cognata Emilia, l'affezionatissima cugina Teresa e parenti tutti. La cara salma alle ore 9,30 di oggi domenica partirà dall'Ospedale Maria Vittoria per Campo Canavese ove seguirà luogo i funerali.

— Torino, 4 dicembre 1960.

Gli Utenti del Comando provinciale vigili Thovez 69 partecipano con vivo dolore al lutto del grande Gian Giacomo da Fornex per la dipartita dell'amata mamma signora

Bertha Fornex

— Torino, 2 dicembre 1960.

Nella tristezza del secondo anniversario dell'immatura scomparsa del compianto amatissimo

Rinaldo Miletto

i suoi cari, raccolti in preghiera, lo ricordano con le Ss. Messe in suffragio che verranno celebrate lunedì 5 corrente alle ore 8 nella parrocchia di Ponte Stradale, via Bardonecchia, Torino; e martedì 6 nella chiesa parrocchiale di Pianezza ore

— Torino, 4 dicembre 1960.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Giacomo Cribaudi

la famiglia e parenti lo ricordano agli amici e conoscenti ringraziando anticipatamente quanti interverranno alla Santa Messa che sarà luogo il giorno 7 dicembre alle ore 9 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice.

— Torino, 4 dicembre 1960.

1949 1960

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Alvaro

la moglie e famiglia lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santissima Messa il 5 corrente ore 7 e 8, parrocchia San Francesco da Paola, via Po.

— Torino, 4 dicembre 1960.

1950 1960

Francesco Caroselo (Cichin)

Il tempo non lenisce il dolore della sua scomparsa, ma lo sempre vivo nel cuori dei suoi cari, di quanti lo conobbero e stimarono.

— Torino, 4 dicembre 1960.

1960 1960

Giuseppe Asigliano

La famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e lo amarono.

— Torino, 4 dicembre

Nel sesto anniversario della sua tragica, ricordano i figli l'amatissima mamma

Ernestina Fiorini Rossello

— Torino, 4 dicembre 1960

4-12-1954 3-12-1960

Giuseppe Chiesa

sempre ricordato con rimpianto affetto e rimpianto.

— Torino, 4 dicembre 1960.

La famiglie Franco e Caravaglio unite nel dolore ringraziano dell'affettuosa tributo dato alla loro cara

Lucia

I parenti, amici, conoscenti; la Direzione della Ilva-Torino; l'Ente Assistenza, Gruppo Sarellieri e Confraternita S. Vincenzo; i colleghi e i dipendenti, rappresentanza Comm. Interna; i sigg. dott. Antonio Rastellini, dott. Carlo Prato per le amorevoli cure prestate; i sigg. Cordiglione di via Gallipoli 29-32, ss. Messe di trigesima saranno dette al 29-12-'60 alle ore 9 nella parrocchia S. Giorgio ed il gennaio 1961 alle ore 9 nella parrocchia dei Patrocinio di S. Giuseppe.

— Torino, 4 dicembre 1960.

La famiglia del compianto

Ubaldo Masoetti

ne attesa di farlo personalmente, ringrazia Dirigenti e Colleghi della Banca Commerciale Italiana e gli amici tutti.

— Torino, 3 dicembre 1960.

ernia
IL SCIENTIFI
SVOPLASTIC
è applicato dalla Europa al Portogallo e in Italia da più di 5 anni da specialisti stimati e abilitati dalla
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
Attualmente Centinaia di migliaia di erniati non possono più né alla loro sorte, né al loro stato. Essi hanno ripreso, come prima tutte le loro attività. SVOPLASTIC, minimo, leggero, invisibile, rinforza la parete addominale e sostituisce gli organi a posto
"COME CON LE MANI"
Potete farne una prova gratuita al
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Ogni lunedì pomeriggio e giovedì pomeriggio.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 28. Tutti i giorni.
GENOVA (Ag. Gen.): Farm. Intern. via XXV Aprile 28. Tutti i giorni.

sensazionale!

Candy

automatic-3

la nuova lavatrice automatica a 8 programmi

garanzia 6/a-

qualcosa in più!

Il selettore magico della Candy Automatic 3 VI dà **otto possibilità di scelta** con **otto diversi programmi** di bucato tutti **completamente automatici.**
Per ogni tipo di tessuto il ciclo più adatto. A ogni ciclo corrisponde il tempo di lavaggio e la temperatura più adeguati.

1 prelavaggio (solo per biancheria molto sporca)
2 tute da lavoro, strofinacci ecc.
3 universale per cotone, lino e canapa
4 cotone, lino e canapa con colori delicati
5 universale per seta, fibre sintetiche, lana ecc.
6 biancheria delicatissima e tessuto che lascia il colore
7 biancheria solo da sciaquare ed asciugare
8 biancheria solo da asciugare

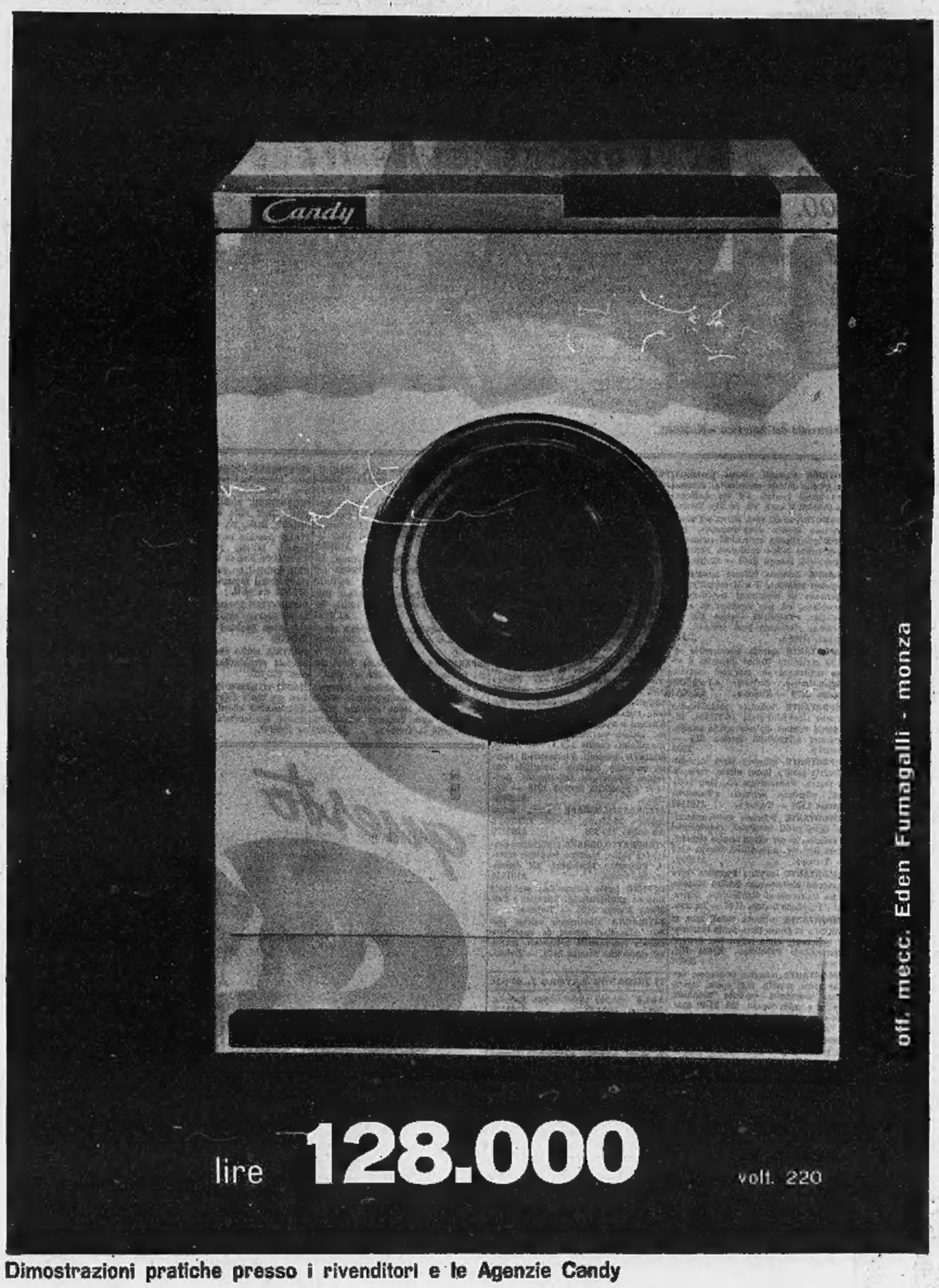
Voi scegliete solo il numero sul selettore
Candy Automatic 3 pensa a fare il resto:
- riempie la vasca d'acqua fino al giusto livello
- la riscalda alla temperatura più adatta
- lava a rotazione alternata, perciò non arrotola i panni
- sciacqua quattro volte in acqua sempre pulita
- asciuga la biancheria, quasi pronta da stirare, grazie alla elevata velocità del tamburo
- e infine si ferma da sola, pulitissima, pronta per un altro bucato

Vi occupa poco posto, Vi sarà facile sistemarla
altezza cm. 80
profondità cm. 48
larghezza cm. 62

Assolutamente immobile durante il funzionamento
la lavatrice non subisce oscillazioni o movimenti, perchè un efficacissimo sistema di molle e ammortizzatori elimina ogni vibrazione.

Vi fa risparmiare
consuma solo 14 litri d'acqua e 80 gr. di sapone per tutto un ciclo di bucato, e riscalda l'acqua solo al punto esatto per ogni tipo di biancheria senza spreco inutile di energia elettrica.

Ha il cestello in acciaio inossidabile.



Dimostrazioni pratiche presso i rivenditori e le Agenzie Candy

candy vi dà sempre qualcosa in più!

rivenditori autorizzati

Agliotta Rag. Grato C.so Gabetti, 4
Alessio Alberto Via Stampatori, 6
Amisano Mauro C.so Francia, 179
Astara Radio Via Barbaroux, 9
Balestra Sergio C.so Raffaello, 23
Beccaris Felice P.za Chironi, 6
Bertola Giovanni C.so Rosselli, 94
Bertuzzi Giuseppe Via Stradella, 30
Bissanna Mario P.za Nizza, 83
Bonada Modestino Via Lanino, 2
Bosco Alfredo Via Madama Cristina, 117
Brarda Francesco P.za Statuto, 9
Brondolo Piero Via Viterbo, 118
Castigliano Renato C.so Sebastopoli, 165
Chiarabelli F.lli C.so Giulio Cesare, 44
C. RA. ET di Gallia Via San Quintino, 19
Crua Giuseppe Via Nizza, 207
Cuzzoni Mino C.so Francia, 51
D'Amelio Vittorio P.za Galimberti, 11
Dassano Mario Via Nizza, 363
De Bernardi Paolo C.so Montegrappa, 39
De-Ca di De-Giovanni & Calò Via Madama Cristina, 22
De Maio Luigi Via Nizza, 43
Diffino Antonio C.so Vercelli, 59
Durando Cesare Via Chiesa della Salute, 76
Gallenca Lorenzo Via S. Donato, 41
Gamar di Gisolo C.so Regina Margherita, 149
Gervino Antonio C.so Giovanni Agnelli, 119
Giuntoli Carlo Via Tunisi, 63/2
L.A.R.E. di Ratti Via G. Medici, 68
Lissi & Ostano Via Buenos Ayres, 77
F.lli Lotti Via Mazzini, 41
Mag. VI RI di Ricco C.so Montegrappa, 67
Magliola Fiorenzo Via Porpora, 4
Menzio F.lli Via Garibaldi, 54
Osesle Luigi C.so Vercelli, 94
O.D.P. di Migliore Via O. Vigliani, 150
Pagano Giovanni C.so Palermo, 59
Piobbici Raffaello Via Nizza, 131
Radio Marconi di Pollano C.so Marconi, 3
Prove del Olimpio C.so Francia, 301
Quochi & Rigoli Via Frejus, 100
Ragazzone Oreste C.so Racconigi, 151
Ricca Giuseppe Via Brandizzo, 8
R.T.A. di Corbanese Via San Paolo, 35
Rossi Paolo Via Cavour, 14
Salice Vittorio C.so Regina Margherita, 74 bis
Seminara Rocco Via Monginevro, 11
Suma Nino Via Lucento, 16
Taxi Vision Via Gaudenzio Ferrari, 4
Tempesti Dario C.so Unione Sovietica, 73
Tirone Giovanni P.za Vitt. Veneto, 8
Tirsa Radio C.so Racconigi, 121
Tre Erre Via Bertola, 6
Valenza Radio Via Carlo Alberto, 31
Vi Zeta Via Lagrange, 21B

Battistello & Mollar Via San Martino, 7 MONCALIERI
Zuppa Giuseppe Via Sestriere, 44 MONCALIERI
Piumatti & Derrichetta Via Vitt. Emanuele, 44 CHIERI

...che sogno... Capri

sotto il cielo di Capri con te,
che sogno!.....Capri con il suo
sole, con il suo cielo, con la Grotta
Azzurra, i Faraglioni, la Piazzetta e la Canzone del Mare.
è sempre un sogno, rimane per tutti un ricordo bellissimo.
Comperate subito una **CASSETTA NATALIZIA CIRIO** che contiene:
30 prodotti Cirio assortiti, il libro "Cirio per la Casa 1961", un buono per cinquanta etichette Cirio e un buono numerato per partecipare
al sorteggio di 30 VIAGGI GRATIS a CAPRI, per due persone,
con cinque giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Caesar Augustus".

costa solo lire 5.000.

Cassetta Natalizia **CIRIO**

Autorizzazione Ministeriale del 24/6/1960 - N. 36307

ANNUNCI ECONOMICI

38 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

CERCASI studenti universitari lavoro provvisorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4098 — Torino ». A99558

CERCO correttore correttrice bozze lavoro serale, possibilmente laurea lettere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4466 — Torino ». A97774

EDITRICE cerca signorina dimostratrice didattiche cultura media presenza età 22-25 stipendio. Presentarsi: Principe Tommaso 6, Chil. A100837

ELEMENTO dinamico disposto viaggiare Italia per attività [illegible] commerciale preferibilmente diploma tecnico, età 25-35 presenta cerca importante industria accessori macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8076 — Torino ».

EDITRICE Garzanti assume produttori per vendita rateale organizzata. Presentarsi lunedì martedì 5-6 ore d'ufficio: via [illegible] 9 (ang. via Po 34), [illegible].

GEOMETRA 25-30 anni, attivo, per ufficio direzione tecnica amministrativa, impresa specializzata costruzioni metalmobile assumerebbe buone condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8140 — Torino ».

[illegible] industria torinese assume disegnatori progettisti I e II categoria con esperienza in costruzioni metalliche o carpenteria, età non superiore 35 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 320 — Torino », precisando posti occupati, referenze, pretese. 21518

IMPORTANTE azienda commerciale assume ragioniere [illegible] dinamico e altrettanto militesente per mansioni contabili amministrative. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2472 — Torino ». A100054

IMPORTANTE industria abbigliamento assume stenodattilografa 16-17enne. Richiedesi minimo diploma scuola tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 318 — Torino ». 1208

IMPORTANTE industria cerca stenodattilografa pratica lavori ufficio, veramente capace. Manoscrivere età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8136 — Torino ». A101147

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca periti industriali elettrotecnici e radiotecnici per ufficio tecnico commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ». A100381

IMPORTANTE industria fiorentina cerca ingegnere elettrotecnico pratico progettazione trasformatori distribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4145 — Torino ».

IMPORTANTE [illegible] metallurgica in provincia di Cuneo cerca perito industriale militesente ramo meccanica. Scrivere referenziando Pubblicom, casella 136, Cuneo. 29607

IMPORTANTE industria piemontese vernici cerca provetti capi operai lavorazione conoscenza condotta trecilindri, molini e guida reparti. Età 35-40 anni. Indicare referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7438 — Torino ».

IMPORTANTE industria pneumatici cerca personale produzione vendite. Esigonsi elementi qualificati, età massima 30, muniti patente [illegible], referenziati, militesenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4144 — Torino ». A100385

IMPORTANTE [illegible] commerciale assuma velivoli ed esperta stenodattilografia 18-30enni pratiche lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3470 — Torino ». A100060

IMPORTANTE stabilimento [illegible] Torino [illegible] giovani periti industriali elettrotecnici liberi da impegni militari. Indicare età, scuola frequentata, posti occupati e situazione attuale impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A101176

IMPORTANTE stabilimento dintorni Torino cerca giovani periti industriali liberi da impegni militari. Indicare età, scuola frequentata, posti occupati e situazione attuale impiego. Scrivere a Pubblicità Stampa 3083 — Torino ».

INDUSTRIA cerca signorina pratica paghe, stipendi, contributi preferibilmente abbia svolto analoghe mansioni presso consulenti sindacali. Scrivere indicando età, referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 1028 — Torino ». A101021

INDUSTRIA metalmeccanica cerca perito industriale specialista studi costi e tempi, possibilità ottima carriera. Scrivere « Pubblicità Stampa 4497 — Torino ». A100769

INDUSTRIA siderurgica cerca perito industriale [illegible] militesente. Telefonare 690-066, 698-322, 690-017. A102081

PERITO elettrotecnico praticissimo telecomandi ed apparecchiature elettriche moderne cercasi da industria per affidargli posto di responsabilità in qualità di capo reparto manutenzione ed impianti. Inutile scrivere se non effettivamente capace e se non in possesso di primarie referenze. Indicare curriculum vitae e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9067 — Torino ». A101785

PERITO industriale meccanico elettricista, corrosi con pratica 4-5 anni officina, idoneo controllo comando personale, per stabilimento provincia con 60 operai. Dettagliare risposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4104 — Torino ». A99585

PERITO industriale per laboratorio sperimentale cerca avviata industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9039 — Torino ». A100837

PROPAGANDISTE vendenne, presenza, facilità parola, patente auto, cerchiamo. Telefonare 81-833. A101038

[illegible] ufficio vicinanza Torino cerca diplomata anche primo impiego. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 9037 — Torino ». A100802

SOCIETA' assume subito giovane contabile per prima [illegible] contabilità ricalco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9059 — Torino ». A101782

SOCIETA' internazionale commercio metalli, minerali e prodotti chimici, cerca direttore competente per la filiale [illegible]. Inviare curriculum vitae. Massima riservatezza. Casella 329 A, Sip, Milano.

SOCIETA' trasporti internazionali ricerca personale maschile femminile con pratica esportazione importazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1016 — Torino ». A100985

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego, 16-17enne, cercasi. Telefonare ore ufficio 760-356. A100119

STENODATTILOGRAFA praticissima contabilità paghe, massimo trentenne cercasi. Presentarsi Idealvision, XX Settembre 75, Torino. A101905

UFFICIO legale assumerebbe praticante studente giurisprudenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2125 — Torino ».

VETRINISTA allestimento vetrine prodotti alimentari cercasi da importante azienda commerciale industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2479 — Torino».

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE tuttofare offresi mezza giornata. Telefonare 660-050. A101138

ACQUISTATORE [illegible] per materie plastiche seconda categoria licenza tecnica industriale, ventidiuenne, militesente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8133 — Torino ». A101117

AIUTO barista libero subito offresi. Telefonare 397-388. A101343

AIUTO cuoco, pomeriggi altrettanto esperienza alberghi primari occuperebbesi convenientemente. Telefonare 654-787.

AUTISTA con Leoncino pratico città offresi presso ditta. Tel. [illegible].

AUTISTA lunga esperienza, referenziato offresi mezza o giornata possibilmente [illegible]. Telef. 390-933. A101015

AUTISTA 26enne [illegible] diurni, pratico ribaltabili offresi. Telefonare 43-516. A101936

AUTOTRENISTA lunga pratica tutte patenti offresi. Telefonare 43-516. A101835

BELLA presenza, ventisettenne, trattamento clientela, occuperebbesi commessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8143 — Torino ». A101165

BANCONISTA salumeria 25enne, presenza offresi subito. Telef. 683-593.

CAMERIERA guardarobiera 24enne, offresi per albergo possibilmente Torino, referenze. Scrivere: « Pubbliman, Casella 23, Alessandria. 28517

CONIUGI piemontesi bella presenza ottime referenze cercano portineria o pulizia scale. Telefonare 670-784. A101676

[illegible] coppia portineria, marito occupato, moglie 42enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9062 — Torino ».

CONIUGI 22enni, dinamici, offronsi per portineria stabilimento o qualsiasi lavoro fidata. Massime referenze. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 8117 — Torino ». A101663

CONTABILISTA [illegible] offresi orchestrine. Telef. 796-814. A101025

CUOCO ventinovenne lunga esperienza estero referenziatissimo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8135 — Torino ». A101800

DICIOTTENNE volonterosa offresi dicembre-aprile come magazziniere o altro lavoro. Telef. 481-261. A101800

DOMESTICO, cameriere fisso, offresi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1021 — Torino ».

ELETTROMECCANICO specializzato lunga esperienza montaggio quadri comando in genere [illegible] scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1024 — Torino ». A101003

ESPERTA cuoca offresi ristorante, [illegible] alberghi. Telef. 812-842 ore 16-18. A101478

FATTORINO 17enne praticissimo città guida motofurgoncino offresi subito. Telef. 885-215. A101132

GIOVANE ventiduenne militesente offresi [illegible] a qualsiasi lavoro. Telefonare 884-711. A100900

INFERMIERA diploma Stato offresi studio medico. Telef. 764-182 ore pasti.

INFERMIERA professionale diplomata lunga pratica presso importante società cittadina offresi stesso mansioni presso società od ente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9074 — Torino ». A101803

INFERMIERE diplomato ex carabiniere libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1011 — Torino ». A100184

ISTITUTRICE, anatolena, dama compagnia, offresi seria esperta referenziata. Scrivere: Deste, via Colli 24. A100123

ITALO [illegible] occuperebbesi bambini, ragazzi, pratico, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9061 — Torino ».

PER qualsiasi lavoro pratico Ape libero subito offresi ragazzo 17enne. Telefonare 367-532 ore pasti. A101343

PIEMONTESE 18enne, presenza, referenze, militesente, patente pratico commerciale offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 370-975. A101933

PRATICA studio medico anche mezza giornata occuperebbesi. Telefonare ore pasti 753-720. A101165

RADIO tv tecnico riparatore 30enne offresi ore libere negozio o ditta, disposto manutenzione clienti, [illegible] serietà, pratica. Specializzato antenne. Telefonare 706-333. A101104

QUATTORDICENNE volonteroso offresi [illegible] elettrista, elettricista. Massime referenze. Telef. 871-796. A101731

SALDATORE elettrico [illegible] offresi libero. Telef. 289-761. A100266

SECONDO cuoco vent'enne offresi stagione invernale, ristorante città scuola alberghiera referenziato. Telef. 682-724.

SIGNORA referenziata occuperebbesi mezza giornata escluso domenica presso piccola famiglia zona Sabotino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3064 — Torino ».

SIGNORINA 20enne cerca lavoro qualsiasi, escluso cuitofare e cameriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8146 — Torino ». A101176

SPECIALIZZATO motorista ed elettrauto lunga esperienza gestione officina ed autorimessa miglioranda occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A101150

TAGLIATRICE modellista maglieria esterna taglista diminuita offresi, capacità direttive. Telef. 690-125. A100094

TUTTOFARE 35enne offresi mezza giornata oppure qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 382-124. A100887

TUTTOFARE 45enne vedova indipendente referenziata abile cucina stiro offresi persona sola pratica piani alberge. Telefonare 293-833. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8103 — Torino ». A101638

VENTENNE militesente fattorino 3ª Media ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1014 — Torino ».

VENTICINQUENNE volonteroso offresi qualsiasi lavoro patente C lunga pratica. Scrivere: Sparano, via Villa Giusti 2.

VENTITREENNE specializzata saldatura materie plastiche, controllo operai, tempi di lavorazione, impostazione taglio, preparazione attrezzature lavori in serie, lunga esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8106 — Torino ». A101633

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A apprendista 14-16anni laboratorio cameceria offre lavoro decoroso, continuativo. Paga massima. Telefonate 690-043.

A signore signorine attivismo stipendio [illegible] articoli artistici domani ore 14 bar piazza Arbarello. A100832

AGGIUSTATORI ottima conoscenza disegno fresatore o pialiatore cerasi, limatrice cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4147 — Torino ». A100679

AGGIUSTATORI stampisti prima categoria massima retribuzione cercansi per stabilimento lavorazioni meccaniche. Telefonare 485-[illegible] o scrivere: « Pubblicità Stampa 1054 — Torino ». A101492

ALIMENTARI [illegible] commessa e apprendista volendo ron vitto e alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9008 — Torino ». A100619

APPRENDISTI tornitori quattordicenni cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4151 — Torino ». A100392

ASSUMESI domestica tuttofare fissa, referenze per famiglia signorile due bambini. Massimo stipendio. Telefonare mattino 742-900. A101326

ASSUMIAMO operai pratici macchine automatiche ed aggiustatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3026 — Torino ».

ASSUMIAMO saldatori arco ossigeno calderai carpentieri fabbri provetti. Telefonare 692-700. A101326

AZIENDA elettromeccanica cerca apprendisti giovani preferibilmente con nozioni elettrotecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1022 — Torino ». A101032

CERCA tuttofare parroco dintorni Torino. Telefonare 685-801. A101920

CERCANSI abili apprendiste e aiutanti sarto 14-18enni. Telefonare 853-354.

CERCANSI aggiustatore e tornitore seconda. Presentarsi via Forlì 264.

CERCANSI [illegible] pialiatori, [illegible] ri, elettrotecnici, verniciatori, specializzati macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4354 — Torino ».

CERCANSI autisti e giovani signorine aiuto magazzino. Montevecchio 17 A.

CERCANSI bravi politori. Telefonare 652-071, 591-246. A101026

CERCANSI piastrellisti ambiente riscaldato anche apprendisti. Tel. 299-926 sera.

CERCASI assistente pettinatrice, vitto, alloggio, stipendio. Delmondo, via Farini 10 Telef. 40-346. A101474

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 674-289. A101700

CERCASI buon meccanico, trentacinquenne, per manutenzione macchine. Precisare referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9088 — Torino ». A101914

CERCASI barista provetto. Tel. 47-762.

CERCASI cameriera o tuttofare per bar ristorante, corso Giulio Cesare 272, [illegible] na ristorazione. Telefonare 273-765.

CERCASI capo reparto competente produzione, trattamento, controllo cuscinetti a rotolamento ed parti per detti, capace [illegible] operai. Casella 318 A, Sip, Milano. 29574

CERCASI cuoca per trattoria possibilmente pensionata. Telefonare al 619-836.

CERCASI magazziniere preferibilmente pratico cassalinghi. Presentarsi: Mosa, via Cherubini 9. A101478

CERCASI [illegible] idraulico. Nicola. Telef. 62-052, via S. Massimo 40.

CERCASI pensionata massimo cinquantacinquenne per piccole mansioni domestiche, [illegible]ata. Telefonare 686-458.

CERCASI praticissimo banconiere taglio polli e conigli. Tel. 672-503 ore 14,30.

CERCASI segretario ufficio con esperienza di lavoro anche se pensionato. Telefonare 296-266 ore 8-12, 15-18.

CERCASI tuttofare fissa referenziata due persone. Telefonare ore pasti 682-976.

CERCASI tuttofare giornata referenziata escluso cucina. Telefonare 853-891.

CERCASI tuttofare 25-35enne per quattro mattina tre ore ogni mattina. Telefonare orario negozio 53-361. A101785

CERCASI 35-35enne volenteroso, onesto, possibilmente pratico distributore benzina. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9035 — Torino ».

COLLAUDATORI meccanici praticissimi perfetta conoscenza disegno cerca importante industria elettromeccanica. Età 30-40. Manoscrivere curriculum, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A101187

COMPOSITORE tipografo capace stampare lavoro al pedalino ed libero ore serali cerco. Telef. 676-589. A101717

CONIUGI con bimba cercano tuttofare fissa. Telef. 284-845. A101650

DISTINTA famiglia soli adulti cerca [illegible] referenziatissima tuttofare, cuoco governo casa esclusi lavori pesanti, orario 8-19 due pomeriggi settimanali liberi, stipendio, massimo trattamento ottimo. Telefonare 30-086 ore pasti. A101021

ELETTRICISTA pratico [illegible] zione forni nozioni cercasi. Indispensabile indicare posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8053 — Torino ».

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali cercasi. Ottime condizioni. Telef. 390-985. A100137

ELETTROMECCANICO cercasi da importante industria provincia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8154 — Torino ». A101712

ENTE di importanza nazionale cerca giovane aggiustatore meccanico esente obblighi militari età [illegible] anni 30. Inviare domanda entro il 7 dicembre 1960. Scrivere: « Pubblicità Stampa 299 — Torino ». 29513

FALEGNAMI ebanisti ed apprendisti cerco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8165 — Torino ». A101190

FAMIGLIA signorile cerca serio governante referenziata per due bambine sette e nove anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4162 — Torino ». A100394

FATTORINO pratico Ape cerca industria presentarsi: Biat, Farini 32. A101167

FATTORINO 16-18enne cercasi. Presentarsi Fasolo, via Brofferio 3.

FATTORINO 18-25enne militesente cerca importante società per pulizia uffici e commissioni città. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 307 — Torino ». 1281

FRESATORE attrezzista I categoria cerca importante industria cittadina. Curriculum pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8163 — Torino ». A101740

G. B. Carpano cerca per centro meccanografico già funzionante, elemento di [illegible] ordine con conoscenza generale meccanografica. Le domande, accompagnate da dettagliato curriculum vitae, indicanti posti occupati, referenze e corsi di specializzazione frequentati, con votazione conseguita, dovranno essere inviate a: G. B. Carpano, palazzo Carpano, Torino. Inutile inoltrare domanda se non in possesso di requisiti specifici.

GIOVANE famiglia cerca donna 25-35 anni indipendente bella presenza affettuosa capace andamento casa. Specificare esattezza situazione attuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2495 — Torino».

GRANDE complesso industriale metalmeccanico in espansione zona [illegible] cerca operai addetti macchine operatrici possibilmente residenti zona Settimo ed circondario. Buon trattamento retributivo ed assistenziale. Indicare età grado istruzione ed preparazione professionale posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1057 — Torino ». A102079

GRANDE industria torinese metalmeccanica assume abile alesatore, ottima conoscenza disegno, età non superiore 45 anni. Ottime condizioni di retribuzione a personale altamente qualificato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». Indicando posti occupati, referenze, pretese. 21818

(Continua a pag. 15)

Mobili VASTO ASSORTIMENTO **UNVRAL** Materassi CORSO GARIBALDI 26 ANGOLO
e Via Stampatori 9
NUOVA ESPOSIZIONE

LETTI **PEPINO**

Giardini "Reginà"
Via Palmieri 59 - tel. 753.416

RISCALDAMENTO
Officine, locali, apparecchi automatici a nafta - Telefono 593-580
BOSCO - Corso Duca Abruzzi 81 bis

INFORMITALIA
quotidiana informazione
indagine e ricerca ovunque
Via Don Minzoni 14 - TORINO
Telefono 811-824

ABBONAMENTI

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	16.200 *
SEMESTRE L.	5.200	8.200 *
TRIMESTRE L.	2.700	4.200 *

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 19.500, Sem. L. 9.850, Trim. L. 5.100.

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI' di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.850	2.850
SEMESTRE L.	955	1.350
TRIMESTRE L.	450	670

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1340	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	16.000	19.200 *
SEMESTRE L.	8.200	9.800 *
TRIMESTRE L.	2.750	4.900 *

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 19.500, Sem. L. 9.850, Trim. L. 5.100.

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	[illegible]	2.850
SEMESTRE L.	850	1.350
TRIMESTRE L.	440	670

I nuovi abbonati possono godere dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di Dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; presso: **Uffici postali** sul conto corr. **Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie**

Inoltre è stata disposta perchè gli abbonamenti possano essere facilmente attivati **anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte**, utilizzando le linee urbane del centralino: da **40863 a 40869**. L'incasso dalle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da addetti muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7,30 antimerid. anche nei giorni festivi.

STAMPA SERA

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p

(Continua da pag. 14)

GRANDE industria torinese metalmeccanica, assume tornitori qualificati e specializzati per torni medi, età non superiore 35 anni. Ottimo trattamento economico ad operai veramente provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 324 — Torino ». Indicando posti occupati, referenze, pretese. 21513

IMPORTANTE azienda commerciale cerca autisti patente zatta per consegne dirette alimentari in città e provincia. Presentarsi o scrivere a Carmel, via Rosario di Santa Fè 37. A100342

IMPORTANTE Ditta impianti industriali cerca montatori od aiutanti tubisti, saldatori elettrici ed autogeno, paga al merito. Telefonare 380-502. A100010

IMPORTANTE industria confezioni cerca provette paniaiomaia esterno. Presentarsi pre ufficio via S. Rocchetto n 20.

IMPORTANTE industria elettromeccanica assume aggiustatori, addetti fisatura apparecchi telefonici, addetti fisatura apparecchi in alta e bassa tensione, addetti preparazione bandelle rame per apparecchi elettrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ». A100381

IMPORTANTE industria elettromeccanica assume provetti collaudatori meccanici e tornitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ». A100382

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca abili operai trapassisti radialisti, conoscenza disegno, età non superiore 40 anni. Ottimo trattamento economico ad operai veramente provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 331 — Torino ». Indicando posti occupati, referenze, pretese. 21518

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca operai da 28 a 36 anni o militi esenti desiderosi migliorare professionalmente offrendo retribuzioni adeguate ed possibilità perfezionamento tecnico pratico a cura azienda. Sufficienti anche solo prime cognizioni professionali. Indicare scuola frequentata posti occupati et età, mansioni svolte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1058 — Torino ». A102079

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca operai specializzati con manuali di: rettificatori, inrullori alimatori, aggiustatori alfrezzatori e riparatore macchinario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2461 — Torino ». A100014

IMPORTANTE industria piemontese vernici cerca provetti colorist, indicare referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7419 — Torino ». A97822

IMPORTANTE società costruzioni meccaniche, cerca abile operaio piallatore stozzatore, età non superiore 40 anni. Si assicura ottimo trattamento retributivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 328 — Torino ». Indicando posti occupati, referenze, pretese. 21519

IMPORTANTE società costruzioni meccaniche, cerca abili operai specializzati carpentieri montatori e saldatori ad arco, conoscenza disegno, età non superiore 40 anni. Retribuzione ottima a persone altamente qualificate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 325 — Torino ». Indicando posti occupati, referenze, pretese.

IMPORTANTE Società metalmeccanica cerca operaio analista chimico anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8155 — Torino ». A101714

IMPORTANTE stabilimento meccanico precisione cerca alesatori fresatori specializzati rettificatori qualificati. Presentarsi pretese curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2497 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento meccanico precisione cerca bobinatori correnti continua ed alternata, precisare età, pretese, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2496 — Torino ». A100068

IMPORTANTE stabilimento meccanico precisione cerca giovani aiutanti che abbiano frequentato scuole professionali per saldatura elettrica ed autogena. Precisare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1052 — Torino ».

IMPORTANTISSIMA industria metalmeccanica torinese offre occupazione a operai specializzati et qualificati affilatori, tracciatori, aggiustatori, fresatori, trapanisti, alesatori, con particolare competenza et pratica lavoro a condizioni retribuitive favorevoli. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1059 — Torino ». A102079

IMPRESA telefonica assume apprendisti et operai pratici mestiere. Rivolgersi via Sacchi 28 bis, Luzzi. A100348

INDUSTRIA Canavese Vica cerca tornitori prima categoria, operatori torneria, tornitori, rettificatori prima, seconda. Telefonare 959-582. A101704

INDUSTRIA elettromeccanica importante nazionale ricerca per filiale Torino personale da adibire alle seguenti mansioni: tecnici per manutenzione e riparazione frigoriferi, aiutisti patente C, persona, volonterosi. Personale di magazzino patentato per carico scarico eventuali consegne città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Torino ». A101121

LITOGRAFO macchinista esperto. Richiedesi da azienda litografia. Disposto trasferirsi contratto minimo due anni. Ottimo stipendio. Rivolgersi società Nebiolo, via Bologna 47, Torino.

MAGLIERISTE abilissime su rettilineo assumiamo stabilmente, paga superiore al massimi sindacali. Magliificio Esity, Lagrange 29. 1208

MAGLIFICIO cerca provetta magliersiste conteggia apprendiste. Chiaravigna, Grosscavallo, telef. 772-388. A101504

MAGLIFICIO cerca stabilmente taglialtrice e rimagliatrice a macchina, massima retribuzione. Telef. 284-845. A101460

OPERAIA svelta per mansioni fiducia carnasi da stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8144 — Torino ».

PANETTERIA assume ragazza apprendista convenessa vitto alloggio. Presentarsi Serrano, Galimberti 17. A101156

PASTICCERIA assume commessa, referenze. Telefonare 58-200. A100291

PERSONA sola assume giovane cameriera, bella presenza, praticissima governo casa, ottima cuoca, referenze inoccepibili. Presentarsi Polcini, corso Re Umberto 58. 1235

PROTETTI tappezzieri in pelle specializzati in confezioni lusso cerca importante azienda. Età massima quarant'anni. Mascrivere specificando età, lavori eseguiti, posti occupati et referenze. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 1017 — Torino ». A100883

RAGAZZE imballatrici spedizioni, aiuto laboratorio farmaceutico, svelte, assumiamo. Castagnoli, San Maurizio 5.

SARTE veramente pratiche confezioni maglieria, assumiamo stabilmente. Magliificio Esity, Lagrange 29. 1208

SARTORIA Ferrante cerca provetti lavoranti smbosssi. Lavoro continuo. Corsomilia 28. Telefonare 673-844. A101771

SARTORIA uomo cerca lavoranti uomo e donna. Follia corso Mediterraneo 6 bis

STABILIMENTO Settimo Torinese cerca aggiustatori meccanici, inscrisori, possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9087 — Torino ». A101813

TORNITORE specializzato prima lavorazione cerca da industria metalmeccanica di Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4143 — Torino ». A101360

TORNITORI I-II categoria, pratica mansione, cerca industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9018 — Torino ».

TUTTOFARE abile giovane referenziata cercasi dalle 8.30 alle 21 giovedì e domenica pomeriggio liberi. Tel. 582-088

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

IMPORTANTE camiceria, causa giovane rappresentante disposto visitare clientela Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8064 — Torino ». A100067

A signore, signorine affidiamo facile lavoro di propaganda in Torino, retribuzione giornaliera, premio mensile, referenziare a: « Pubblicità Stampa 806 — Torino ». 1281

ASSICURAZIONI agenzie legali autonomi, sede agenzia, portafoglio, lavoro facile, redditizio, cerca agenti per Asti, Alessandria, Biella, Cuneo, Ivrea, Vercelli, Valdà, via dei Mille 26, Torino ».

CASE editrici, Esperto lunga pratica organizzazione deposita propaganda libri scolastici assumerebbe rappresentanza qualsiasi zona importante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4135 — Torino ».

INDUSTRIA chimica importanza nazionale, assume rappresentanti per vendita prodotti zootecnici. Inviare dettagliato curriculum vitae a casella 517 P, SIP, Tritone (Roma). 28572

IMPORTANTE rinomata casa centenaria esteri, fabbricante strumenti finissimi, lavorazione metalli con magazzini in Torino, per ampliamento e sviluppo quadri vendita Piemonte, affiderebbe ad abili, capaci, provata esperienza, ed introdotti ramo, propri articoli. Inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9003 — Torino ». A100494

MEDICINALI deposito indirizzo cerca disposendo personale qualificato - piazzista informatore, esperienza, referenze prim'ordine, locali Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8112 — Torino ». A100314

TELEMETE introduttissimi bar, drogheria cercasi, Telef. 882-928. A100313

CARRELLI trasportatori elevatori importante fabbrica torinese, cerca [illegible] viaggiatore anilisa, auto ditta, stipendio, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1035 — Torino ». A101343

MEDICINALI ingrosso, prossima apertura provincia, cerca abile introdotto ramo preferibilmente laureato per affidare settore vendita, buon stipendio, disposto associarsi piccola o grande quota capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3442 — Torino ». A99681

CERCASI da primaria industria nazionali tintura per capelli, un rappresentante cui affidare clientela attiva su Torino, introdotto ambiente parrucchieri, munito mezzo proprio, massimo trentenne, intelligente, serio, dinamico, bella presenza, possibilmente laureato sul diplomato con documentata referenze precedente impiego. Rimborso spese ai provvigioni. Inviare dettagliato curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 1084 — Torino ».

RAPPRESENTANTE per prodotti salumificio, zona Torino, cercasi da importante stabilimento lavorazione carni suina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 334 — Torino ». 29630

SOCIETA' commerciale siderurgica, cerca giovani diplomati residenti Torino quali impiegati venditori, zona Torino e Piemonte. Trattamento economico: stipendio, cinquemo spese, premio di produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2471 — Torino ». A100051

17 ANNUNCI MATRIM. L. 120 p.p.

AGIATO, distinto, ottima posizione, relazionata scopo matrimonio signorina massimo 32enne, bella presenza, colta, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 303 — Torino ». 1179

AGIATO, professionista, privo conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 25enne. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8108 — Torino ». A101639

ALTO 1,84 32enne benestante, diplomato, sposerebbe 22-30enne alta, bella, signorile, anche nullatenente, serietà, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6498 — Torino ». A100770

CINQUANTABIENNE conoscerebbe scopo matrimonio signora con commercio disposto collaborare anche finanziariamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4133 — Torino ». A100321

CINQUANTOTTENNE vedovo solo occupato sposerebbe signorina o vedova sola anche nullatenente 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3120 — Torino ».

DISTINTA buona affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio distinto 65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8147 — Torino ». A101133

RESIDENZA affetto e comprensione emiliana 35enne con bimbo conoscerebbe scopo matrimonio operaio settentrionale anche vedovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3141 — Torino ». A101169

DISTINTA diplomata seria amante casa conoscerebbe scopo matrimonio serio alto, colto, ottima posizione, massimo 36enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9064 — Torino ».

DISTINTISSIMO giovane torinese, alto, colto, presenza, posizione, sposerebbe affettuosa, seria, veramente bella, preferibilmente bruna, massimo 24enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9081 — Torino ». A101302

GENITORI benestanti torinesi, sposerebbero figlio unico 33enne, posizione soddisfacente, con signorina provinciale, vitalina, massimo 26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9015 — Torino ».

GIOVANE meccanico alt. 1,65, sposerebbe ragazza 20-24enne seria, modesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4103 — Torino ». A99580

GIOVANILE fine educazione proprietaria brillante attività, risposerebbe colto distintissimo benestante, scopo affettuosa compagnia, intelligente collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5047 — Torino ». A100376

INGEGNERE 42enne, benestante, solo, sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3134 — Torino ». A101123

INSEGNANTE 32enne, bella presenza, agiata, sposerebbe distinto, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8130 — Torino ». A101309

LAUREATA carina affettuosa seria 27enne sposerebbe preferibilmente laureato sentimenti elevati ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8070 — Torino ». A98662

LAUREATO, impiego sicuro, presenza, serio, sposerebbe signorina seria, carina, colta, sana, affettuosa, preferibilmente bruna, massimo 32enne. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9058 — Torino ». A100600

LAUREATO tecnico torinese 27enne posizione consoliderebbe sposo matrimonio signorina massimo 24enne, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8097 — Torino ». A101611

LAUREATO 32enne, 1,84, sano distinto impiegato, sposerebbe graziosa sana sportiva agiata anche provinciale, disposto collaborare eventuale attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4131 — Torino ». A100349

MEDICO distinto cospicuo patrimonio sposerebbe alta bella istruita anche nullatenente, Casella 228 T, SIP, Milano.

MORALE fine agiata colta sposerebbe serio onestissimo compratore laureato professionista 32-45enne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9024 — Torino ». A100376

OPERAIA 29enne seria carina affettuosa sposerebbe bravo giovane intenzioni veramente serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4120 — Torino ». A100308

OPERAIO grande industria 35enne sposerebbe signorina 23-30enne, bella presenza con attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4127 — Torino ». A100310

OPERAIO [illegible] piemontese sposerebbe signorina conterranea semplice attiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9008 — Torino ». A101326

OPERAIO 25enne sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8090 — Torino ».

PENSIONATO ferrovie Stato riversibilità residente Noli alloggio signorile vicinissimo mare, sposerebbe affettuosa 50-60enne preferibilmente pensione diretta. Scrivere libretto pensione 283347 Ufficio Postale Noli (Savona). A101080

PIEMONTESE 25enne, presenza, buon stipendio, sposerebbe carina, seria, massima moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8078 — Torino ». A98671

QUARANTACINQUENNE alta presenza solo alloggio risparmi sposerebbe sola seria pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1036 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE sola priva rimossibile presenza sommamente indipendente sposerebbe veramente serio comprensivo posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3010 — Torino ».

QUARANTANOVENNE presenza piccolo capitale lavoro sicuro sposerebbe persona cittadina sana seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4485 — Torino ».

QUARANTAQUATTRENNE operaio conoscerebbe scopo matrimonio signorina 26-42enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8174 — Torino ». A102357

QUARANTENNE benestante, piemontese con bimbo conoscerebbe scopo matrimonio ragazza nullatenente non moderna, adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8104 — Torino ».

SESSANTENNE piccolo capitale conoscerebbe scopo matrimonio 45enne piacente affettuosa discreto capitale collaborazione pensione, lavorazione. Scrivere fermo posta Torino, carta identità 6601845.

SESSANTUNENNE pensionato cara modestamente arredata, invalido, bisognoso cura conoscerebbe scopo matrimonio 55-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8141 — Torino ». A101169

SETTANTENNE sposerebbe seria 18-25enne anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8129 — Torino ».

SIGNORA 36enne molto avvenente simpatica, colta, fine, risposerebbe signore massimo 54enne, alta statura, veramente distinto, giovanile, forte personalità, carattere socievole, professionista, industriale, comunque elevata posizione sociale, residente Torino. Cestinansi innanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1040 — Torino ». A101478

SIGNORILITA', particolari requisiti, elegante 42enne conoscerebbe scopo matrimoniale gentilissimo senior, buono, gentile, affettuosissimo, facoltoso, residente Riviera. Scrivere passaporto 5552342 P (Questura Torino) fermo posta Torino.

SIGNORINA affettuosissima dote sposerebbe 60enne distinto giovanile ricco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8043 — Torino ». A100236

SIGNORINA benestante, bella, sposerebbe serio, affettuoso, amante casa. Casella 333 A, Sip, Milano.

SOLA, alloggio arredato lavoro in proprio risposerebbe 50-60enne condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4163 — Torino ». A100398

SOLA 56enne, casa arredata, risposerebbe distinto solo, affettuosa reciproca compensazione, cara compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8142 — Torino ».

(Continua a pag. 16)

la **TELEFUNKEN** adeguata al

MERCATO COMUNE EUROPEO (MEC)

attrezzature modernissime
produzione aumentata
prezzi ridotti
qualità di alto livello

Radio da **L. 19.900** Televisori da **L. 139.000** Frigoriferi da **L. 64.900**

RADIO TELEVISORI FRIGORIFERI **TELEFUNKEN** *la marca mondiale*

"PER I VOSTRI REGALI NATALIZI,, **CORTALDO**
OROLOGERIA - GIOIELLERIA - ARGENTERIA
CONCESS. OMEGA - TISSOT - ROAMER - LONGINES
VIA BORGARO 72 - TELEFONO 293.406

1860-1960

Strega compie 100 anni

e dopo 100 anni di successi nel mondo
Strega, col suo inconfondibile aroma
e col suo gusto asciutto e vigoroso,
è sempre il liquore della giovinezza.

LIQUORE STREGA

liscio o al ghiaccio delizioso digestivo

ARCES

SUPER CASSETTE PREMIO
VECCHIA ROMAGNA
Etichetta nera

Ricolme di diamanti!

un premio sicuro in ogni Cassetta!

... centinaia di migliaia di premi meravigliosi

Collane di brillanti montate in oro bianco • Fiat 500 Motoscafi fuoribordo - Frigoriferi - Televisori - Cucine americane • Vespe - Lavatrici ecc.

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIM. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 15)

SIGNORINA 29enne con bambina pochi mesi ottima distinta famiglia colta buon carattere alta statura sana attitudini domestiche gradirebbe conoscere scopo matrimonio 38-40enne veramente serio comprensivo fine sentimenti elevati cattolico impiego sicura alle preferibilmente laureato settentrionale desiderosi formarsi famiglia. Risposta saranno vagliate dai congiunti. Riservatezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1004 — Torino ».

TORINESE laureato tecnico 27enne posizione disposto collaborare in eventuale azienda conoscerebbe scopo matrimoniale signorina o vedova massimo 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8096 — Torino ». A101811

TORINESE 25enne sposerebbe signorina massimo 25enne anche minimamente, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1037 — Torino ». A101048

TORINESE 43enne giovanile, impiego sicuro, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova massimo 35enne. Dettagliare, max riservatezza. Scriv.: « Pubblicità Stampa 8173 — Torino ».

TRENTADUENNE già impiegatista con mezzi conoscerebbe mediante anche provincia scopo matrimonio, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9040 — Torino ». A100946

TRENTASEIENNE diplomato posizione, [illegible] scopo matrimonio signorina o vedova alta slanciata, diplomata, [illegible] massimo 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8155 — Torino ».

TRENTASEIENNE operaio proprietario alloggio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30enne di campagna, seria, alta, brava, religiosa, uguali condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9052 — Torino ». A101804

TRENTASETTENNE privo conoscenze buone condizioni, desidererebbe affetto sposerebbe serio distinto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2447 — Torino ».

TRENTASETTENNE sposerebbe distinto colto desiderosi formare famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1023 — Torino ». A101002

TRENTATREENNE solo [illegible] signorina semplice, buona attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4140 — Torino ».

TRENTENNE bellissima presenza, posizione sicura, forti capitali, immobili conoscerebbe scopo matrimoniale signorina veramente bellissima, condizioni pdegu. Trattasi con gentilezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4150 — Torino ».

TRENTENNE conoscerebbe scopo matrimoniale massima trentenne anche domestica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9077 — Torino ». A101912

TRENTENNE pensiero prima conoscere commerciante commerciabile scopo matrimoniale giovane signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9017 — Torino ».

TRENTENNE, [illegible], solo, sposerebbe serio, lavoratore, con mestiere, casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8071 — Torino ». A98666

TRENTOTTENNE buona posizione affettuoso comprensivo sposerebbe vedova o ragazza con bimbo 10-12 anni. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4107 — Torino ». A93425

TRENTUNENNE presenza giovanile amabile massa professionista auto [illegible] be signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8162 — Torino ».

VEDOVA, infermiera, conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente massimo 55enne settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8085 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE, [illegible] famiglia, leggere, alta, bella, semplice, amabile casa, conoscerebbe scopo matrimoniale alto, anche serio. Veramente buono cattolico praticante, posizione, abitante [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4116 — Torino ». A101807

VEDOVA 44enne, bella presenza, alta, bionda, indipendente, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 9024 — Torino ».

VEDOVO solo 37enne lavorato sposerebbe massimo 37enne bella anche nullatenente sincera affettuosa. Cassetta 14884 Sig. Genova. 29603

VEDOVO 35enne solo benestante risponderebbe subito giovane vedova sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8121 — Torino ». A101674

VENTISETTENNE, buon carattere sposerebbe [illegible] signorina max 25enne, alta semplice carino militarmente anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9004 — Torino ». A100503

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

LAUTA marcia ripostando setter foggia veneril rispondente nome Stromboli. Rossi, via Pomba 1. Tel. 40-741.

MANCIA fox-terrier DK smarrito bianco testa mezza nera coda corta. Regalo. [illegible] Cesare 129. Tel. 287-715.

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

INFORMITALIA don Minzoni 14, telefono 511-024. Indagini. Accertamenti. Sorveglianze. Esito assicurato. 20425

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque « Nuova Italia ». Pio Quinto 20. Tel. 682-110, 652-876.

A.F.I.C., Francesco d'Assisi 1, telefono 531-952, controlla comportamento vostri figli avisandovi possibili grandi amarezze.

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Franzosi, Gobbi 2. Telefonare 652-468. 1014

ABBIATE presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Petrenali. Tel. 86-102. Accademia Albertina 1, angolo via Pa.

CITTADINI dell'Ordine, dal 1870, Andrea Doria 9, telefon. 41-100. [illegible] 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia estero. 783

ACCERTIAMENTI, indagini, sorvegliane informazioni ovunque. « Italpol », Madama Cristina 111, tel. 687-574. 818

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. [illegible], Cavour 5. Telefonare 521-181. 382

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A abbasianza buone condizioni cumerdiamo crediti massimi su autovetture (anche interate) targate Torino o Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza. Finotex, piazza Statuto 24 (ang. S. Donato). Tel. 47-246.

A 40: la nuova vettura Innocenti-Austin. Prenotazioni presso la Commissionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11.

ABBIAMO Appia prima, seconda, Giulietta, 103, 1200, 600 furgone, multiple, Brescia 18. Tel. 20-806. 931

ABBIAMO Apple 1H, II, coupé, Flaminia coupé, Mercedes 220, Daupbine cambio automatico, Giulietta Spider, Alfa Super, 2100 normale, familiare, 1400 B, 1100, 600, belvedere. Permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 46-881. 1217

ABBIAMO camioncini, furgoni T, camioncino furgoni 103, Appia, Ardea furgoni. Corso Napoli 66. [illegible]

ABBIAMO Leoncini nuovi, lunghi, [illegible] nali trasporto carni, bestiame, Rateazioni 18. A101135

ABBIAMO pronte 600 multiple, familiare 6 mesi, 103 '58, [illegible] 500 giardiniera e vetture, Ardea 5 marce, 600 camioncino d'occasione, prenotazione, rateazioni 18 mesi. Autosalone. Vinzaglio 5.

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Ala. p. Bodoni 1 s. Telef. 521-281. 23556

AFFARONE diversi familiari, multiple, pulmini, [illegible], topolini, 1600, Ardea, Aurelie, 1100, vendiamo lunghe rateazioni, [illegible] Vigone 44.

AL servizio Lancia, via Benevagienna 6/8 R. Rita vendiamo meità contanti, rateazioni fino 18 mesi, misto a usato, con garanzia, Appia I s., II s., III s., Aurelia sport Nardi 280.000, [illegible] 600 '58, 600 T.100 E 100.000. Visitateci. Tel. 364-005.

ALFA Romeo Commissionaria, corso Principe Oddone 1, Torino, tel. 524-293, vende, permuta, rateizza Giulietta T.I. e Sprint, A.R. 2000, Dauphine, Autobianchi Bianca, vasto assortimento usato.

ALFA Romeo Commissionaria Cattino vetture veicoli industriali, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213. 226

ALL'AUTOSALONE Montevecchio, Petrarca 5, telefono 651-501: 1500 coupé Osca, 2100 trimestre, Appia II e III, fanoviare nuova, Volkswagen semilusso, Giulietta sprint, 103, 600 semilusso, 600 furgone bimestre. 1400 B Diesel, 103 1958-57-56.

APPIA prima serie perfettissima privato vende. Autosalone Sanvito, corso Raffaello 16. A101127

AUTOCARRO 3 Ro semitassi stilnafi, ribaltabile cassone terra vendo Patusa 1J.

AUTOMOBILISTI la Sisi finanzia acquisto automezzi, sovvenzione passaggi proprietà, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 15, telef. 521-613, 512-179. 686

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1900, 1100 B, 600 Multiple, 500. 710

AUTONOLEGGI, via Giacosa 26: 1100, [illegible], 600, 500, 1900. Telefono 687-534.

AUTONOLEGGIANSI con senza autista nuove 600, 103 lusso, Tv, 1900, 1800 Mignola. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-564. 458

AUTORIMESSA vende 600, 500 giulietta, 500 belvedere, eventuale rateazione permuta con usati. Telef. 687-514.

BELLA 103 nera (1954) motore nuovo, garanzia 350.000 privato. Tel. 483-575

FINANZIAMENTI immediati (su autoveicoli, banche (polizze) alta [illegible] valutazione Finotex, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Tel. 47-246. 729

FLAMINIA recente acquisto privato cantante Telefonare 680-124. 101178

FLAVIA la nuova 1500 prenotazioni commissionaria Lancia Benedetto e C., via Arcivescovado 2, telef. 41-444.

FORD nuova Taunus 17 M il successo del Salone. Prove, prenotazioni, permute, rateizzi. A.T.A.D.T.O., corso San Maurizio 18, telef. 882-466. 818

FRENI ammortizzatori, organi sterzo, cilindri specializzato Ariete, via Vigone 62 telef. 30-509. 29230

[illegible] Lancia Appia (Jolly), consegna immediatamente, permuta, rateizza Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12. Tel. 593-182

GIARDINIERA nuova 500, nuovissima, pronta consegna privato vende. Telefonare 276-780, 779-909. 417

PERFETTA nuova 600, semestre, rodaggio accurato e competente, privato vende. Telefonare 551-270. A101471

PRIVATO vende Appia I [illegible] bellissima. Via Monti 80. 1195

PRIVATO vende Ardea 5 marce, garantita, Via Torricelli 4. 3105

PRIVATO vende Giulietta berlina '58. Telefonare 396-445. 1187

PRIVATO vende Giulietta sprint pochissimi km., mesi 8. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 nuova; mesi 8, aeurio. Via Torricelli 4. 1195

PRIVATO vende 500 semestrale grigio perla, gomme bianche. Telef. 354-508.

PRIVATO vende 600 blu medio sei mesi. Telefonare 584-841. A101103

PRIVATO vende 600 come nuova, 12 mesi. Via Monti 30. 1195

PRIVATO vende 600 grigio perla mesi sei. Telefonare 435-002 ore pasti. 497

VISITATE il nuovo salone DKW, 300, Morris, Wolseley, Riley; informazioni, prove, rilassi. Piazza Statuto 1, telefono 528-930. 1021

VOLTURE 500, settemilaeinquecento; 600 diecimilae 1100, Appia, dodicimilaeinquecento. Dorio, C. Alberto 43. Tel. 527-976

500 nuova sette mesi vendo. Telefonare 20-182. A101812

600 bellissima '58, Belvedere come nuova vendo, cambio con C-B. Tel. 398-640.

1100 bianco sei mesi fascia bianche grigio chiaro, lire 800.000. Telefono [illegible]

1200 vendo, azzurro metallizzato, sei mesi. Telefonare 890-230. A100897

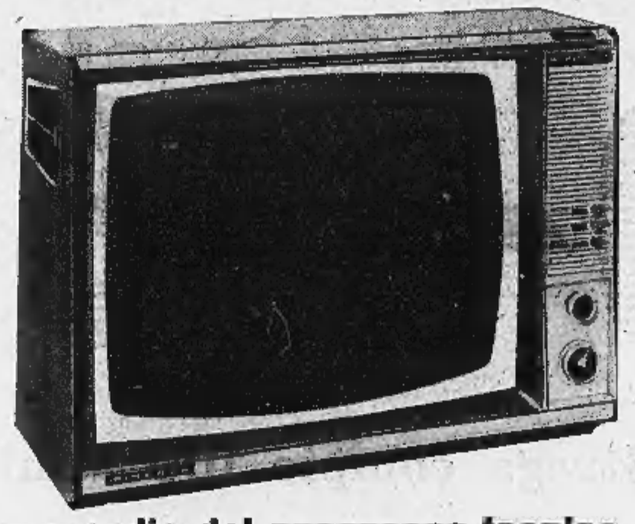
1400 stato ottimo 28.000 km. metano, gommato nuovo, radio vanguard., vendo 350.000. Telefonare [illegible] A100942

22 CICLOMOTO SPORT L. 100 p.p.

CONTANTI compro Lml, Vespa, [illegible]la. Cambio [illegible] Telefonare 521-443.

elegante
stretto
modernissimo

MINERVA



Schermo grandangolare cinematografico
Indicatore elettronico di sintonia
Controllo automatico di contrasto
Registro di toni a tasti
Black Screen (antiriflesso)
Resa minima ingombro
Pronta per il secondo programma UHF
Vasta gamma di modelli da 17 19 21 23 pollici

da 50 anni all'avanguardia del progresso tecnico

ALL'AUTOSALONE « Tessiore », Ronda 237 bis, tel. 42-525: autovetture nuove Lancia, Alfa Romeo, Fiat, Occasioni: Aurelia B 24, B 20, Appia III, Giulietta Berlina, T.I., sprint, spider. 1300 spider nuova 500 giardiniera, 103 diversi. Comodi, rateazioni. 615

ANTICIPI su autoveicoli in giornata massimo possibile, segretezza. Telef. 46-007

APEA Agenzia Automobilistica anticipa, acquistati automobili, autocarri, autopullman, capitale lunghissime vantaggiose rateazioni. Telefonare 888-636.

APPIA terza serie 6 mesi, vende dipendente Lancia. Telefonare 760-017.

AUTOAGENZIA Conti Saluzzo 118. Telefonare 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento [illegible] massima garanzia. 98

AUTOCARRI, autovetture in acquisto o proprietà massimo conveniente. Comunità, corso Re Umberto 5. 1125

AUTOCARRI: Esatto, Eradetta, [illegible] ribaltabili, cisternati, premora permuta rateizza, consegne sollecite. [illegible] naria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12. telef. 593-182. 972

AUTOCARRI furgoni Fiat Vanna ql. 10 12,5, prova permuta rateizza, consegna immediata. A.T.A.D.T.O., San Maurizio 18. 915

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 103, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 276-931. 22918

AUTOTRENO superlusso fine 1957 rimorchio Oberti, cisterna SAIV conto terzi perfette condizioni vendesi rateando Corso Unione Sovietica 91. 454

BOMPRO contanti qualunque automobile permute, prenotazioni, consegne subito. Vigone 44. 7414

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce, nuova prezzo 735.000, consegne pronte, permute e qualitati. Commissionaria Collina, Saluzzo 12, corso Giulio Cesare 213, corso Vercelli 146. 826

DAUPHINE cedo contratto per vettura pronta, colore a scelta. Tel. 376-780, 739-909. 417

FIAT Sava Commissionaria, c. [illegible] 30, telef. 652-663, 652-663. Mostra Mercato permane autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture [illegible] d'ogni serie, [illegible] coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900, normale gran luce, Appia, Aurelia, Granturismo, Aurelia B 12 autoveicoli industriali 1100 diesel quintali, 518, 636, vari camioncini furgonati 103, 600, 500, Ardea. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 17

FIAT 1100 anno 1955 perfetto stato vendesi rateando 350.000. [illegible] Sotrettura 91. 454

FIAT 1500 coupé Farina seminuovo vendesi. Corso Giulio Cesare 213.

FINANZIAMO seguenti o proprietari autocarri, autovetture. Lunghe rateazioni. Comunità, corso Re Umberto 5.

GIULIETTA berlina e T.I., ottime '57-'58 e Mod. 60 vende permuta [illegible] Dario Vian, Filadelfia 51, Torino, tel. 396-914

GIULIETTA 1958 idem Garda, ottime condizioni, vendesi 790.000. Ginoca, Giulio Cesare 169. Telefono 21-605.

GIMA concede rapidamente prestiti su autovetture, valutazione massima. Condizioni ottime. Via Mercanti 18. Tel. 40-879

LANCIA Italcar Commissionaria Torino, disponiamo coupé Flaminia come nuova. Via Bertola 7 interno. Tel. 42-447, 538-777

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

METANO gas liquidi installazioni, prese di ribassati. « Lamar », Crescentino 26. Telefono 20-868. 830

M.G. Magnette nuova da funzionicolare vendesi, lussuosissimo sconto. Tel. 528-990.

NUOVA 600 semestrale perfetta vendo. Telef. 397-896. A101318

OCCASIONE furgone Fiat metri 7,50 altezza, metri 2,40 attrezzato negozio, apertura a lato, [illegible] su chiusis, efficientissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4139 — Torino ». A101332

PRIMO Carrozzeria. Agenzia [illegible] Taroni 47. Pronto consegna Lapelle-carro e furgone. 1100 T.2 nelle versioni carro negozio camioncino e pullman 10 posti e 600 furgoni. 1319

PRIVATO urge vendere 500 giardinetta 1951, qualsiasi prova. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 600 semestrale. Telefonare 662-010 ore serali. A101483

PRIVATO vende 600 1955 L. 290.000 eventualmente rateiamo. Telef. 287-976.

PRIVATO vende 600 280.000, 103 E, 600 1958. Telef. 30-770. A101909

PRIVATO vende 1200, mesi 8, blu, affare. Via Torricelli 4. 1185

PULMINO 600 fino '59, come nuovo vendesi rateando. Tel. 287-187. A101034

ROMEO revisionato seconda serie con garanzia vendo permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, tel. 396-914

ROULOTTE trasformabile vendo, accetto parziale pagamento [illegible] sconto. Telefonare 386-711. A100130

S.A.C.A.U.T.O. Commissionaria Fiat-Santa. Visitate il Salone dell'usato. Vetture e camioncini per tutti gli usi e tutte le borse! Pagamento rateale [illegible] a 2 anni. Interpellateci! Corso Racconigi 241.

VENDOLI industriali, [illegible]. Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telef. 593-182. 972

VENDESI Appia I come nuova 360.000. Telef. 86-642. A101763

VENDO Lambretto vespa nuovo qualunque prova. Telefono. Via Lamarmora 38.

VENDO rateazioni Appia '55, '55, 1200, 1400, 103 familiare, 600, 500 C. Dauphine nuovissima, 103 '58, [illegible] Ugna 3.

VENDO 1100 103 maniello '58 chiara, letto [illegible] perfetta. Tel. 852-156.

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, guarita 3%, fare a contrabbiconieri incontrarsi sul piazzale. 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendite Autocarro S.p.A., corso Principe Eugenio 11. Telef. 553-484, 795

LAMBRETTE, Vespe, furgoni, motocicli, occasione ogni tipo. Rocca, piazza Vigliardi Paravia 5 angolo Saccarelli. Telefono 779-842. A99879

MOTOM nuovi tipi 48 cc. modello C e Give modello 60/S esposizione e vendita Filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telef. 81-255. 58

SCIATORI: vasto assortimento set, abbigliamento, tutto per il pattinaggio. Corso Trieste Natale. Cavallo, Gipino Canaro 169. Telefono 21-605. A101713

[illegible] [illegible] senza patente motoveicoli, ciclomotori Hom. Concessionaria Pompei, Principe Amedeo 11. Tel. 43-668.

VALUTIAMO L. 50.000 vostro motoveicolo anche dà [illegible] acquistando entro dicembre moto M.V. Cavalieri, via Nizza 35. 901

VENDO Vespa 150, perfetta occasionissima, Columbia, via Tesauro 8.

VOLETE comprare cambiare vendere Vespa, Ape, Morini, Unione Sovietica 169. Telefonare 393-628. 289

23 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo, 115.000. Tel. 882-886.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e forniti elettrici ed a gas, produzione 1958-1959. L'Elettrica, via Carlo Alberto 36.

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, occasioni, traversale via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-598. 482

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, cristalli grande esposizione: Galdano, corso Vittorio 31. [illegible]

AL Centro Radio, televisori a pattone. Novità assoluta. Telefonare 588-253.

AL Centro Radio, 5 Secondo 48, [illegible] bianco vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 18.000 lire) con nuova radio modulazione di frequenza, per sentire [illegible] televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Grandi speciali, rateazioni. 2814

AL Mobilificio Piemontese, via S. Tommaso 6, si vendono camera, sala, tinelli, cucine. Assortimento barocco. Facilitazioni. A99510

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMPIA pelliccia rompo persiano misura massima vendesi. Telefonare 696-244.

APPLICATE su vecchi nuovi pavimenti bellissimo tappeto moquette plastificato. Offerte isolamento termico, silenziosità, durata. Plastifexire, via Campana 18 r.

APPLICHIAMO cerniere macchine cucire. Riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11. Telef. 519-977. [illegible]

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, arredamenti per canzonette. Pagella, Mazzini 41. [illegible]

ARREDATEVI Casa del Mobile. Bogino angolo Baltisti, camere matrimoniali 75.000, tinelli [illegible] armadi 35.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende camera grazio barocco, impero, camere letto, Magliano, Maria Vittoria 44. A101796

ATTENZIONE voglia sentir vostri figli affitto domicilio con manifestazione filippini americani ultimi tipi. Tel. 750-395.

BANCHI negozio con cassetti e scaffali, scrivanie, banchi lavoro urge vendere, visibili pomeriggio, via Cavour 28.

[illegible] 700 privato vende convenientemente. Telefonare 82-501. [illegible]

BUCINE metalliche antiruggine componibili numerate [illegible] na 15 c. A85088

BUBIEI macchina maglieria fama mondiale. [illegible] recenti, possibilità infinite. Bogino 5, telefono 528-930. 1104

FALEGNAMERIA fratelli Crepaldi. Specializzati fabbricazione guardarobe 2 porte 20.000, 3: 60.000. Assortimento. Passalacqua 6. Telef. 521-918.

FIDANZATI! Visitate Mobilificio San Gaetano, corso Regio Parco 161; via Sant'Agostino 5: Armadioni 5 porte senza specchio 65.000; 4: 47.000; 3: 36.000; 2: 25.000; 5 porte con specchio 105.000; 4: 73.000; 3: 48.500; 2: 35.000; salotti 60.000; cristalino 25.000; assortimento camere, sale, cucine, libreria credenzi, armadioni in linoleum adatti a qualsiasi ambiente, ritiro tinelli usati. 102

LAMPADARI spoglerni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Derioli 31. Rimpetto Elettricità Municipale. 2099

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortaldo orefeceria, argenteria, avrete una riparazione accurata ed in omaggio un [illegible] bracciale. Via Bogino 22, telefono 393-406. Ogni orologio viene controllato al [illegible] dall'apparecchio elettronico Chronographe. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Rosenar. 845

MACCHINE cucire [illegible] alg-zag [illegible] matiche vendiamo rateando occasioni sartoria riparazioni. Gribaldo, San Francesco Paola 4. 1050

MACCHINE maglieria ultimi modelli vendiamo rateando, rimagliatrici diamantini occasioni, officina riparazioni. Gribaldi, San Francesco Paola 4. 1050

MOBILI a Cambiella s., vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telef. 521-107.

MAGLIARE Dubied macchina maglieria insuperabile, produzione di più, ultimi modelli meravigliosi. Rateazioni. Insegnamenti. Bogino 5, telefono 528-930.

MAGLIERISTE, migliori macchine minor prezzo, Rateazioni. Insegnamento. Super Copiai, Consolata 5. Bobinatori, accessori. 918

MOBILI fabbricazione propria svendiamo adiacente fino [illegible] merce esclusiva negozio piazza Vittorio 3. 1061

MOBILI Madama, via Bertholini 5. E' la [illegible] che [illegible] Visitateci. 1164

MOBILIFICIO Diforenzo, Consegna gratuita ovunque. Fantasioso assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telef. 766-883.

MOBILIFICIO Orsp. 20 rate, vendita propaganda, camere da 89.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 8, cortile. 11519

MOBILIFICIO Emma, Bertinlet 15: armadioni verniciati, pollaieri 24.000, con sopralzo 36.000, camere 90.000, divanisletto 19.000. 22389

MODERNO arredamento negozistio abbigliamento, occasione vendesi. [illegible] 790-688. A100838

OCCASIONE: guardaroba noce antico scrittoio, scrittoi. Telefonare 83-896.

OCCASIONE L. 25.000 vendesi nuova rimagliatrice calze « Vitos », Telefonare 511-286. A100898

OCCASIONE: secretaire-libreria, imitazione Maggiolini. Verniciatore Accasato, via S. Quintino 2. A98760

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima [illegible] letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare [illegible] 406

OTORINOLARINGOIATRA ritrasferire e strumentario chirurgico cedesi causa decesso. Telef. 396-877. A100401

PELLICCIA persiano, petitgris, ral-musqué 100.000, colletti castoro 3000. Madama Cristina 83. A101348

PIANOFORTI « Ducmann », via Lagrange 3, telef. 555-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIATINO, pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comodo rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

PRIVATA svende pelliccia persiano bellissima tre-quarti ral-musqué. Telefonare 690-196. A101348

RADIOTELEVISORI, elettrodomestici, cucine, stufe Kerosene, assortimento, facilitazioni. Bricco, fornitura di fiducia, corso Vittorio 86. 20812

REGALO divertente istruttivo per giovani e adulti. Vendiamo stock telescopi 25 ingrandimenti direttamente al pubblico prezzo natalizio lire 3.950. Ing. Allasari, via [illegible] 4 2, telef. 42-976. Torino. 1396

RIBASSATISSIMI sono i prezzi praticati dalla ditta Debenedetti, via Cernaia 38 nella vendita eccezionale per rinnovo locali, di tutte le lane, seta, cotoni e confezioni. Approfittatene subito.

SALETTA pranzo nuovissima sfoderabile sala pranzo chippendali nuova massiccia duecentomila, camera letto palissandro, nuovissima cinque poste duecentomila. Castrignano, Unione Sovietica 361.

SCOMBRIAMO cantina solai locali qualsiasi rottame pagando massimo. Telefonare 435-440, 483-137. 842

SVENDITA eccezionale [illegible] scrivere, calcolatrici, tutte [illegible], occasionissime. Augusta, Cavour 6. 701

SVENDO matrimoniali, sale pranzo, soggiorno, cucina, cambio mobili, Bazzoli 32.

SVUOTIAMO cantine, solai, locali, acquistando rottami, libri, cose varie. Telefonare 482-433. A101470

TELEVISORE 21 pollici nuovo, ottima marca, urge vendere. Telefon. 263-777.

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 1358

TINELLO tappeti vendesi, sposini camera [illegible] estero. Telef. 362-032, [illegible]